Anno X - N. 41 [illegible] Postale

ESCE IL SABATO



« *Tutto per il Duce* ». Composizione del fotografo torinese Massaglia, prima premiata all'Esposizione dell'Artigianato di Firenze.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172.
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

SERIE TRANSOCEANICA SERIE TRANSOCEANICA

ONDE CORTE E MEDIE

SCALA PARLANTE - ANTIFADING

Principali caratteristiche:

1° – Consente la ricezione della gamma onde medie 200-600 m. e della gamma onde corte 18-50 m.

2° – Selettività acutissima.

3° – Sensibilità elevata, ottenuta mediante l'impiego di 2 valvole doppie.

4° – Tonalità perfetta e fedele riproduzione dovuta alla speciale rivelazione lineare esente da distorsioni e all'impiego dello **Altoparlante Phonola** ultimo modello.

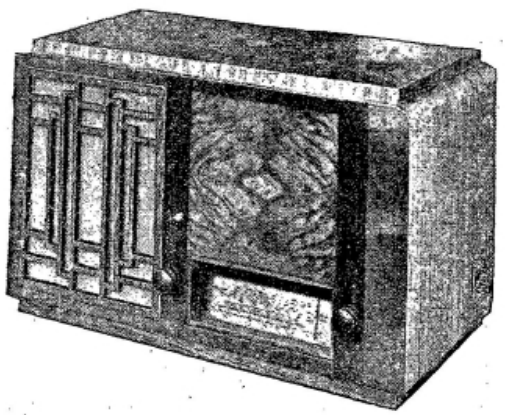
5° – Regolazione automatica del volume che previene il sovraccarico e riduce quasi completamente il «fading».

6° – Attacco per il fonografo.

7° – Variatore di tonalità.

8° – Scala parlante.

SUPERETERODINA 5 VALVOLE



Modello 661 - Midget
(CHASSIS 660)

IN CONTANTI LIRE **900** – A RATE:
LIRE **200** in contanti e 12 rate da LIRE **65**

Tasse radiofoniche comprese. Escluso abbonamento all'E.I.A.R.

IL PRIMO MODELLO DELLA PRODUZIONE 1935

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

MILANO PRODUZIONE **FIMI** SOCIETA ANONIMA SARONNO

Anno X - N. 41 C. C. Postale 7 - 13 Ottobre 1934 (Anno XII)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

IL DUCE A MILANO

Due anni sono trascorsi dal giorno in cui il Duce pronunciò a Milano, in Piazza del Duomo, uno dei suoi più formidabili discorsi.

Sull'immensa moltitudine, su Milano fascista le parole del Capo passarono con un soffio di vaticinio:

... il Secolo ventesimo sarà il secolo del Fascismo, sarà il secolo della potenza italiana, sarà il secolo durante il quale l'Italia tornerà per la terza volta ad essere la direttrice della civiltà umana, poichè fuori dei nostri principî non c'è salvezza, nè per gli individui, nè tanto meno per i popoli ».

A distanza di due anni, la realtà dei fatti conferma storicamente l'esattezza profetica delle previsioni: due anni in cui l'Italia, perseverando, all'interno, nella ricostruzione, perfezionando il suo organismo corporativo, inaugurando città agricole dove la febbre esalava dalle paludi letali, infittendo la sua rete di strade, accrescendo il suo patrimonio edilizio di opere pubbliche, ha costantemente offerto al mondo agitato ed inquieto un esempio di tranquillità, di ordine, di disciplina, di armonia, di fermezza.

Di fermezza.

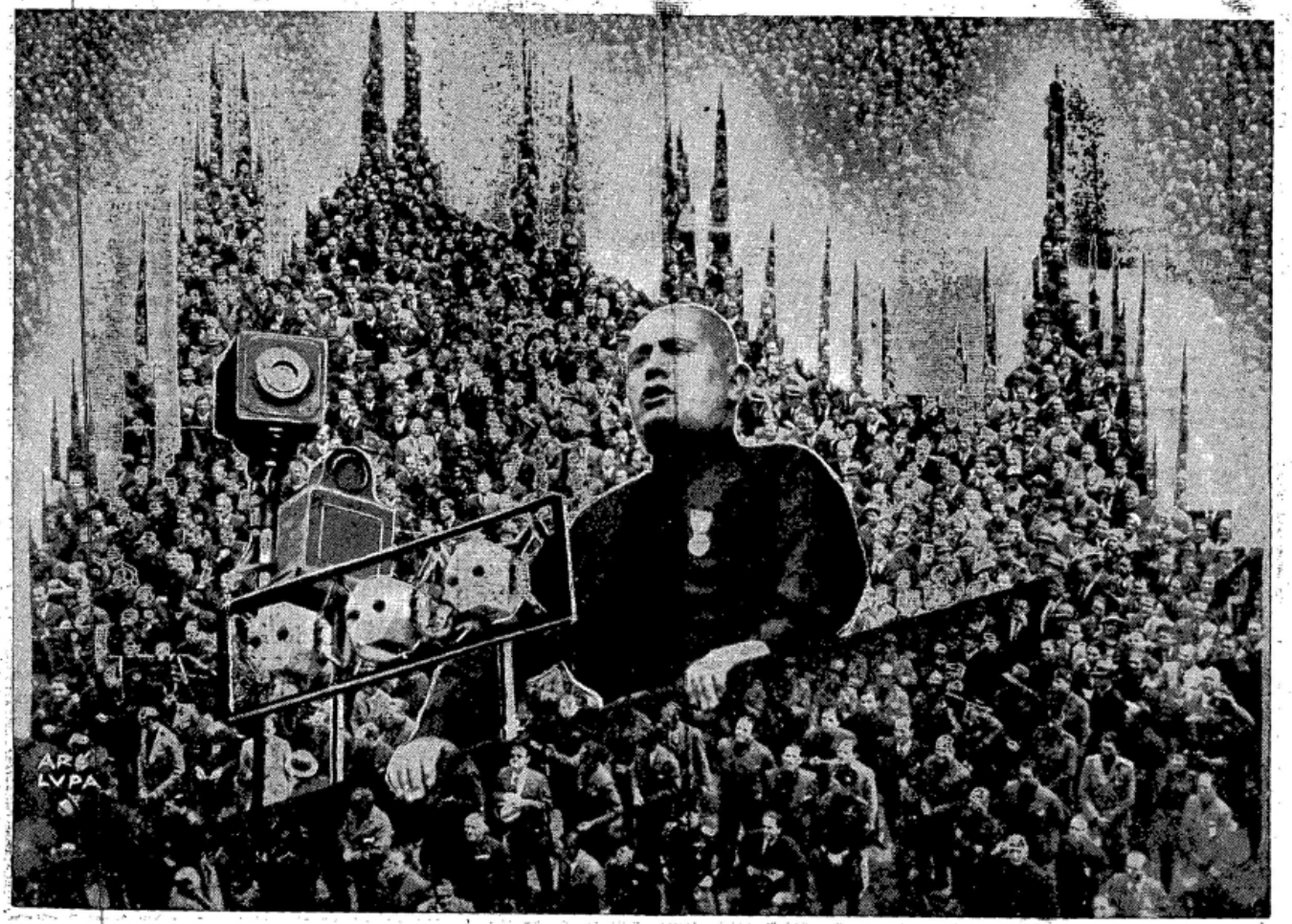
In un drammatico momento della politica internazionale, dopo l'efferato delitto che privò l'Austria del suo nobile Cancelliere, è bastata una dimostrazione di forza pronta ad agire perchè la libertà e l'indipendenza del vicino Stato danubiano fossero rispettate.

Pace nell'ordine, forza nella pace.

La Nazione militarmente inquadrata, è non soltanto un'arma di sicurezza e di difesa, ma specialmente uno strumento di lavoro e di produzione che il Duce sa di poter usare in ogni evenienza, come ne darà nuova conferma al mondo che ci guarda l'adunata imponente delle tre Divisioni milanesi.

Ammantata di tricolore, la città del Carroccio, dell'Intervento e della Riscossa fascista si appresta, mentre scriviamo, a ricevere il Duce con tutta la devozione che il Fascismo nei suoi riflessi sa esprimere con la forza irresistibile del numero: Milano compatta entusiasta, che ospita per la grande adunata il Direttorio del Partito e i Segretari federali di tutti gli altri Fasci italiani, si presenterà al Duce come la superba sintesi dell'unità nazionale pienamente raggiunta anche negli spiriti e attenderà da Lui la parola animatrice.

Saluto al Duce!



LA POSTA DELLA DIREZIONE

UNA questione di squisita delicatezza ci sottopone l'abbonata 092.324 di Lecce. «Sono — scrive — in lutto per la morte di un fratello che mi era carissimo, e vorrei sapere se, nonostante il lutto, posso ugualmente tenere aperta la Radio senza mancare alle convenienze sociali. Tenerla aperta, ben s'intende, con discrezione e solo per quelle trasmissioni che non possono turbare il mio raccoglimento. Abito nello stesso palazzo che abitava il mio povero fratello, ma non lo stesso appartamento e vivo sola. L'ascoltare della musica rappresenta per me uscire dalla solitudine per non impazzire dal dolore».

Vi sono dolori, e il suo sembra essere di quelli, per i quali l'unico balsamo è il tempo. Sola, tutta sola nella sua pena, ella non manca certo alle convenienze sociali se con la musica, che è ciò che di più puro, di più disinteressato l'uomo abbia creato, cerca di rendere meno angoscioso e meno sconsolato il suo isolamento. I limiti fra ciò che le conviene o non le conviene ascoltare non possono esserle posti che dal suo stato d'animo. E se qualcuno eventualmente mormora, e non può essere che per incomprensione, lasci mormorare: la Radio non è solo diletto e svago, ma è anche, e soprattutto, nutrimento dello spirito.

SCRIVE da Gorizia il signor Buonarroti e C.: «Contrariamente a molti abbonati io non ho alcun lamento da muovere. Nei programmi dell'*Eiar* trovo che c'è «l'arrosto ed il lesso»: io me li «pappo» entrambi con viva soddisfazione. Del mio stesso parere sono i miei amici quando capita loro di rimanere in casa accanto alla Radio. A parte i programmi, vi sarei grato se mi voleste dare alcune informazioni su diversi argomenti nei quali c'è battaglia tra i miei amici e me: il trio Chesi-Zanardelli-Cassone, fa parte dell'orchestra Malatesta? Dove viene letto il Giornale Radio per il gruppo Settentrionale: a Trieste o a Milano? In questi due ultimi anni, quante volte ha parlato al microfono Achille Campanile?».

Il trio Chesi-Zanardelli-Cassone non fa parte dell'orchestra Malatesta, orchestra che è composta con elementi che non entrano nella composizione di nessun'altra orchestra di cui l'Eiar si serve. Il Giornale Radio, per le Stazioni Settentrionali, normalmente è letto a Milano. Non possiamo precisare quante volte abbia parlato Achille Campanile in questi ultimi due anni. In media circa una volta al mese.

SCRIVE da Ancona il signor Leonardo Sorgi: «Seguo molto attentamente nella «Posta della Direzione» la vivacissima polemica e dal calore che dimostrano i partigiani di questo o di quel genere sono portato a ritenere che tutti i miei colleghi radioamatori siano allietati da audizioni veramente meravigliose. Non concepisco un appassionato di commedie che perda una battuta o che gusti una trasmissione con accompagnamento di scariche... fuori argomento! Ha mai pensato l'*Eiar* che gli abbonati che vivono in città si servono della Radio in condizioni tutt'altro che soddisfacenti? E' vero che qualche Prefetto, valendosi delle disposizioni di legge, interviene, ma io ritengo che anche l'*Eiar* dovrebbe intervenire, almeno presso le varie Aziende tranviarie per imporre l'adozione di dispositivi che eliminino i disturbi. Non pretendo l'impossibile. E passiamo ai programmi. I programmi, con tutto il rispetto dovuto alle rispettabilissime persone che vi sovraintendono, mi sembra manchino di varietà. In parecchi generi si esagera. Ne volete una prova? Ecco il caso. Domenica: ore 12,30-13 musica riprodotta: leggi dischi; ore 13-13,30 musica richiesta dai radioascoltatori: altri dischi; ore 13,30-14,15 presentazione di novità musicali: ancora dischi. Due ore di dischi sono troppe, siamo giusti. Una volta la domenica era riservata alle trasmissioni di bei concerti orchestrali. Non si potrebbe riesaminare la possibilità di inserire nella settimana, dalle 12,30 alle 14,15, e cioè durante la ricreazione degli impiegati, qualche bel concerto orchestrale, magari sacrificando qualche disco? Il Trio, le piccole Orchestre sono graditissimi, ma i direttori di tali orchestre dovrebbero pensare che anche nel campo operettistico vi è della buona musica che merita di essere trasmessa. Scusate la chiacchierata e perdonate le critiche».

E perchè? Non cerchiamo le lodi e non sollecitiamo gli appunti, ma siamo grati a quanti con le loro osservazioni collaborano al miglioramento delle trasmissioni e dei programmi. L'Eiar non trascura il problema dei disturbi e quando si presenta l'occasione interviene presso le Autorità e presso le Aziende Elettriche e Tranviarie per chiedere l'applicazione di dispositivi di protezione; ma si tratta di provvedimenti che importano, particolarmente se applicati su vasta scala, delle spese non lievi, e di qui la difficoltà. La eliminazione dei disturbi che lei, e quanti vivono in città, lamentano, non si otterrà se non quando l'applicazione dei dispositivi antiparassitari sarà d'obbligo, per disposizione di legge, all'atto della costruzione degli impianti. Presentemente l'Eiar non può fare che opera di persuasione e la fa in tutti i modi e con tutte le forme; e non soltanto con gli Enti pubblici, ma anche con i privati perchè i piccoli congegni elettrici disturbano le trasmissioni non meno dei tram. Troppi dischi?! E' la sua opinione: non la discutiamo; ma le facciamo presente che c'è tanta gente che non ne ha mai abbastanza. Trio e piccole Orchestre non trascurano le operette. Tra le varie orchestre che suonano a mezzogiorno ve ne ha più di una che è specializzata in musica operettistica.

SCRIVE l'abbonato Ugo Martini da Fiume: «Le trasmissioni diurne della corrente settimana, come quelle delle settimane scorse, comprendono troppa musica varia. La musica varia io l'apprezzo come apprezzo e gusto, di massima, tutti i programmi dell'*Eiar*, non fosse altro che per la considerazione ed il rispetto che porto alle disparate tendenze dei radioascoltatori, ma vorrei meno omogeneità. L'*Eiar*, almeno due o tre volte alla settimana, dalle 13 alle 14 dovrebbe trasmettere dei dischi di canto lirico. La mezz'ora domenicale è assolutamente insufficiente, quando si consideri che tanti fattori possono compromettere la buona ricezione durante quei sospiratissimi trenta minuti. Non mi si dica che sono troppo esigente! Se meditate un pochino, non mi darete torto. L'*Eiar* farà contenti tutti i suoi abbonati se si mostrerà meno avara nella diffusione del nostro bel canto, del quale Gigli, Lauri-Volpi, Pertile, Schipa sono gemme fulgidissime. La parsimonia delle trasmissioni di dischi di questi Divi, mi fa pensare che si considerino le loro voci talmente «celestiali» che non convenga mescolarle troppo spesso con quelle della povera gente come noi «umana e affaticata».

Dischi di Gigli, di Schipa, di Lauri-Volpi, di Pertile se ne trasmettono non soltanto nelle mezz'ore domenicali riservate ai Divi, ma anche in altre ore dedicate modestamente alla musica riprodotta. I dischi delle Celebrità piacciono, lo sappiamo; con tutto questo riteniamo non sia consigliabile il trasmetterne ogni giorno e in ogni ora del giorno, per non ingenerare monotonia, a danno anche delle belle voci pur tanto richieste e desiderate. D'altra parte Lauri-Volpi, Gigli, Pertile, Schipa sono degli artisti ancora in piena attività e la Radio anche senza ricorrere ai dischi può diffondere le loro voci direttamente; cosa che fa e che ha fatto ripetutamente anche di recente. La «povera gente umana e affaticata» ha modo di saziarsene.

UNA briosa e complessa lettera ci invia da Firenze il rag. Ezio Magnanini. Complimentato il trio Chesi-Zanardelli-Cassone e gli attori della Compagnia di prosa, l'Abbonato fiorentino ci fa sapere che le trasmissioni dalla «Scala», particolarmente le ultime, sono riuscite, a suo giudizio, tecnicamente imperfette, tali da non poter essere paragonate ad altre trasmissioni, fatte da altri Teatri e da altri ambienti, riuscite pastose e piacevolissime. Detto questo, viene a ciò che più lo interessa: la frammentarietà delle trasmissioni in qualche ora del giorno e in modo particolare nei pomeriggi della domenica. Scrive: «Nei pomeriggi della domenica, chi si diletta di musica non chiederebbe altro che di sentire un bel concerto, e qualche volta capita che il bel concerto nel programma c'è, ma vien fuori così frazionato a causa dei notiziari sportivi che vien voglia di chiudere l'apparecchio».

Fatte poi le lodi dell'Ora dell'agricoltore, che trova utile al cento per cento per i rurali, fa un'ultima osservazione sulla ginnastica: «Gli esercizi ginnastici — scrive — devono farsi in piena libertà, senza impacci di indumenti, vero? Fatti gli esercizi bisogna rinfrescarsi e magari, se si può, fare il bagno. E dove trovare il tempo se la ginnastica termina alle 7,45? Bisognerebbe che gli stabilimenti, le officine, gli uffici, i negozi si aprissero se non alle 10 almeno alle 9».

La ginnastica termina d'estate alle 7,45 e nelle altre stagioni alle 8. Per essere in ufficio, in laboratorio, ecc. alle 9, per poco che si abiti lontano dal posto di lavoro, chi intende seguire il corso, deve dar prova di sveltezza; ma il tempo per rinfrescarsi e magari per prendere il bagno c'è. E che dire delle 10?! Due ore per farsi presentabili ci sembrano troppe anche per una signora! Troppi intermezzi nei pomeriggi delle domeniche?! La cronaca sportiva ha le sue esigenze e gli appassionati dello sport sono esigentissimi e guai a far loro tardare le notizie anche solo di qualche minuto: con tutto questo quando sono in programma concerti importanti, del genere di quelli dell'«Augusteo» di Roma o del Politeama di Firenze, l'Eiar fa pazientare gli sportivi per non infastidire gli appassionati della musica sinfonica. Vi sono delle eccezioni? Naturalmente: per confermare la regola. Difettose tecnicamente le trasmissioni dalla «Scala»?! Se l'osservazione fosse fatta per qualche altro Teatro potremmo anche discuterla e in qualche caso darle anche ragione, ma per la «Scala», no! Per giudizio concorde di critici nostri e di critici stranieri, le trasmissioni dalla «Scala» rappresentano il meglio che in linea di tecnica sia oggi possibile ottenere.

L'ABBONATO R. F. da Ancona: «Abbonato all'*Eiar*, leggo ogni settimana la «Posta della Direzione», ma, con sorpresa, noto che fra quanti scrivono, competenti o profani di musica classica o di musica moderna, non è ancora venuto fuori chi abbia rivolto all'*Eiar* l'umile preghiera di mettere nei suoi programmi almeno una volta tanto (dato che tutti siam figli di Dio) una di quelle vecchie opere che i maghi della musica italiana (per fortuna non ancora travolti dal dilagare della mania futurista) Verdi, Rossini, Puccini, Mascagni ci hanno regalato. Stento a credere ci possa essere nel nostro bel Paese chi ad opere nuove, di autori più o meno stranieri, come *Thaïs* e il *Ratto al Serraglio*, non preferisca la musica soave ed appassionata della *Bohème*, della *Traviata*, della *Tosca*, del *Trovatore*, della *Cavalleria*, ecc., musica che appunto perchè conosciuta avvince, commuove, diverte, trascina le folle. E' proprio stabilito che non si possa sostituire (ripeto: una volta ogni tanto) ad un programma di musica da camera o ad un concerto sinfonico o di una Banda (sia pure di..... Vattelapesca), una delle opere da me indicate, magari incisa su dischi? Mimì, Violetta, Tosca, Eleonora, Santuzza, cantando i tormenti della loro vita, dei loro amori, le loro gelosie, toccano profondamente l'animo e il cuore di chi sa apprezzare la «vera musica» e la «vera arte».

Che lei legga la «Posta della Direzione» ne dubitiamo molto; se avesse l'abitudine di leggerla, avrebbe rilevato che nella «sua umile preghiera» è stato preceduto da parecchi altri. Identiche le domande, uguali le risposte. L'Eiar ritiene suo dovere trasmettere non soltanto le opere di repertorio, quelle cioè che normalmente vengono rappresentate nei Teatri, ma anche dei vecchi spartiti dimenticati e delle opere nuove degne di essere conosciute. Ma non per questo dimentica i grandi musicisti popolarissimi e se lei segue, come dice, le trasmissioni delle Stazioni italiane, ne ha la prova. Puccini, Rossini, Verdi, Mascagni sono sempre all'ordine del giorno, come lo sono anche Mozart e Massenet, i quali, con sua licenza, della «vera» musica ne hanno scritta anch'essi e anch'essi hanno fatto della «vera» arte.

DA Bassano del Grappa si fa vivo l'abbonato Ugo B. per chiedere che sia dato l'ostracismo alle canzonette napoletane. Scrive: «Le canzoni napoletane lasciatele a Napoli. Per noi valgono quelle nostrane. Chi pensa diversamente ha dei gusti barbari».

Se anche quello che lei pensa fosse l'opinione della maggioranza degli ascoltatori, noi continueremmo ad essere del parere che le canzoni napoletane, se belle e cantate bene, rappresentano nel genere quanto di meglio e di più nostro si produce nel nostro Paese. Diciamo questo per abbondanza, poichè per fortuna la sua è una opinione personalissima; personalissima e anche strana: molto strana.

CRONACHE DELLA RADIO

LA TRASMISSIONE DALL'ARGENTINA DELLA «PASSIONE SECONDO S. MATTEO» DI BACH

Una trasmissione eccezionalissima hanno effettuata domenica scorsa le Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II: la «Passione secondo San Matteo» di Bach, eseguita nel Teatro Colon di Buenos Aires da due poderosissime orchestre, da un'imponente massa corale e da un gruppo di rinomatissimi solisti di canto specializzati in questo genere d'esecuzioni.

Concertato e diretto dal Maestro Willy Busch, il capolavoro di Bach ha avuto una realizzazione eccellente, risultata ottimissima, particolarmente pei solisti, anche nella trasmissione radiofonica.

La «Passione secondo San Matteo» eseguita in occasione del Congresso Eucaristico ha costituito per la nostra rete radiofonica il primo esperimento di trasmissione dall'Argentina. Diffusa dalla stazione ad onde corte di Buenos Aires fu ricevuta in Italia sulle onde corte e inoltrata per cavo alle stazioni dell'*Eiar*.

Altra trasmissione da Buenos Aires si avrà mercoledì di questa settimana: apertura del Congresso Eucaristico.

Marinetti e il «Naturismo».

L'inaugurazione del primo congresso naturista, avvenuta a Milano nel pomeriggio del 30 settembre, ha avuto un seguito radiofonico con la dinamica conversazione di S. E. Marinetti sopra questo appassionante tema che interessa così da vicino l'igiene e la salute fisica e morale della razza. S. E. Marinetti ha giustamente ricordato le parole del Duce «il naturismo è una cosa seria e tale deve essere anche in Italia».

Una cosa seria, cioè l'antitesi morale e fisica del nudismo di cui Marinetti, con la sua energica parola, ha fatto giustizia dimostrandone l'irrazionalità, l'immoralità, il torbido substrato nordico. In fondo era naturista la gran frase proverbiale dei padri latini: *mens sana in corpore sano*. E il naturismo, che tende a virilizzare il nostro modo di vivere, a perfezionare il corpo umano, ad addestrarlo all'uso ed all'impiego della macchina, a prepararlo alla grande civiltà meccanica dell'avvenire, è una magnifica espressione del futurismo. «Noi pensiamo — ha detto S. E. Marinetti — ad una realtà concreta che utilizzi tutte le forze della natura, che faccia del corpo umano elettrificato un motore. Vi sono degli spiriti eletti nel mondo che esperimentano i mezzi per raggiungere la luna. Ci si andrà. Altri tentano il volo integrale umano. Si volerà con ali nostre, perchè lo spirito domina la materia ed il corpo è perfezionabile a forza di cervello. Questo naturismo futurista, voluto da Mussolini, si imporrà agli altri».



Uno dei due pionieri vincitori del posto semigratuito offerto dall'*Eiar* e che dava diritto al viaggio in Terrasanta ci invia questa fotografia presa mentre, alla presenza dell'Arcivescovo di Amalfi, la bandiera crociata sta per innalzarsi sull'*Esperia*, la magnifica nave dei pellegrini in partenza verso la terra della Redenzione.

I disturbi della Radio e una sentenza cassata

In varie occasioni abbiamo ricevuto dai nostri abbonati lettere relative all'uso di apparecchi radioriceventi nelle ore serali. Abbiamo sempre consigliato d'usare l'apparecchio con tatto e discrezione non forzandone nè distorcendone la voce in rumori molesti o comunque importuni. Siamo lieti ora di poter riprodurre, a confronto di quanto dicemmo altre volte, ciò che ha argomentato in proposito la Suprema Corte di Cassazione, cassando una sentenza del Pretore di Venezia.

Il Pretore di Venezia ritenne Corbelli Natale e Cesana Gina colpevoli di disturbi delle occupazioni e del riposo altrui ai sensi dell'articolo 659 C. P. perchè nella sera del 10 luglio 1933 nella propria abitazione in Venezia, alle ore 22 facevano funzionare a voce molto forte un apparecchio radiofonico.

Nella sua sentenza la Suprema Corte nota:

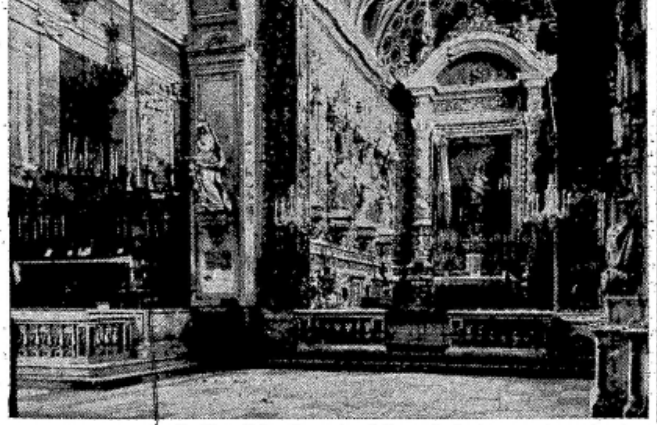
La denunciata sentenza non dimostra che a Venezia esista alcuna disposizione che vieti l'uso della radiofonia a una determinata ora della sera nè che i ricorrenti esasperassero i vicini con un continuo uso dell'apparecchio.

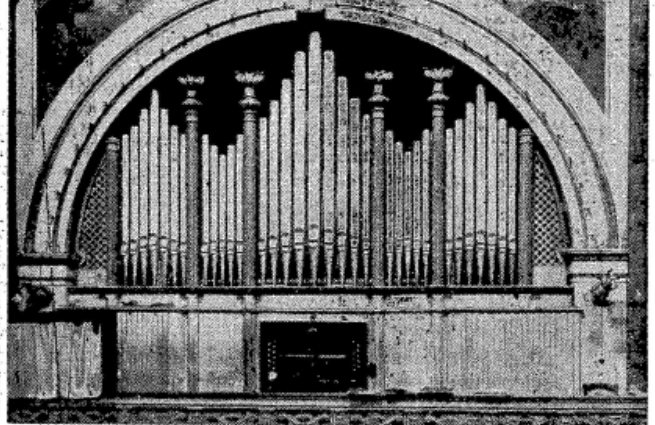
Afferma che il suono ne era molto forte perchè si sentiva a oltre 15 metri di distanza; ma è noto che nel silenzio della notte il suono di qualunque apparecchio radiofonico anche di bassa potenzialità, si diffonde a distanza. Chi vive nelle grandi città *ove l'uso della radio* è entrato in quasi tutte le famiglie, sa che specialmente nell'estate in cui le finestre sono tenute aperte la sera, è un coro di radio che dura fino a quando non tacciono le stazioni e, salvo particolari casi di ipersensibilità, nessuno ne prova fastidio perchè *ciò è entrato nelle abitudini della vita come il passaggio del tram, lo strombettio delle automobili e tanti altri rumori che le esigenze della vita moderna comportano.*

Nè dalla sentenza impugnata risulta che a Venezia, che pure essendo la città del silenzio è una grande città, la radiofonia non sia egualmente diffusa e gradita. In quanto poi all'uso dell'apparecchio colle finestre aperte, la sentenza stessa riconosce che si era nel centro dell'estate e quindi per necessità, non per capriccio o petulanza, se ne usava in quel modo.

Ma dove la sentenza impugnata è addirittura manchevole, è nella motivazione sul secondo estremo: essa infatti dogmaticamente afferma che il suono dell'apparecchio radiofonico dei ricorrenti turbava le occupazioni e il riposo del vicinato. Strano è parlare di disturbo di occupazioni alle ore 22; comunque la sentenza doveva dire di quali occupazioni in quell'ora venivano o potevano venire turbate. E circa il turbamento del riposo, la sentenza avrebbe dovuto dimostrare che a Venezia nel mese di luglio alle ore 22, almeno nel sestiere abitato dai ricorrenti, gli abitanti già dormono, sicchè il suono della radio poteva disturbare il sonno.

Per questi motivi la Corte Suprema cassa e rinvia al Pretore di Mestre





La Basilica di San Francesco dalla quale la Stazione di Palermo trasmette la Messa domenicale. La cappella dell'Immacolata e l'organo.

Radioamore.

Mc L. Wright aveva montato clandestinamente una radiotrasmittente a Leichester (Inghilterra) ed era riuscito a scambiare dei messaggi con la sua collega transoceanica miss Eleonora Fox di Detroit (Stati Uniti). Dopo aver chiacchierato, su onde corte, del più e del meno, i due si scambiarono — sempre per radio — frasi passionali e la classica richiesta. Eleonora, d'oltreatlantico, trasmise un « sì » commosso. E così il clandestino Wright si è ora imbarcato per Detroit allo scopo di coronare il suo sogno di radioamore con la bella conosciuta nell'etere. Anche il matrimonio di questa coppia originale verrà celebrato per radio.

Due radioamatori eccezionali.

Naturalmente, si tratta di due americani. Il primo è il miliardario John D. Rockfeller che, in occasione del suo novantacinquesimo compleanno, si è fatto intervistare da un giornale danese dichiarando che le sue due più grandi passioni sono la radio e la tavola bene imbandita. Perciò la formula della felicità, secondo lui, sarebbe mangiar bene accompagnati da una radio che diffonda un buon programma. La seconda è miss Patricia Mac Guire che non è miliardaria, nè tanto meno novantacinquenne. Da oltre due anni dorme senza tregua e niente è riuscito a destarla. Ora i medici hanno fatto collocare attorno al capezzale della strana malata tre possenti diffusori che giorno e notte lavorano ininterrottamente. Ma sinora il risultato è stato nullo.

Pioggia letteraria.



La B.B.C. comunica che ogni anno è costretta a rispondere a centocinquantamila lettere di ascoltatori. Siccome la cifra è tutt'altro che indifferente, la B.B.C. ha istituito un ufficio speciale per la corrispondenza, che sbriga tutte queste lettere poichè nessun scrivente rimane senza risposta. La B.B.C., amante delle statistiche, confessa però che la cifra di quei centocinquantamila scriventi è lontana dal soddisfarla. Infatti è poco in confronto ai sei milioni e centomila abbonati che non scrivono mai.

Una legge di cinquecento anni fa.

Basandosi su una legge emanata nel 1500 e mai abrogata, un abitante di Manchester ha citato in giudizio la Compagnia radiofonica inglese, B.B.C., colpevole — secondo lui — di violare ogni domenica con concerti e conferenze la pace e il riposo necessari al raccoglimento domenicale. Tale antichissima legge permette infatti ad ogni cittadino che giudichi « nel suo animo e in coscienza » che la società sia lesa da un qualsiasi atto, di sobbarcarsi l'incarico di accusatore pubblico e di citare i responsabili senza riguardo a grado e posizione. Il processo è attesissimo negli ambienti giuridici inglesi che sembrà vogliano approfittare dell'occasione per dare l'ultimo colpo alla vetusta disposizione e permettere quindi anche alla domenica quegli svaghi che sono concessi in ogni parte del mondo. Un gran numero di radioascoltatori ha scritto solidarizzando con la B.B.C.

Notizie dell'etere.

La stazione Alpi-Grenoble cambierà ancora la sua lunghezza d'onda per tentare di liberarsi dalle interferenze che ne rendono difficile la ricezione. Durante i lavori, la trasmittente tacerà. A Ordjonskidze — nell'Ossetria sovietica — è stata inaugurata una nuova stazione da 10 kW.

La radio catalana.

La Catalogna è in lotta col Governo spagnolo a causa della radio. Il Governo della Generalidad sostiene che la radio non è un « mezzo di comunicazione » come il telegrafo, il telefono o la corrispondenza postale, dato che nel caso della radio la comunicazione viene fatta « in un solo senso e senza subordinazione di risposta ». Il dibattito è stato sottoposto ad una Commissione che ha riconosciuto giusta la tesi catalana, ragion per cui la legislazione radiofonica spagnola è stata modificata nel senso che viene accordata alla Catalogna autonomia di trasmissioni. Il Governo sceglierà una delle due stazioni esistenti a Barcellona (Radio Catalunya o Radio Barcellona) come stazione ufficiale.

ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

L'ALBERO DI SANGUE

Disse Caifa a uno de' suoi sgherri:

— Prendi la scure e va a cercare un albero diritto. Ne faremo la croce di Gesù.

Lo sgherro prende la scure e va nel bosco.

Tutti sanno che gli alberi sono amici del vento. Essi gli prestano i loro rami perchè riposi quando viene dal deserto e dal mare; lo sopportano, manesco com'è, quando s'inquieta; lo profumano come uno sposo quando i giorni sono chiari e propizi ai giardini; lo nascondono volentieri nelle loro ombre quando la terra non ha polline da trasportare.

E il vento che va più forte dei poledri e passando da Gerusalemme ha udito il discorso di Caifa, corre nel bosco e si mette a gridare:

— E' in cammino un uomo che viene a cercare un albero per farne la croce di Gesù.

Ogni albero atterrì. E come accade agli uomini che per paura diventano all'improvviso bianchi di capelli, tutto il bosco ingiallì, gli uccelli volarono via, le foglie caddero.

Poi nel bosco si fece un grande silenzio. Nessuno osava parlare.

Il pino tremava dalle radici alla vetta e piangeva grosse lacrime di resina; il cedro cercava nel cielo il segno di una nuvola armata di folgore: voleva morire; l'ulivo tentava di divincolarsi dalla terra e pensava alla fuga.

I vecchi alberi pensavano con rimpianto alla scure del legnaiuolo che avevano temuto: i giovani sentivano su di sè il destino di Giuda.

Venne infine lo sgherro. Scelse un albero diritto, nè vecchio nè giovane. Cavò l'ascia e menò il primo colpo. Infine il grande fusto crollò. Ma quando lo sgherro fece per portare le mani alla fronte per asciugarsi il sudore vide che grondavano di sangue.

Ed egli non era in nessuna parte ferito.

IL TEMPO

La pioggia d'ottobre è venuta a spegnere i fuochi dell'ultimo settembre. L'autunno comincia ora e sarà dolce come l'autunno che promettono i libri di scuola. Nulla mancherà alla sua poesia. Non un verso sarà cancellato.

Il Buon Romeo insiste nel suo pronostico benigno.

Per certi uomini il cielo non ha segreti.

SOSTE DELL'ITALIANO: LE BORROMEE.

Non trovate un golfo ove approdare, navigli di verde immortale, ciuffi di case che, l'acqua capovolge e discioglie in luci ondose. Barche di profumi, canestri di fiori vivi, relitti di paradiso terrestre, verrà presto un gigante e su voi, dritto, punterà un suo remo di bronzo. Io sarò sulla riva a salutarvi col bianco segno della mia poesia.

Battelli illuminati, con alghe di luce sotto la chiglia, si staccheranno dal vostro fianco, frammenti della gioia di navigare.

INFERMIERA

Sola fedele, spera
di canto a me baleni,
piccola radio infermiera,
gabbia d'un uccellino posato
sul ramo de' tuoi silenzi più brevi.
Da misteriose origini tu vieni
come l'acqua da nevi
alte, che vuole esser bevuta.
Anco se resti muta
il tuo silenzio è umano
e una tua vita esprimi.
S'io prendessi una scure
e colpissi il tuo legno,
o canora sorgiva,
so che daresti sangue
come una cosa viva.

IL BUON ROMEO.

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 16

Quelli degli antipodi.

Gli austrialiani e i nuovozelandesi hanno la fortuna di trovarsi agli antipodi dell'Europa. Fortuna radiofonicamente parlando poichè le onde corte europee fanno piovere su di essi musiche e conferenze in eccezionali condizioni di ricezione. Sarebbe un privilegio economico ideale. Inoltre l'Inghilterra, che tiene a questi paesi, ha fatto costruire appositamente delle stazioni che intercettano e radiodiffondono tali programmi. Ma malgrado ciò, l'Australia e la Nuova Zelanda non sono contente e desiderano stazioni proprie ed una radiofonia nazionale. Gli australiani, per mezzo milione di radioabbonati, hanno ben 64 stazioni di soli 59 kW. e ne preparano 7 nuove che porteranno il totale a 90 kW.

Il rinforzo delle stazioni tedesche.

La trasmittente di Stettino la cui potenza è stata aumentata e che è stata dotata di una speciale antenna antifading, ha terminato le trasmissioni di prova. Anche la superstazione di Monaco ha iniziato le trasmissioni con la sua nuova antenna. Frattanto, mentre sono al termine i lavori per Langenberg, sono stati iniziati quelli per Breslavia e procedono alacremente quelli per la stazione relais di Coblenza. D'altra parte, non si conosce ancora la data dell'inizio dei lavori per la trasmittente relais di Flensburgo. Ai primi dell'anno prossimo, verranno aumentate e rimodernate Lipsia ed Heilsberg. La nuova superstazione berlinese Deutschlandsender verrà costruita nella zona a sud-ovest della capitale.

Radio olandese.



Diverse fabbriche olandesi hanno deciso di vendere i loro apparecchi a rate settimanali che si aggirano sulle cinque lire. La nuova stazione ad onde corte Phoni comincerà a lavorare nella prima decade di ottobre. Nel primo semestre del corrente anno, l'esportazione di articoli radiofonici olandesi è scemata assai, mentre ne è aumentata sensibilmente l'importazione.

In Scandinavia.

Con il prossimo anno le stazioni scandinave subiranno notevolissimi miglioramenti. Specialmente la Norvegia che, a causa delle sue condizioni geologiche ha avuto finora una cattiva ricezione, ha iniziato la serie delle nuove stazioni con Trondelag di 12 kW. Anche Stavanger avrà l'anno prossimo la sua trasmittente di 10 kW. che sarà collegata ad Hagesund, così come Bergen e Cristiansand avranno ciascuna una stazione di 20 kW. e Aalesund una di 5 kW. In Danimarca, Kalundborg sarà portata da 60 a 120 kW. e Motala a 150 con la possibilità di venire elevata ancora a 500. Nei paesi scandinavi le condizioni di ricezione sono estremamente sfavorevoli poichè le onde vengono assorbite dalle montagne metallifere di quei paesi e molte stazioni sono disturbate dalle intermittenze russe.

Nuove stazioni.

La radioindustria greca ha presentato al Governo di Atene un piano per la costruzione di una trasmittente nella capitale ellenica. Il piano è stato, in linea di massima, approvato. Si tratta di una stazione modernissima di 20 kW. La lunghezza d'onda è ancora da stabilirsi avendo la Grecia rifiutato quelle assegnatele dal Piano di Lucerna, poichè non adatte alle condizioni geografiche ed atmosferiche del suo territorio. Anche a Freetwon, la capitale della Sierra Leone, è stata da poco tempo installata la radio con grande successo tanto che è stata decisa la costruzione di una nuova trasmittente a Lagos, capitale della Costa d'Oro, per estendere così le trasmissioni sino all'interno della Nigeria.

Nuova stazione cecoslovacca.

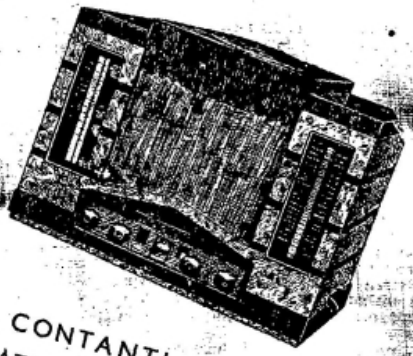
Considerando la circostanza che le stazioni di Kosic e di Presburgo (Bratislava) possono essere ricevute piuttosto malamente nella Slovacchia centrale e perciò i radioascoltatori della regione si debbono contentare di ascoltare le stazioni tedesche e ungheresi, il Governo cecoslovacco ha accordato il permesso per la costruzione di una nuova trasmittente di 30 kW. che dovrà sorgere a Banks Bystrica (Slovacchia centrale) e che comincerà a funzionare la primavera prossima diventando così l'ottava stazione cecoslovacca.

RADIOMARELLI

Zamiri

La nuovissima supereterodina ad onde
CORTE - MEDIE - LUNGHE

SELETTIVITÀ
SENSIBILITÀ
PERFETTA TONALITÀ



IN CONTANTI: **Lit. 1250**
A RATE: In contanti Lit. **250**
e 12 rate mensili da Lit. **90** caduna
(Dal prezzo è esclusa l'abbonamento alle radioaudizioni)

Caratteristiche principali:

Regolatore visivo di tono
Regolatore visivo di sintonia
Interruttore di suono

Selettività 9 Kilocicli
Altoparlante a grande cono
Condensatori variabili antimicrofonici

Condensatori elettrolitici
Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze
Ricezione delle onde da 19 a 52 da 200 a 580 e da 900 a 2000 metri

3 Watt di uscita
5 circuiti accordati
Campo acustico da 60 a 6000 periodi
Scale di sintonia parlanti
Controllo automatico di sensibilità
Regolatore di volume
Presa per fonografo

Mobile acusticamente studiato e perfetto
Alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni comprese fra 100 e 250 Volta

Valvole F. I. V. R. E. 6,3 volta - 5 valvole. 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - Valvole 5.

RADIOMARELLI

CONVEGNO «ISPIRATRICI»

Mi sono trovato presente a un convegno della più straordinaria ed insolita natura: il convegno delle «ispiratrici».

— Io — diceva una signora bionda ed energica — mi sono vista stampare le mie lettere, tali e quali, in vari romanzi, e non ho percepito un centesimo sulle percentuali.

— Le pretenda dall'autore — le fu risposto.

— Ma l'autore non è uno solo. Sono parecchi...

— Io ho sentito a teatro — dice un'altra — in bocca a delle attrici, che tra l'altro le pronunciavano male, talune mie battute di spirito, raccolte nei salotti, ai balli, nell'intimità. E' giusto?

Una signora anziana, ma prosperosa, mise fine a queste rivendicazioni economiche:

— Io posso vantarmi d'avere ispirato vari capolavori, ma non vorrei chiedere un centesimo sui diritti: mi basta l'onore e la gloria di averli suscitati.

In seguito alla dichiarazione della signora matura, nacque un'altra discussione per stabilire fin dove gli scrittori potessero adoperare il materiale umano che esse, le ispiratrici, loro fornivano.

— Bisognerebbe che nelle loro opere noi fossimo almeno irriconoscibili, altrimenti possiamo averne dei drammi domestici...

Ma a questa proposta, da varie parti scoppiò un clamore di proteste.

— No, no... Se non ci riconoscono, allora non val più la pena di fare l'ispiratrice!

— Io ho preteso che mettesse almeno le mie iniziali esatte!

— Io ho voluto che la descrizione della mia persona fosse precisa!

— La protagonista che mi assomigliava ha dovuto abitare nella stessa via dove abito io, perchè non nascessero equivoci...

Finalmente la cosa venne risolta con una votazione, e riuscì vincitore il partito che pretendeva una chiara designazione della personalità dell'ispiratrice, la quale, se rinunciava a partecipare ai redditi finanziari dell'opera d'arte, voleva almeno averne la sua parte di gloria. E questa decisione venne sanzionata da una calorosa filippica di una signora ossigenata, la quale há dichiarato di non sapere come stigmatizzare abbastanza quegli autori che, per seminare illusioni, assicurano a due, e talvolta anche a più donne, di essere state le ispiratrici singole di una stessa opera.

— Questa è truffa — tuonava la donna che doveva avere qualche caso personale del genere nella sua vita privata. — Una truffa, che bisognerebbe vietare rendendo obbligatoria ad ogni autore la denuncia, volta per volta, di chi sia stata l'ispiratrice di quella sua opera, il che eviterebbe ogni abuso e ogni dolo, nonchè attribuzioni arbitrarie ed illusorie.

— Bene! Brava! Io ho conosciuto uno che...

— Non facciamo personalismi...

La discussione a questo punto passò con sufficiente serenità nel campo giuridico per stabilire, cioè, se dovesse qualificarsi ispiratrice colei che aveva offerto materia, con i casi della propria vita, a un'opera d'arte.

Chi avanzò questa proposta, era l'unica donna del convegno sprovvista di qualità fisiche tali da ispirare, non dico un bel romanzo, ma neanche un motto per ridere.

— Io ho avuto un dramma nella mia vita. Inutile ora che ve lo racconti...

— Brava!

— Questo dramma, fosco e singolare, è stato risaputo, qualcuno l'ha riferito ed ecco qua, signore, un romanzo, uscito dieci giorni fa — e brandiva minacciosamente un libro, — un romanzo di un autore che io non conosco nemmeno, che narra per filo e per segno la storia del mio dramma.

— Ebbene?

— Ebbene io voglio sapere se posso venir qualificata ispiratrice di questo autore, pur non conoscendolo, o no.

Su questo delicato problema s'accese una vasta discussione, che alla fine fu brillantemente risolta da una citazione letteraria: Pierre Loti aveva scritto un romanzo celebre ispirato dalle lettere di una sconosciuta, il che provava che la conoscenza fisica non era elemento indispensabile per creare la figura professionale dell'ispiratrice: dopo questo verdetto, la donna brutta tornò a sedere, soddisfatta ed orgogliosa.

A questo punto il convegno, con bello slancio lirico e disinteressato, diresse i propri lavori, su proposta di una signora bionda vestita a lutto, verso gli obblighi delle ispiratrici di intensificare la produzione artistica.

— Finora — disse la presunta vedova — qui si è parlato di diritti finanziari, di diritti al segreto, di diritti alla riconoscenza, ma non ho ancora sentito la parola del dovere. E invece io credo che lo scopo principale di questo nostro raggruppamento sia proprio quello di precisare i nostri doveri. Se la produzione letteraria è scarsa, se il Teatro langue, se l'ingegno dei nostri autori s'isterilisce, di chi è la colpa? Nostra, signore. Nostra, perchè non sappiamo più ispirare opere di grande importanza. Perchè? Perchè non abbiamo ancora compreso a sufficienza il compito eccezionale che la sorte ci ha affidato.

Un silenzio religioso e pieno di un'ansiosa curiosità seguì queste parole.

— E' molto bene che noi ci siamo riunite — continuò — per guardarci in faccia, per conoscerci per contarci: il fatto di essere ispiratrici significa che abbiamo in noi delle virtù magnifiche e speciali, che sono ben superiori a quello che volgarmente si chiama «fascino», e che opera sugli uomini in maniera generica e collettiva. Noi operiamo sugli uomini di ingegno, provochiamo l'ingegno, che è tutta un'altra cosa: noi siamo l'aristocrazia del nostro sesso. Ma davanti ai risultati attuali io mi domando e vi domando: operiamo noi abbastanza? E rispondo coraggiosamente: no. Noi lasciamo che queste nostre virtù facciano da sole quello che possono, senza stimolare, senza agire direttamente. Io vi chiedo, signore, di voler cessare d'esser ispiratrici passive e di voler cominciare ad essere ispiratrici attive. Avrete così provocato la rinascita dell'arte italiana.

L'ordine del giorno fu votato all'unanimità. Poi, per passare alla pratica attuazione di questo deliberato, venne nominata una Commissione di tre ispiratrici importanti, e questa Commissione aveva il compito di esaminare caso per caso tutte le convenute e dare poi consigli sul comportamento che ciascuna doveva seguire.

Io assistetti all'interrogatorio di una fanciulla: non so chi fosse, nè chi ispirasse. (Certo ho invidiato il suo ispirato). Ho visto solo che era deliziosa, ed ho sentito che aveva nome Frida: due occhi grandi, neri, che guardavano quasi sempre di sotto in su, una bocca subdola, sinuosa, piena di cose non dette.

— Anch'io sono come quella signora laggiù — disse Frida, e indicava la signora brutta che aveva avuto il dramma nella sua vita.

Qui intervenni io, come unico uomo che si trovasse sul luogo:

— Non lo dica, signorina Frida, non lo dica neanche per scherzo!

Essa mi guardò con profonda riconoscenza.

— Non parlo fisicamente — disse. — Ma sono come lei, perchè non conosco lo scrittore che sto ispirando.

— Si spieghi — impose la presidentessa della Commissione.

— Volentieri. Io gli telefono soltanto... Qualche volta gli ho scritto...Qualche volta lui mi ha scritto.

— Continui. Questo non c'interessa.

— Allora, ci telefoniamo. Ogni giorno: alle volte, per un'ora intera, e anche più. Di seguito. Mi dice delle cose così care...

— Non c'interessa, prosegua.

— Allora, mettendo in scena quel che ha saputo di me per telefono, raffigurandomi come mi immagina, ha scritto una commedia, un'altra ne scrive dove la protagonista sono sempre io...

Nel dir questo arrossiva.

— Ma lei assolve benissimo il suo compito: non vediamo...

— C'è un punto sul quale vorrei il loro consiglio... Lui vorrebbe che le cose che ci diciamo per telefono, ce le dicessimo di persona, vedendoci: insomma che ci trovassimo.

— E lei non ha accettato?

— Finora mi sono sempre rifiutata. Non è stata una cosa facile, ma...

— E perchè si è rifiutata?

— Perchè ho paura.

— Paura di che?

— Di volergli bene, e allora... l'ispiratrice finisce col diventare invece...

— Abbiamo capito. Ma, in questo modo, lei, signorina, è la martire di se stessa.

— Chissà. Forse così conservo le mie e le sue illusioni. Ma siccome è stato deciso che ognuna di noi intensifichi l'opera propria, io domando: «La disciplina mi obbliga ad acconsentire a sostituire al telefono la parola vicina, occhi negli occhi, oppure no?».

Le tre commissarie parlottarono un pò tra loro sottovoce ed alla fine conclusero:

— Signorina, se lei fosse meno bella, le diremmo: «Continui il telefono», perchè l'arte certo ne guadagnerebbe; ma visto e considerato che a farsi vedere lei non ha nulla da perdere, anzi il contrario, ebbene acconsenta... Invece di due commedie, quel suo ispirato, che ci pare abbastanza prolifico, probabilmente ne scriverà quattro.

ALESSANDRO DE STEFANI.



UNA VISITA A LEHÀR

«Theobaldgasse 16» basta dire all'autista viennese, e subito vi sentite rispondere: «Ho capito. Dal Maestro Lehàr».

Così popolare è ormai il compositore; non solo, ma anche la bella casa d'angolo della Theobaldgasse è chiamata la «casa di Lehàr».

Non ombra di presunzione nel Maestro: cordiale e sorridente, egli ci viene incontro e si mette a chiacchierare allegramente.

— Ho lavorato tutta la notte fino a stamane alle cinque, e se il mio piccolo Giannino non fosse stato troppo stanco, avrei forse ancora continuato.

— Giannino?

— Sì. Giannino è il mio canarino, il quale mi tiene compagnia e gorgheggia le sue arie. Quando lui canta, io lavoro. — Ed ecco che Lehàr si avvicina alla gabbia e ne trae fuori lo snello uccellino. — Ammaestrato da me — dice con orgoglio.

E Giannino deve allora eseguire tutti i suoi pezzi di bravura: sedersi a comando sulla spalla o sul tavolo, trillare accompagnato dagli accordi del piano e tante altre cose.

— Una volta avevo un pappagallo — ricorda il Maestro. — Ma quello non mi lasciava lavorare di notte. Mi diceva cento volte: «Ma va a dormire! Lavori poi domani!». E allora io andavo sul serio. Era una cara bestiola, peccato che sia morta.

Nel frattempo ci siamo guardati attorno nello studio: abbiamo l'impressione di trovarci in un piccolo museo. Dovunque, alle pareti e sui tavoli vediamo doni preziosi e ricordi cari, che parlano della vita e dei successi del Maestro.

— Perchè sono diventato compositore? Perchè credevo che a fare il compositore si vivesse senza far niente! Ma mi sono sbagliato assai...

Parlando della difficoltà della composizione, egli dice: — Oggi veramente non potrei dire di trovare difficoltà, ma un giorno sapete che cosa avrei detto? «Se una volta ti viene un'idea, è sicuro che non hai un foglio di carta alla mano per trascriverla. E se l'hai scritta, ti manca l'editore per stamparla. Ma se per caso hai trovato anche l'editore, vedrai che non ti paga. Ma se per combinazione ti pagasse e ti stampasse il tuo pezzo, puoi star sicuro che non trovi nessuno che te lo compri... Trovi poi quello che te lo compra?... Ecco che non gli piace!».

LA CHIUSURA DELLA VI MOSTRA DELLA RADIO

La sesta Mostra Nazionale della Radio domenica 30 *settembre* ha concluso la propria breve esistenza. Breve, ma non inutile: chè anzi si può affermare sia stata non soltanto utilissima, ma anche molto proficua. E' sempre bene portare a contatto del pubblico i progressi di una industria; nel caso speciale della radio, seguita con tanto amore da un numero grandissimo di appassionati, la cosa assume un aspetto quanto mai interessante. Siamo all'inizio della stagione radiofonica, quando cioè si concludono i nuovi contratti di vendita e si compiono i nuovi acquisti: e in questo momento, che è certo il più laborioso dell'annata, la Mostra poteva assumere — ed ha assunto — l'importanza di un vero mercato.

Che gli affari siano stati ottimi è stato affermato da ogni espositore. Certo, non possono non esserci stati i costruttori preferiti: e la cosa è spiegabilissima se si pensa che, pur nel campo della supereterodina — che ormai è l'unico tipo di radioricevitore generalmente richiesto —, possono i particolari costruttivi e le innovazioni piccole e grandi far tracollare la bilancia della fortuna verso l'una o l'altra marca. E' giusto, del resto, che chi più strenuamente ha lavorato e più profondamente e schiettamente ha sentito l'importanza dell'apparecchio radiofonico nella vita civile di oggi, abbia potuto cogliere un più vivo e più meritato successo.

Comunque — ripeto — affari ce ne sono stati per tutti. Il pubblico si è appassionato assai ai nuovi apparecchi: questo pubblico che è giudice sovrano, ma che non di rado rinunzia — purtroppo — a tale suo privilegio. Son parole amare che è opportuno dire perchè la verità non va nascosta. Le statistiche della Mostra ci danno un totale di 35.000 visitatori: cifra notevole, senza dubbio, e tale da soddisfare in maggior parte gli interessati. Sia lecito però osservare che 35.000 visitatori in otto giorni, in una città come Milano, e con ribassi ferroviari alti più che negli anni precedenti, costituiscono un risultato brillante ma non troppo. Diciamolo pure: tanto e tanto pubblico non dà ancòra alla Radio l'importanza che essa merita. Perchè mostrarsi deliberatamente ottimisti e affermare una soddisfazione che in fondo all'animo non si trova? Bisogna gridarlo alto e forte che il pubblico deve mostrarsi sempre più sollecito verso questa Mostra, che a un interesse puramente industriale ne unisce un altro di grande portata civile. La radio non è più uno sterile svago nè un vuoto passatempo: è arma di civiltà, di cultura e di progresso. Tutti dobbiamo seguirla con amore, con passione, con interesse vivissimo; i suoi progressi sono progressi della nostra civiltà, i suoi sviluppi sono le armi delle nostre conquiste di domani. Non si può, non si deve restare indifferenti alla gran voce dell'etere. Tutti dobbiamo ascoltarla; e, prima ancòra che con gli orecchi, con la sensibilità di una elevata e illuminata coscienza di italianità.

Si è visto, nei saloni della Permanente, un pubblico che poteva essere diviso in due grandi categorie: i rivenditori, che facevano capo ai loro costruttori preferiti, e che hanno indubbiamente costituito la piattaforma del successo della Mostra; e i semplici curiosi, in mezzo ai quali i veramente appassionati rappresentavano una minoranza. Questa folla — nei momenti in cui c'è stata — non poteva ingannare l'osservatore esperto; e noi, per l'amore che nutriamo per la grande conquista del nostro Marconi, avremmo voluto che non soltanto la curiosità spronasse i visitatori, ma anche una sincera passione e un caldo amore e un interesse fattivo. Soltanto così si può veramente incoraggiare una industria la quale, provata a tante lotte e a tanti sacrifici, ha una sua sensibilità che, prima ancora che al successo commerciale, tende alla simpatia e all'ammirazione del pubblico.

Questa simpatia e questa ammirazione non sono mancate; ma tutti saremmo stati più lieti se un maggior numero di visitatori fosse accorso a rendersi conto della magnifica opera compiuta, con fede e tenacia incrollabili, dai nostri costruttori.

Il Ministro delle Comunicazioni, S. E. Puppini, ha voluto onorare di una sua visita la Mostra. Erano a far onore al visitatore illustre l'ing. Norsa, presidente del Comitato, con altri membri del Comitato stesso, il dott. Dell'Oro, direttore compartimentale dell'*Eiar* e un buon numero di autorità e di esponenti. Il Ministro si è indugiato in una [illegible]ta, che non ha avuto un carattere [illegible] etichetta, ma ha voluto essere un'indagine compiuta con occhio esperto e con schietto interessamento. Al termine della visita, il Rappresentante del Governo — che si è soffermato a lungo dinanzi alle mostre della *Eiar* — ha voluto esprimere la sua viva soddisfazione per l'ottima riuscita della manifestazione ed ha espresso il voto il suo compiacimento al presidente Comitato.

Nello stesso giorno la Mostra venne visitata da S. E. Lojacono, sottosegretario per la Marina Mercantile.

La cronaca deve registrare, infine, il banchetto che, nello stesso giorno della chiusura, ha riunito in cordiale comunità gli espositori.

Ed ora, alla settima Mostra, per le maggiori fortune della Radio italiana.

CAMILLO BOSCIA.



UVA

Innocenti vendemmiatori,
incolpevoli baccanti!
Dal Monferrato giungono al Chianti,
dal Lazio alla Sicilia i cori.

L'uva, satura di sole,
serigno d'acini luminosi,
cade, pingue, nelle gole
rosse dei tini fumosi.

Ma non sempre sotto il tallone
spreme il dolce sangue nascosto:
vuol salvarsi, fuor di stagione,
dalla febbre che cuoce il mosto...

Lei, superstite dalle stragi,
il solaio, lieto, riceve
e la serba per i Re Magi
che calpestano tanta neve.

Uva passa... Giunge Natale...
Che sapore di nostalgia!
Va per l'aria la pastorale
e vagisce, roseo, il Messia.



UVA

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR



Giuseppe Nessi.



Giulio Cirino.



Sara Ungaro.



Maria Marcucci.



Carmelo Maugeri.



Ugo Cantelmo.

ILLUSTRAZIONE DELLA « FARSA AMOROSA »

Questa *Farsa amorosa*, che ha ancora vivo il sapore della novità e che l'*Eiar* si accinge a donare ai suoi ascoltatori a poco più d'un anno dal suo natale, vorrebbe essere un diversivo deciso nell'arte di Riccardo Zandonai. Vedremo in seguito fino a che punto essa lo è. Arturo Rossato, il valoroso e fedele collaboratore del maestro, ne ha tratto il bellissimo e vivace libretto, cui ha dato il nome di scene popolaresche, dal noto romanzo spagnolo *El sombrero de tres picos* di Pietro de Alarcón, trasportandone l'azione in Italia, sì per renderlo più consono allo spirito del musicista: in terra lombarda — dice il libretto — durante la dominazione spagnuola. Anche i nomi di *Renzo* e di *Lucia* dati ai due principali personaggi della commedia hanno, come dire?, una loro virtù simbolica nei rapporti dell'ambientamento.

La favola di queste saporose scene popolaresche può riassumersi brevemente. La salda virtù della bella e prosperosa moglie di Renzo è insidiata da Don Ferrante, cavaliere spagnuolo e podestà, che, viste vane le sue spasimanti profferte d'amore, il più delle volte interrotte e rese ridicole, ahimè, da due asini, due autentici asini, un *Ciccio* e una *Checca*, anch'essi innamorati e che hanno una parte non trascurabile nell'allegro svolgimento della commedia, ricorre ai mezzi estremi e fa arrestare il giovane campagnolo per muovere all'assalto dell'inespugnabile fortezza. Ma la bella Lucia, benchè sola, sa difendersi lo stesso. C'è un fucile sull'armadio. Lo impugna e lo spiana contro il Podestà che, retrocedendo impaurito, urta contro un tavolo e ruzzola vicino al focolare, rimanendo immobile. Sulle prime la poveretta lo crede morto e allibisce dal terrore. Ma si racconsola subito. Non è che svenuto. Chiama Frulla, il servo di Don Ferrante che non può essere molto discosto: « Il tuo padrone è là », gli grida, e salendo su *Checca*, già pronta e bardata, si precipita sulla via con la speranza d'incontrarsi col suo Renzo che, fingendo di arrendersi e seguendo Spingarda che lo aveva tratto in arresto, le aveva detto, montando su *Ciccio*: « Sta tranquilla: lungo la strada, scappo e ritorno ». Frulla accorre. Si curva sul Podestà sempre svenuto. Ha battuto del capo sulla pietra e... c'è un po' di sangue. Risolve di colpo di trasportarlo nella camera da letto. Gli leva di dosso il mantello, gli toglie dal pugno il bastone, raccoglie da terra il tricorno e posa il tutto sulla sedia vicina. Poi si carica il corpo del Podestà, lo depone sul letto della camera attigua, spegne la lampada e si allontana cautamente.

Poco dopo giunge Renzo che è riuscito, come aveva preveduto, a svignarsela. Chiama a più riprese Lucia, ma Lucia non risponde. Ad un tratto, tace di botto. Ha scorto sulla sedia le robe del Podestà. « Sono là tutti due. Ora li accoppo! ». Afferra il fucile e muove verso la camera. Ma si arresta e prorompe in un'amara risata. Sarà diversa la sua vendetta. In un attimo, si leva il giubbetto e il berretto, infila la gabbana del Podestà, si calca in capo il tricorno, si ammantella, imitando il passo e i gesti di Don Ferrante. Si rechierà dalla bella moglie del Podestà che lo scambierà pel marito. Occhio per occhio, dente per dente. E va a... compiere la sua vendetta. Poco dopo, il Podestà rinviene, chiama il suo Frulla che giura di aver visto il Podestà uscire cheto cheto dalla casa.

« Ma se... son qui, citrullo e... per aggiunta spogliato », urla il Podestà. I panni di Renzo gittati in terra gli spalancano il pericolo che gli incombe. Non gli resta che indossare il giubbetto del contadino per accorrere alla sua casa onde impedire ogni disgrazia... In quella, Spingarda, trascinante a forza Lucia, e birri e popolani irrompono dal di fuori. Il Podestà è scambiato per Renzo, e giù botte da orbi da parte dei birri. Finalmente l'equivoco è chiarito. Il Podestà



Iris Adami Corradetti.



Nino Bertelli.

freme, Lucia smania di gelosia chè vede già il suo Renzo ai piedi della vezzosa moglie di Don Ferrante, Frulla maligna, Spingarda non sa che pesci pigliare e la folla sghignazza e commenta. Poi, in colonna serrata, tutti muovono verso la casa del Podestà. *Ciccio* e *Checca* chiudono la marcia solenne.

Al terzo atto, tutto si aggiusta. La bella Podestessa ha subito riconosciuto Renzo, ma ha anche appreso le furfantesche scorribande del marito che dal proposito di voler fare appiccare Renzo viene a più miti consigli e finisce col perdonare per essere perdonato. Ma resta il dubbio atroce di Renzo. D'un tratto, due ragli fanno balzare gli astanti. Spingarda va ad aprire. Davanti alla porta appaiono *Ciccio* e *Checca*. Non abbiamo detto che i due asini hanno una parte tutt'altro che trascurabile nella vicenda? « Sono la prova! Iddio mi aiuta — grida gioiosa Lucia. — Or è un'ora io fuggivo pel sentiero... ». « Vero! », risponde Renzo. « Io su *Checca* e tu su *Ciccio* », incalza la giovane donna. Renzo ha già intuito ed esclama tutto allegro: « *Ciccio* ragliò, fiutando la diletta... ». « *Checca* rispose al suo bel cavaliere », conclude Lucia. Scena tenerissima ed Evviva. « Adesso basta — esclama il Podestà. — Via! Non voglio altri somari in casa mia. Rimango solo! ». Alcuni domestici portano botti e caraffe infrascate di pampini e di grappoli — la commedia era nata fra i pampini e i grappoli d'una vendemmiata — e tutti bevono allegramente. Renzo e Lucia balzano in groppa di *Ciccio* e di *Checca*. Il Podestà e la bella Podestessa guardano sorridendo dall'alto della scaletta. Sventolii di cappelli e di scialli e su questo tumulto rustico e pittoresco cala rapido il sipario sull'ultimo quadro.

Interrogato alla vigilia o quasi dell'andata in scena della sua opera, Riccardo Zandonai aveva detto così della musica della *Farsa amorosa*: « Ho voluto con quest'opera riprendere decisamente la tradizione della nostra opera buffa così ricca di capolavori, pur senza rinunciare — e si capisce — ai valori tecnici ed estetici propri della mia arte e quindi del mio cuore ».

L'accoglienze fatte all'opera al suo primo apparire dall'elettissimo pubblico della capitale, sono la prova che il Maestro aveva già dato del suo lavoro un giudizio sufficientemente preciso. La commedia musicale o l'opera buffa, come preferisce chiamarla il suo autore, scorre spedita e piacevole. In certi punti, come nel terzetto Podestà, Spingarda e Frulla si contorna di una atmosfera falstaffiana che ci riporta alla più grande e superba manifestazione del genio verdiano. Così sono deliziose le strofette a botta e risposta che aprono il secondo atto e veramente ricche di leggiadria tutte le scene vendemmiali, saporosamente suggestive e pittoriche, la ronda alla fine del secondo atto e l'intermezzo fra il primo e il secondo quadro del terzo atto. A queste pagine vivacissime e pervase di schietto brio, fanno riscontro quelle patetiche e non scevre di una certa drammaticità come quella in cui si staglia l'accesa invocazione di Lucia nella scena con Don Ferrante e il canto accorato del terzo atto che la giovane donna rivolge al suo Renzo dubitante della sua fedeltà: « Puoi dunque credere che io sia caduta? », le quali, se ci allontanano dalle intenzioni ridanciane della farsa musicale, ci dànno ancora del miglior Zandonai, vibranti come sono di così calda e commossa passione.

n. a.

massima potenza, maggiore purezza, minore ronzio in ogni apparecchio radio

Recentemente è stato dimostrato che la quantità di elettricità necessaria alla riproduzione fedele dei suoni e specialmente di quelli gravi è assai maggiore di quella normalmente disponibile nella maggioranza degli apparecchi radio attualmente sul mercato. Più precisamente la quantità disponibile, se può essere anche maggiore del necessario in alcuni istanti, diviene addirittura insufficiente durante i massimi di potenza specialmente quando le note di riproduzione sono basse. È nata così la soluzione del «Manens Serbatoio», di un apparecchio cioè che contenesse una quantità di elettricità tale da far fronte a qualsiasi improvvisa richiesta e che potesse, durante i periodi di richiesta minore, riprendere tutta la sua carica. Tecnici di talento competenti e apparecchi esattissimi possono in ogni momento provare che l'inserzione del «Manens Serbatoio» migliora la fedeltà di riproduzione di ogni apparecchio radio ed aumenta in modo notevole la potenza dei suoni bassi.

Il «Manens Serbatoio» deve essere montato da un esperto il quale deciderà caso per caso la migliore inserzione nel circuito dell'apparecchio. Nel suo prezzo di vendita, stabilito in L. 60, è compreso il montaggio ed è esclusa soltanto l'eventuale spesa del ritiro e consegna dell'apparecchio radio a domicilio.

Molti negozi in ogni città sono autorizzati a ritirare gli apparecchi per l'inoltro ai «Radiotecnici autorizzati»; ogni possessore di apparecchio radio scorgendo la vetrofania qui riprodotta può entrare nel negozio e trattare con fiducia.

In ogni città è organizzato il servizio per l'applicazione del «Manens Serbatoio»: la clientela può consegnare l'apparecchio tanto ai negozi quanto ai «Radiotecnici autorizzati»: in ogni caso la spesa è di L. 60.

Visitate alla VI Mostra Nazionale della Radio lo stand della Società Scientifica Radio Brevetti Ducati ove sono in funzione gli oscillografi dimostrativi.

fate applicare sul vostro apparecchio radio il...



ILLUSTRAZIONE DE «L'ARLESIANA»

E' stato detto da qualcuno che Alphonse Daudet, portando sulla scena la sua *Arlesienne*, da una bellissima novella che era stata giudicata un capolavoro, non era riuscito a fare che un bruttissimo dramma. Giudizio inesatto più che esagerato, perchè, prescindendo dal successo, se non entusiastico, assai buono riportato dal dramma al suo primo apparire nel 1872 al Teatro del *Vaudeville* e dalle duecento recite consecutive toccategli all'*Odeon* quando fu ripreso circa dodici anni dopo, i quattro atti dell'*Arlesienne* hanno un così forte e possente soffio di drammaticità che il pubblico non può non restarne preso e soggiogato. Teatro intimista, si sarebbe detto oggi. Un po' incerto, d'accordo, ma innegabile e squisita materia d'arte.

Ricordo — un ricordo che risale a forse meno di una diecina d'anni fa — la riesumazione all'*Argentina* di Roma, in una bella riduzione di Ernesto Tofano, del dramma del Daudet, eseguito con gli intermezzi di Giorgio Bizet, che forse per la prima volta, si udivano in Italia connessi con l'opera per cui erano stati scritti. Interpreti principali, Maria Melato (che era la dolorosissima Mamma) e il Betrone. Era stato un successo magnifico e le repliche del lavoro, se non raggiunsero le memorabili duecento dell'*Odeon*, si accostarono alla trentina, numero di repliche che, per un lavoro di prosa, in Italia può dirsi più che considerevole. C'era il fascino, è vero, della musica bizetiana, ma c'era anche il dolore immenso della tragica Mamma, che aveva dato occasione alla Melato di creare una delle sue più calde e umane interpretazioni. Perchè il dramma è tutto lì. Non nel disperato amore nè nelle lagrime di *Federico*, ma nella lotta tragica fra la Madre e la bellissima assente penetrata così profondamente nel cuore e nella carne dell'ingenuo amatore: lotta terribile e ineguale che si conclude col trionfo della mala femmina sulla santa martire il cui dolore, si sente, non finisce con la conclusione del dramma, col calar della tela. Perchè è il dolore di tutte le mamme che amano, che trepidano, che piangono.

Strano inizio, diranno i lettori, per l'illustrazione di un'opera in musica. Eppure, dovendo dire, dell'*Arlesiana* di Francesco Cilea, di questa opera che, pur avendo tutte le caratteristiche dell'arte fine e squisita dell'aristocratico musicista calabrese, oggi degnamente alla direzione di quell'importante Istituto musicale che lo ebbe, giovinetto, tra i suoi allievi più promettenti, può dirsi completamente scomparsa dal teatro, mi è sembrato non inutile ricercare le ragioni d'un abbandono che potrebbe apparire un'ingiustizia se...

L'opera è indubbiamente ricca di pagine appassionate e delicate. Alcune di queste sono anzi veramente toccanti e fra queste i musicofili sanno a memoria il lamento di *Federico*, il suggestivo intermezzo del terzo atto e di più di qualche altro brano. Altre sono morbide e soavissime come tutte quelle di carattere pastorale. Essa è inoltre tutt'altro che priva di ispirazione e s'ammanta d'uno strumentale raffinatamente elegante, un po' ricamo, un po' carezza, quello strumentale che è uno dei segreti dell'arte del Cilea e che appassiona tutti gli adoratori dell'*Adriana*, la fortunata sorella maggiore di questa *Arlesiana*. Ma manca di ciò che è la ragione prima del dramma. Non vi è il dolore della Mamma o per lo meno non vi è reso con quell'intensità di angoscia che urla come una disperazione, che invade tutto il dramma dalle prime scene alla catastrofe, che si svolge dinanzi, può dirsi, agli occhi della mamma. Il suo figliuolo, il suo amore supremo, tutta la sua vita va là su, per le scale, alla torretta. Ha l'aria smarrita di un pazzo, il suo povero figliuolo. La mamma lo sa che il pericolo grande è là. Cerca di raggiungerlo, di afferrarlo, di trattenerlo. Ma incespica e cade. Nel frattempo, egli chiude la porta dietro di sè. S'ode un tonfo cupo. E' finita. Ancora una volta la mamma era stata impotente a salvare il suo figliuolo. Non era riuscita a strapparlo alla morte così come non era riuscita a strapparlo al fascino della donna che le aveva stregato il figliuolo.

Anche nel libretto che Leopoldo Marengo ha tratto dal dramma originario francese con molta fedeltà nei riguardi del suo svolgimento, mettendoci di suo quella leggiadria di poeta di gusto che gli era propria, il così indispensabile elemento dell'amor materno non è reso che fiaccamente e non basta per descriverlo che Mamma Rosa dica all'ultimo quadro: «Esser madre è l'inferno!». E la fiacchezza del libretto non poteva non riverberarsi nell'opera musicale.

Nel libretto e nella musica c'è l'amore insano di *Federico*, ci sono le sue smanie, i suoi furori, il suo smarrimento, la sua pazzia; c'è il timido e casto amore della dolcissima *Vivetta* con cui la mamma crede di guarire — e lo crede anche lui, *Federico*, in un certo momento — il terribile malore del suo figliuolo perduto; c'è la saggezza quasi ieratica del vecchio pastore quasi centenario; c'è, composta con una certa vigoria, la figura dell'aspro e violento rivale del giovane innamorato, c'è il paesaggio che ha toni e dolcezze di pastello, ma, ripetiamo ancora una volta, non c'è il furente amore della madre in cui è tutto il dramma. E in ciò è forse, anzi certamente la ragione della scarsa vita che l'opera ha avuto sul palcoscenico.

Eppure l'*Arlesiana* era nata al Lirico di Milano, la sera del 27 novembre del 1897, nella lietezza del più bel successo. *Federico* era il tenore Enrico Caruso che aveva cantato, come egli sapeva, tutte le dolci nenie che l'amore e le lagrime del povero giovanotto innamorato avevano ispirato al musicista.

Frattanto l'*Eiar*, richiamando dal suo lungo sonno, l'*Arlesiana*, è certa di procurare un vero godimento ai suoi ascoltatori, perchè essa è una di quelle opere che forse hanno molto da guadagnare a sentirle fuori del palcoscenico.

NINO ALBERTI.



Enrica Alberti.



Luisa Castellazzi.



Mario Basiola.



Luigi Bernardi.



Niny Giani.



Aldo Sinnone.



Francesco Cilèa.



(*Dis. di* Carlo Bini).

WAGNER DISCUTE E ROSSINI MANGIA

Dobbiamo riportarci al 1868...

Gioacchino Rossini dalla vetta del *Guglielmo Tell* e dall'Olimpo di Parigi domina il mondo intero. Egli non si cura del passato e non pensa all'avvenire della musica: la sua gloria è serena e tranquilla. Nessuno lo disturba: se mai è lui che disturba i sonni placidi di qualche illustre collega. Il pubblico regale e popolare per Rossini è così favoloso che l'autore de *Il barbiere di Siviglia* sembra ignorarne la realtà. Forse per eccesso di orgoglio, e forse per modestia, ma più probabilmente per pigrizia, Rossini, che la prima sera del suo *Barbiere* non fu spiritualmente la vittima dei fischi, ora non è la vittima degli applausi. L'importante per Rossini, come lui si è di non accettare né la sensibilità del dolore né la schiavitù della gloria. Il buon senso di Rossini non può essere bruciato né dai fulmini né dal sole: egli è riuscito ad ingessare la sua umana filosofia tanto nella disgrazia come nella fortuna, e questo perchè la musica in lui non fu mai un tormento intellettuale ma una meravigliosa ebbrezza spirituale... Non discute con Rossini: il maestro suo, il secolo suo, i pubblici sono suoi. Non ci si ribella a Rossini, come non ci si ribellava al buon tempo ed al buon vecchio tempo. Egli non è soltanto un grande musicista: è una stagione della musica...

Arriva un giovane di genio che non sa darsi pace. A questo giovane, che è per istinto un pensatore, ripugnano i miracoli. Anche un Dio quando è sulla terra diventa un uomo, pensa il giovane di genio. Egli è forte da un siffatto convincimento si muove di fronte a Rossini... e lo giudica. Ma si mette egli proprio di fronte a Rossini? E' difficile affermarlo. Un uomo come Rossini ama ed è tanti quanti sono i suoi ammiratori... E' dunque una guerra contro l'infinito. Il giovane di genio non dispera: scocca egli le sue frecce, e se non riesce a ferire Rossini, ottiene qualcuna delle sue frecce passa il profumo del suo tempo.

Prima però di scoccare i suoi tiri verso il futuro, il giovane tende gli archi alla contraddizione ed alla ingiustizia...

Rossini non se ne risente quando le frecce gli passano sopra il capo, quando invece gli cadono proprio ai piedi... le raccoglie e le adopera per far girare lo spiedo dei buoni polli e dei prelibati tacchini.

Rossini non lo ha mai detto ma deve avere sempre pensato che le armi puntute e taglienti da cui i servono unicamente quando si possono trasformare in... utensili da cucina.

Rossini non teme dunque affatto... il suo cuoco, quando lo guarda, pensa: «Tu sei il solo uomo sulla terra che possa farmi del male!...». Quanto ai colleghi musicisti, giovani o vecchi, li tiene prudentemente sempre lontano dal regno della sua placida digestione.

Ma il giovane musicista di genio non vuol fare da sentinella avanzata alle liete digestioni del ben pasciuto cigno di Pesaro e, adagio, adagio, preparate le penne al cigno... del *Lohengrin*.

Nel maggio 1841 Riccardo Wagner è ancora giovane e accesa dentro di sè è già ardente lo spirito della ribellione, le teorie di questa ribellione sono ancora incerte nella sua mente. A sprazzi idee della verità che abbagliano ma sono fiammate troppo brevi e incostanti in lui v'è già il grande fuoco ma non c'è ancora il combustibile da ardere ed egli lo cerca smantellando le costruzioni altrui poichè non sa ancora di possedere in sè il materiale dell'arte nuova. Resta che domina lo spirito critico, quello spirito monumentale ed ottuso che è la grande muraglia della Cina dalla quale l'ispirazione non riesce a passare.

Riccardo Wagner ha meno di trent'anni: è già un ribelle, è già un rivoluzionario, si può dire che porti già la gravidanza del suo destino; ha una spada nel fodera di ogni convinzione... e naturalmente vuole combattere contro i nemici più forti: l'Opera italiana e Gioacchino Rossini. Non si accorge però di innalzare barricate contro l'Italia e di salire queste barricate cantando la musica... di Vincenzo Bellini.

Il cuore dei suoi vent'anni tradisce il suo cervello precocissimo...

Il filosofo-musicista di Lipsia (la città degli strumenti musicali e degli strumenti chirurgici) dopo di avere brindato come tedesco e come filosofo alla Waterloo di Napoleone I, scende nella trincea avanzata di Parigi a cercare, come tedesco e come musicista, una Waterloo anche per Gioacchino Rossini...

Rossini intanto scrive alla moglie: «... ma ciò che mi interessa bene altrimenti che la musica, cara Angelica, è la scoperta che ho fatto di una nuova insalata, della quale ti manderò la ricetta... Il Cardinale Segretario di Stato, del quale ho fatto la conoscenza in questi ultimi giorni, mi ha dato per questa scoperta la benedizione apostolica...».

Riccardo Wagner invece soffre la fame. In un suo articolo da Parigi narra della disputa a suon di quattrini di due editori per ottenere la proprietà di un valzer di Rossini e conclude: «Oh, pazzi, pazzi, non fate miglior conto del vostro denaro?... Io conosco un tale che per cinque franchi vi fa cinque valzer, ciascuno dei quali migliore di quello miserabile del detto Maestro...».

C'è molta ingenuità in questo sfogo. I diritti, anche se paradossali, della celebrità non si debbono mai discutere perchè sono dei diritti che si conquistano col genio. Quegli che ha composto il *Barbiere* ed il *Guglielmo Tell*, ha ben diritto di farsi pagare un franco l'una le note di un brutto valzer!...

Anche Wagner però ha del genio... e soffre la fame. La sua rivolta, in un certo senso, diviene quindi legittima. La colpa però non è di Rossini se egli è costretto ad accettare il destino paradossale di tutti i vinciteri...

Wagner incalza: «Rossini ha dato il tracollo all'opera in quanto s'è appellato al pubblico ed ha ridotto questo pubblico a fattore vero e proprio dell'opera stessa...».

Conclude: «Di fronte al pubblico teatrale Rossini deve essere riconosciuto un reazionario, mentre Gluck deve essere considerato un rivoluzionario... In nome di un contenuto sensuale, Rossini ha reagito alle dottrine rivoluzionarie di Gluck...».

A questo punto il filosofo, che in Wagner ha spesso guidato (alcuni hanno detto «sciupato») l'artista, fa notare che Rossini, così come il Principe Metternich, che concepì lo Stato unicamente sotto la specie della Monarchia assoluta, concepisce l'opera sotto la sola specie della Melodia assoluta... La critica di Wagner diventa allora spietata: non è più arroganza teorica, è convinzione di pensatore, è fede di apostolo.

Dice: «Con Rossini finisce la storia dell'opera propriamente detta. Era già finita quando il musicista fu considerato fattore assoluto e con poteri illimitati di quest'opera d'arte, e il gusto del pubblico unica norma al suo operare. Era finita quando nell'intenzione e di fatto fu scartato ogni pretesto drammatico, quando il grande pubblico musicale concepì il contenuto della musica sotto il solo aspetto della melodia vuota di ogni carattere. Era finita il giorno che il Rossini idolatrato dall'Europa, il Rossini sorridente in grembo al lusso più sfarzoso, credette conveniente di fare una visita (visita non mai restituita) di omaggio al misantropo, chiuso, bilioso, quasi pazzo Beethoven... Che cosa può avere visto l'occhio voluttuosamente mobile del sensuale Rossini allorchè si sprofondò nell'inquietante splendore dello sguardo doloroso del suo incompreso avversario?... Vide esso agitarsi le chiome orribilmente selvagge della testa di Medusa, che nessuno fissò mai senza morire?... Comunque sia, certo è che col Rossini è morta l'opera...».

Gioacchino Rossini intanto... mangia. Ma un giorno egli chiama il suo cuoco con voce irata e gli dice: «O malvagio re dei cuochi, vi' sono delle mosche nel mio pasticcio di tartufi!...». Ed il re dei cuochi risponde calmo: «Maestro venerato, non sono mosche: sono teorie di Riccardo Wagner...».

Rossini non può fare a meno di esclamare: «A questo mondo non si può vivere tranquilli!...». Agita il tovagliolo getta le mosche al cane e si mangia i tartufi. (Il cane è proprio l'amico dell'uomo).

Riccardo Wagner non disarma: «L'opera italiana è un genere d'arte che non ha nulla in comune col vero dramma... La decadenza della musica italiana data col sorgere dell'opera... Dopo una eccezione dello *Stabat Mater* del Palestrina non verrà in mente a nessuno di sostenere che l'opera italiana sia figlia legittima di questa madre meravigliosa...».

Si avvede Rossini che le foglie del suo alloro imbalsamano? No, non se ne avvede, perchè anche le foglie dell'alloro egli le mangiò in insalata quando erano ancora verdi...

Riccardo Wagner però sbaglia quando crede che il sovrano della musica teatrale dell'Ottocento custodisca gelosamente il suo trono. No; Rossini non si diverte affatto a portare sulle spalle il peso di un secolo: soltanto è nella sua natura di avere delle sensibilità e delle convinzioni che non fanno rumore...

Siamo al 1860... Wagner continua a crescere di valore e di forza: dà pugni ai pubblici ed alla storia della Musica. A Parigi si eseguiscono brani delle sue opere. I giornalisti, con malvagia letizia, riferiscono alcuni apprezzamenti ironici di Rossini, ma Rossini smentisce vigorosamente i suoi falsi cronisti.

Questa onesta franchezza invoglia Wagner a visitare per la prima volta Rossini. Questa visita accende un faro su due oceani musicali. I due sommi geni incontrandosi si fondono miracolosamente nel più profondo spirito dell'arte. Si fissano negli occhi e vi scorgono riflesso tutto il cielo della musica. C'è luce sul passato e c'è luce sull'avvenire. A Wagner, che è giovane, tremano le gambe; a Rossini, che è vecchio, trema la voce quando dice: «Io possedevo della facilità e forse avrei potuto arrivare a qualcosa... Sono stato lo schiavo di una tendenza popolare... Quando più tardi avrei potuto liberarmi, non ero più in tempo... Avrei dovuto rifrangere uno sforzo troppo penoso per la mia età... Gli spiriti buoni non debbono quindi giudicarmi severamente e debbono pensare che io dopotutto non proprio affatto di essere annoverato tra gli eroi...».

Riccardo Wagner cade in ginocchio innanzi a queste parole.

Quando esce dalla casa di Rossini si mette ad urlare per tutte le strade del mondo: «Rossini è il solo uomo veramente grande che io ho incontrato sinora nel mondo artistico...».

Gioacchino Rossini si rimette a tavola e discorre col suo cuoco:

— Mi hai preparato il tacchino ripieno di tartufi?

— Venerato Maestro, mi hanno detto che non è questa la stagione propizia ai tartufi di prima qualità...

— Non dovevi crederlo: è una delle tante bugie che hanno messo in giro i tacchini per non farsi ripiumare...

1868.

Rossini muore.

1871.

Si rappresenta a Bologna con grande successo il *Lohengrin*.

Il pubblico italiano fa scrivere a Wagner: «Il popolo italiano è dotato di una sensibilità artistica meravigliosa: esso possiede quello spirito musicale similmente produttivo al quale la nuova Età, il Rinascimento in poi, è debitrice di tutta la sua arte...».

E la crociata contro l'opera italiana?

Siamo sciocchi; non bisogna sofisticare troppo!... Che non lo sa che i giovani artisti discutono ed i vecchi... mangiano?... L'importante è che essi abbiano del genio... Nel qual caso le teorie sono gustose ma... [illegible] tartufi.

RENZO BIANCHI.



Gioacchino Rossini.

LA NUOVA STAZIONE INGLESE DI DROITWICH

Il sistema radiofonico inglese è uno dei più tipici esempi della tendenza alle grandi potenze, che ha caratterizzato, un po' dappertutto, il progressivo sviluppo delle radiodiffusioni nei primi tredici anni della loro vita.

Nata nel 1921, con le tre stazioni da 1 kW.-antenna di *Londra, Birmingham* e *Manchester*, la radiofonia inglese nel 1924 contava già 9 stazioni della suddetta potenza ed altre dieci stazioni-relais regionali da 120 Watt-antenna. Tale frazionamento delle stazioni nei principali punti del territorio da servire era valso, soprattutto, a facilitare i galenisti, dando così grande incremento agli abbonati alle radioaudizioni; ma non aveva risolto che imperfettamente il problema della ricezione nei paesi di campagna.

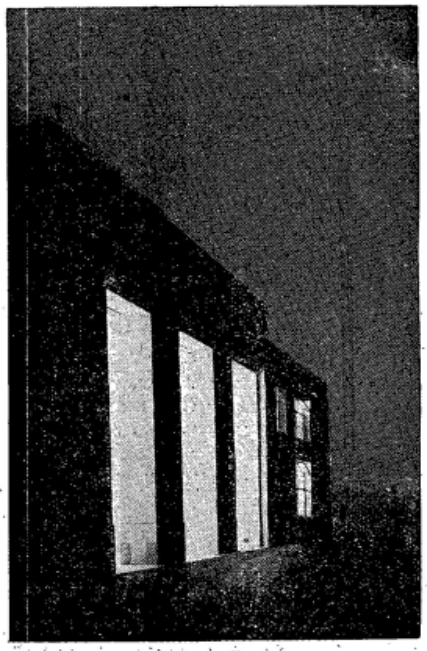
Sorse così l'idea del centro per la diffusione nazionale, la cui realizzazione fu basata più sul criterio della lunghezza d'onda da emettersi, che su quello della potenza da irradiare.

E cioè, in considerazione della minore attenuazione a cui vanno soggette le onde di lunghezza superiore a 1000 metri, rispetto a quelle della gamma normale 545-200 m. (nel Nord-Europa la ricezione delle onde lunghe è, inoltre, meno soggetta che in Mediterraneo all'influenza delle scariche atmosferiche), si costruì *Daventry*, le cui trasmissioni con onda 1500 m. e potenza 15, e di lì a poco 25 kW., ebbero inizio nel luglio 1925.

In effetti, nemmeno Daventry risolse completamente il problema della radiodiffusione a carattere nazionale, perchè varie plaghe delle isole britanniche continuarono a non essere servite dal programma centrale, e ciò riportò sul tappeto, com'era da prevedersi, l'aumento di potenza delle stazioni regionali.

A questo punto il problema si complicava, in dipendenza delle riduzioni nel numero delle onde assegnate ai vari sistemi europei (piano di Ginevra e successivi); ma la tecnica aveva progredito, e mentre si affacciava la possibilità delle stazioni sincrone, funzionanti sulla medesima onda, si facevano nelle Officine Marconi di Chelmsford, e nella stessa Daventry, riuscitissimi esperimenti di funzionamento simultaneo di due trasmettitori di grande potenza, emettenti l'uno un programma nazionale e l'altro un programma regionale.

In breve, seguendo il nuovo concetto di concentrare la potenza sulle poche onde disponibili, nel settembre 1929 si attivavano a Londra (Brookman Park) due trasmettitori da 50 kW.-antenna, emettenti l'uno il programma nazionale (*London National*, onda 261 m.) e l'altro quello regionale (*London Regional*, onda 342 m.); nel maggio 1931 si attivava un identico trasmettitore da 50 kW. a Moorside Edge (*North Regional*, 449 m.); nel settembre 1932 due trasmettitori da 50 kW. a Westerglen (*Scottish National*, 285 m. e *Scottish Regional*, 373 m.); infine, nell'agosto 1933, le due stazioni da 50 kW. *West National* (261 m.) e *West Regional* (307 m.). Col trasmettitore *Midland Regional* (25 kW., onda 391 m.) sistemato, in unione a quello ad onda lunga, a Daventry, si avevano, in complesso, nell'anno 1933, *otto stazioni di grande potenza ad onda media ed una ad onda lunga* (più alcune superstiti dell'antica rete regionale da 1 kW.) per fornire un discreto servizio ad un Paese, la cui estensione in superficie (Gran Bretagna e N. Irlanda) è di 67.000 kmq. inferiore a quella dell'Italia.



Il portico d'entrata.

Ciò costituisce la migliore documentazione delle difficoltà in cui si trovano tutti gli organismi di radiodiffusione (e primo il nostro, a causa delle particolari condizioni orografiche della Penisola) per assicurare, con le onde ora disponibili, una chiara e stabile ricezione tanto agli abbonati delle città, quanto, specialmente, a quelli della campagna.

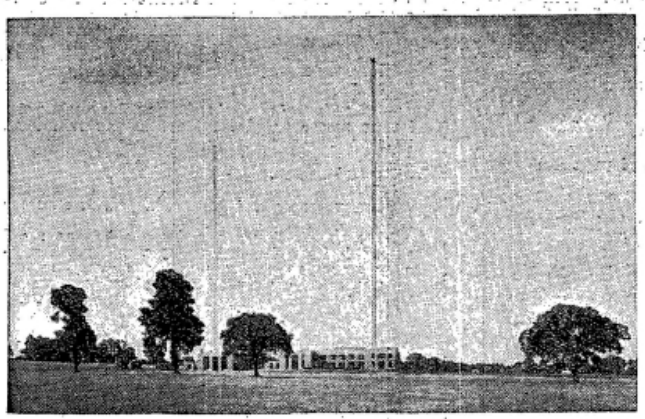
La corsa agli aumenti di potenza non è dunque, come talvolta si ritiene, una semplice gara, a colpi di kilowatt, fra Stati ed organismi radiò; ma ha la sua ragione di essere nel progresso tecnico, ed in nuove esigenze manifestatesi in questi ultimi anni, prima quella di garantire l'audizione efficace anche a coloro che non dispongono di apparecchi a valvola molto elaborati (ad esempio apparecchi di tipo popolare e rurale); e, non ultima, la necessità di abolire, specialmente nei centri urbani, gli antiestetici e costosi aerei esterni di ricezione, e, possibilmente, anche ogni altro adattamento di antenna o presa di terra nell'interno delle abitazioni.

Queste considerazioni hanno certamente influito nell'aumento di potenza della stazione nazionale inglese ad onda lunga; ma si sapeva, del resto, che il programma nazionale inglese emesso da Daventry su onda 1500 m. e dalle altre tre stazioni (*Scottish, London* e *West National*, queste due ultime sincronizzate), da 50 kW. e onda media, non era ricevuto in varie zone delle isole britanniche.

Per queste ragioni, Daventry ha chiuso definitivamente i battenti come radiodiffusore nazionale ad onda lunga (sarà adibita esclusivamente al *broadcasting* imperiale ad onde corte) ed è stata sostituita dalla nuova stazione da 150 kW.-antenna di *Droitwich*, le cui trasmissioni, con la stessa onda 1500 m., hanno avuto inizio il 6 del corrente mese. E' anche prossima a Droitwich l'attivazione di un secondo trasmettitore regionale (da 50 kW.), e, in base ai risultati del servizio, si provvederebbe alla chiusura di almeno due delle stazioni da 50 kW. che emettono ora il programma nazionale.

Il concetto seguito nella costruzione dei due trasmettitori Marconi di Droitwich è completamente differente. Nel trasmettitore ad onda lunga, trattandosi di realizzare all'uscita la cospicua potenza di 150 kW., non sarebbe risultata conveniente nè l'adozione del sistema di modulazione Heising (*choke control*) sullo stadio finale a radiofrequenza, in quanto ciò avrebbe richiesto dimensioni eccessive e difficoltà di progetto dell'induttanza di parola a nucleo di ferro, nè l'amplificazione delle correnti modulate a bassa potenza, a causa delle inevitabili distorsioni introdotte. Fu pertanto adottato il nuovo sistema detto di «*modulazione in serie*», facendo agire il modulatore su di uno stadio intermedio da 30 kW., accoppiato a sua volta ad un amplificatore finale bilanciato (detto anche in controfase, *push-pull*) con 4 triodi ad anodo raffreddato di nuovo tipo, da 50 kW. ognuno. Invece, nel trasmettitore regionale ad onda media da 50 kW. è stato adottato il sistema di modulazione Heising a bassa potenza, agendo su di uno stadio a radiofrequenza da 200 Watt, ed amplificando successivamente le correnti modulate fino alla potenza richiesta.

Una particolarità dell'impianto di Droitwich è il modo completamente autonomo con cui viene provveduto all'energia di alimentazione. Vi sono cioè 4 complessi elettrogeni ad olio pesante da 750 HP, ognuno dei quali può fornire corrente alternata trifase a 50 periodi. Per il trasmettitore ad onda lunga, questa corrente viene rettificata in due banchi a diodi a vapori di mercurio capaci ognuno di fornire 600 kW. a 20.000 V., come è necessario per l'alimentazione degli anodi. Invece, all'alimentazione anodica del trasmettitore regionale da 50 kW. viene provveduto per mezzo di due convertitori rotanti da 300 kW., alimentati dalla stessa corrente alternata trifase prodotta dai gruppi elettrogeni, i quali, però, possono essere accoppiati in serie e fornire, in caso di necessità, la tensione anodica al trasmettitore ad onda lunga. Altre macchine



Vista generale della stazione inglese di Droitwich.



Il banco di controllo.

secondarie servono per l'accensione dei filamenti, per la circolazione dell'acqua di raffreddamento, anodi, ecc.

All'aumento di potenza della stazione «nazionale» inglese ne seguiranno ben presto altri in vari paesi d'Europa, e precisamente:

Al disopra dell'onda 1000 *m.*: *Brasov* (Romenia), *Radio Paris, Zeesen* (Germania), *Motala* (Svezia) che saranno portate a 150 kW., e *Lahti* (Finlandia) pare a 220 kW.; oltre alla costruzione di una nuova stazione ad onda lunga da 150 kW. a *Madrid*.

Al disotto dell'onda 600 *m.*: *Paris P.T.T.* e *Tolosa* a 120 kW.; *Beromuenster* (Svizzera), *Langenberg* (Germania), *Limoges, Rennes, Roma* a 100 kW.; dai 50 ai 90 kW.: *Lione, North Regional, Barcellona, Sottens* (Svizzera), *Marsiglia, Strasburgo, Bordeaux*. Sono previsti poi aumenti non superiori a 40 kW. per le stazioni di *Belgrado, Zagreb, Monte Ceneri, Valenza, Siviglia* e qualche altra.

Può essere interessante conoscere che nel momento presente sono già in funzione nella regione europea altre 6 stazioni di radiodiffusione ad onda lunga, di potenza 100 kW. e superiore, ed 11 stazioni ad onda media, funzionanti con potenza compresa fra 100 e 120 kW.

In definitiva, la tendenza alle potenze intorno ai 100 kW. è generale ovunque, risultandone confermato che anche le radiodiffusioni non sfuggono all'indirizzo predominante nella costruzione degli impianti radio fin dalla creazione dei primi servizi. Ad esempio, si ripete per le radiodiffusioni quanto è avvenuto nel campo delle onde corte, in cui ci si illudeva, una diecina d'anni fa, di poter stabilire collegamenti commerciali transoceanici o transcontinentali usando potenze addirittura minime, direi quasi dell'ordine di quelle usate dai dilettanti nelle loro prime prove con gli antipodi, mentre oggi non risultano più sufficienti per tale scopo, le potenze dell'ordine dei 10 kW. antenna, e si corre alacremente verso i 50 kW., ma sono già in progetto (e forse in costruzione) stazioni ad onde corte da 100 kW!

Effettivamente, la stazione di radiodiffusione di grande potenza presenta, oltre ai vantaggi già detti, quello di generare un campo maggiore nelle ore diurne, durante le quali l'irradiazione indiretta attraverso gli strati superiori è minima, risultandone quindi più estesa la zona di servizio per onda di terra.

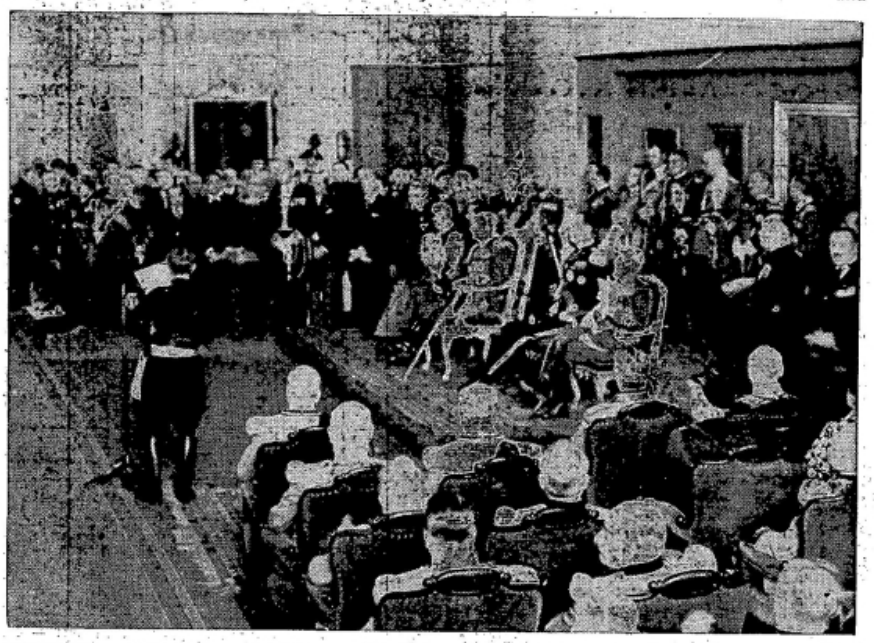
A questo scopo mira anche l'adozione (già presa in esame per i nuovi impianti *Eiar* delle cosiddette *antenne anti-fading*, di cui la più caratteristica è quella a pilone metallico, autoirradiante su di un quarto d'onda, già in esercizio presso la stazione da 100 kW. ad onda media di Vienna. Con tali antenne si raggiunge il duplice risultato di ridurre, anche di notte, la energia irradiata per raggi spaziali, limitando così l'importanza dei disturbi a grande distanza a cui danno luogo le potenze elevate, e di allargare notevolmente (talvolta del 40 %) l'ampiezza della zona esente da affievolimenti (dovuti, come è noto, all'interferenza dei raggi diretti con quelli riflessi), che è ora limitata dai punti in cui l'irradiazione superficiale raggiunge il limite di 0,3 millivolt per metro, per ogni kilowatt irradiato.

Il problema dell'aumento di potenza è pertanto, nella zona delle onde medie, strettamente legato a quello dell'irradiazione spaziale, cioè dell'antenna, che solo da poco è stato preso in seria considerazione. Ridotti al minimo gli effetti dell'onda di spazio, anche gli aumenti di potenza delle stazioni di radiodiffusione potranno essere considerati — quando si tratta, specialmente, di *onde esclusive* — con qualche minore preoccupazione di quanto non sia stato fatto nella Conferenza di Lucerna, pur riconoscendo che si debba essere più cauti e più severi per quanto riguarda tolleranza ammissibile nello scarto di frequenza, nel caso delle stazioni aventi *onda comune internazionale*, e per quelle che lavorano, in derogazione, nelle gamme di altri servizi. Nel campo regionale, invece, sembrano degni di considerazione gli ottimi risultati già ottenuti nell'esercizio di stazioni, anche da 50 kW., sincronizzate su di una stessa *onda comune nazionale*.

G. M. F.

LA MOSTRA D'ARTE COLONIALE
A NAPOLI

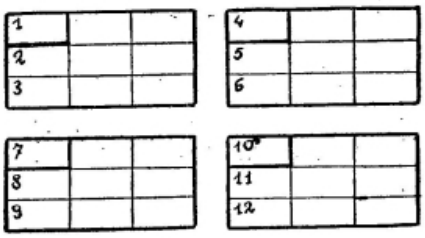
A Napoli, nelle magnifiche sale del Maschio Angioino, si è inaugurata alla presenza di S. M. il Re la seconda Mostra Internazionale d'Arte Coloniale per iniziativa dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli. Nell'esposizione pittorica retrospettiva, che risale nei secoli, sono raccolte in una



stupenda successione di quadri le opere di tutti i pittori italiani che, in qualche modo, hanno trattato e svolto il tema della nostra espansione spirituale nel mondo. Veronese, Tiziano, Carpaccio, furono pittori di soggetti coloniali non meno di quelli più vicini a noi come il Cammarano, il Morelli, il Riseo. Seguono i moderni, compresi i futuristi, mentre altre sale sono dedicate alla



Mostra del Libro ed all'opera delle Missioni, che espongono una quantità di oggetti di ogni specie esotica e tali da metterci in immediato contatto con mondi a noi lontani. I Salesiani, ad esempio, presentano un diorama suggestivo. Notevole tra l'altro un ritratto del Duce su seta, eseguito a Shangai dalle alunne delle suore di Maria Ausiliatrice. Accuratissima l'esposizione delle nostre Colonie: le Isole Egee, la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea, la Somalia con le loro produzioni speciali di un artigianato esotico ed interessante. Nelle fotografie si notino i microfoni dell'Eiar e dell'Istituto Luce che hanno raccolta la cerimonia inaugurale.



GIOCO A PREMIO N. 40

QUADRATINI SILLABICI

BA BA — BO — DI DI — GAR — GRE — MI MI — NE — NO NO NO NO NO — PI PI — RE RE RE — RI RI — RIO — RO — STA — STRET — SU — TA TA TA — TO TO TO TO TO TO

Con le sillabe su riportate formare tante parole come appresso definite e sistemarle una per casella secondo la numerazione. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre leggendo di seguito tutti i primi quadratini si avrà il nome d'una nota diva del cinematografo.

1. Stipato; **2.** Regoli una distanza; **3.** Città sabauda; **4.** Misero; **5.** Bosco di conifere; **6.** Prendere appunti; **7.** Educato, ammodo; **8.** Avere a sufficienza; **9.** In Spagna più d'uno è famoso; **10.** Vivanda cara ai bimbi ed ai grandi; **11.** Ci va la recluta; **12.** E' un fatto conosciuto.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del RADIOCORRIERE, via Arsenale 21, Torino, entro sabato 13 ottobre, scritte su semplice cartolina postale.

METATESI

Di canti, d'inni fa l'etra sonare:
veleggia lieve per l'adriaco mare.

Ser Mik.

Pericolo.

SCIARADA ALTERNA

Numi del firmamento!...
un servo del Signore...
è davvero infernale,
darà noia e dolore.

Mignon.

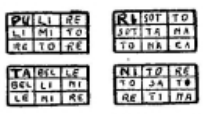
Qua e là.

BISENSO

Io prospero nell'orto e in fede mia
anche del mare so trovar la via.

Mignon.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Sincope a frase: La pe regrina - L'ape regina.

Anagramma: Nasciturо Rusticano.

Anagramma: Colorita - Articolo.

Frase a doppio incastro: Stadio tosse dà - Stato d'assedio.

Indovinello: Le lettere tipografiche.

Anagramma: Approccio - Copricapo.



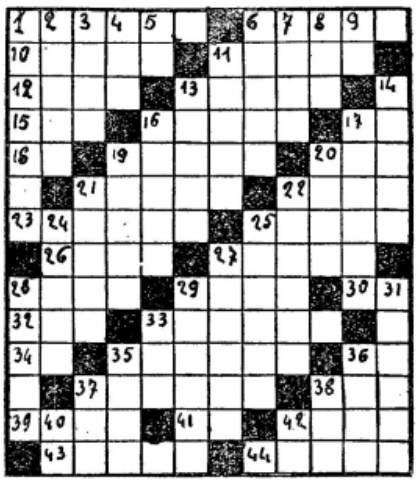
GIOCO A PREMIO N. 38

Sciarada: Tra-colla - Tracolla

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi sono stati assegnati al sig. Carlo Coppi, Casalmaggiore (Cremona); Oreste Ranza, Chignolo Po e Gino Martini, via Cimabue 28, Firenze, ai quali invieremo a parte il volume di Ippolito Nievo «Le memorie d'un ottuagenario».

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO



PAROLE CROCIATE

Orizzontali: **1.** Lo è il metro, il litro, il chilo ecc. — **6.** Ve ne è uno bianco, uno rosa, uno nero. — **10.** Pregiata razza canina. — **11.** Pestilenza. — **12.** Animale da corrida. — **13.** Buca. — **15.** Ognuno ha la sua. — **16.** Reco. — **17.** Così risponde l'ubbidiente. — **18.** Una mezza rapa. — **19.** Non è certo lungo. — **20.** Divinità cinese. — **21.** Classi privilegiate. — **22.** Le trovi nel naso. — **23.** Lo era Paolo di Francesca. — **25** Opera di Flotow. — **26.** Lo è la gamba. — **27.** Coniugazione da barbiere. — **28.** Plantigrado. — **29.** Popolano l'Africa. — **30.** Ascoli Piceno. — **32.** Il più basso. — **33.** In provincia di Forlì. — **34.** Nota generosa. — **35.** Lo fanno i topi. — **36.** Negazione. — **37.** Graziosa. — **38.** Un pezzo di cento. — **39.** Aroma (ap.). — **41.** Part. pron. — **42.** Cardinale senza porpora. — **43.** C'è chi l'ha timido e chi coraggioso. — **44.** Preserva dalla ruggine.

Verticali: **1.** Ogni cosa è formata da ciò. — **2.** Schiavo spartano. — **3.** Moglie d'Abramo. — **4.** Inizio di cento. — **5.** Mezza rosa. — **6.** Da ciò ricavi il vino. — **7.** Come il 28 orizz. — **8.** Un po' di Niagara. — **9.** Taranto. — **11.** Male... comune a tutti i viventi. — **13.** Aitante. — **14** Contentezza... preziosa. — **16.** Ogni cosa deve avere il suo. — **17.** Grosso cavo della nave. — **19.** L'arte di Tamagno. — **20.** Sconto. — **21.** Altopiano presso Gorizia.. — **22.** Graziosa appendice. — **24.** Il migliore è di Carrara. — **25.** Varietà di ciliegia. — **27.** Lo trovi in architettura. — **28.** Malattia dell'uva. — **29.** Visita l'ammalato. — **31.** Afferro. — **33.** Muscolo vitale dei poeti. — **35.** Radi. — **36.** Lo sono i morti. — **37.** Prep. — **38.** Id. — **40.** Id. — **42.** Mezzo nido.

Nemici inespugnabili.

FRASE A SCIARADA (xxxxoo oooo) (1)

Contro di essi ch'anno in lor potere
le incerte sorti della specie umana,
lottar che vale? chi mai al suo volere
può piegarne la forza sovrumana?
Essa non teme ostacoli, e sicura
sa recare sul liquido elemento
pur delle case tra le salde mura
la barca amica e il sottrarla al vento.
Lottar dunque che vale? anche sprecare,
se la meta è fallace, l'energia?
O serbiamola invece a men discare,
più sicure tenzoni; è un'utopia!

Il Calvo di Venezia.

(1) *Nota dell'A.* — Il «secondo» è pretto e intraducibile termine veneziano, che sta a indicare quella diramazione dei canali, per cui le imbarcazioni possono entrare nell'interno delle case.



Diceva Leonardo che una ghianda al suo primo germogliare nella terra è più forte d'una quercia adulta. Intendiamo qui attuarsi un più concentrato dispendio di energia nel primo affermarsi d'una vita nel mondo che non nel suo continuar ad esistere in sicura maturità, e intravediamo in quest'immagine le linee di tutto un sistema filosofico non privo di riscontri con la teoria del primato universale della Volontà Incosciente, *apologizzata dallo Hartmann, con l'embriologia di Haeckel, con la dottrina di Bergson che ravvisa una perenne violenta pressione di zampilli di vita,* jaillissements, *impeti elementari, alla base dell'élan* vital. *slancio vitale, eterno scompaginatore ed unificatore della creazione. Analogamente Lawrence, romanziere e pensatore non destinato alle sorti d'una «moda», celebra le* Forze, *inesauribili competitrici delle* Forme: *il vero* essere *della Vita consiste nel Protoplasma che fluisce e luccica sotto la rigidità degli aspetti esterni.* «Soltanto in quel luccichio c'è la vita vera. La forma è una crosta morta. E il luccichio che c'è dentro, è la realtà».

*Nel chiamare Tarocco dell'*Impulso Primitivo *il Tarocco della Forza, noi ci siamo collocati da questo punto di vista. Le umane figurazioni della Forza sono sempre state chiaramente allusive all'irrompere d'una volontà soggettiva nel mondo, a un appetito individuale di natura ciecamente elementare che balza, senza riflessione, verso gli oggetti esterni.*

*L'atto di domare il Leone, come appare nel nostro Tarocco ed anche in molte leggende, è sempre stato inteso qual ricapitolazione esemplare delle specifiche varietà concrete di quest'impeto. L'individuo si sforza d'abbattere, modificare, padroneggiare la realtà che gli fa opposizione. La furia primordiale dell'*Io, *che sgorga dagli abissi della materia vivente e s'inarca nel tentativo immane di spostare dalla propria parte l'equilibrio del mondo, Sant'Agostino la vide regolarmente riprodotta — tra gli uomini — nella voracità dei neonati. Non siamo lontani dalla leonardesca similitudine della ghianda germogliante.*

Tutti casi d'incoercibili tendenze assimilatrici che, nelle fasi anteriori all'albeggiare dell'intellettualità, si risolvono nella profonda tenebra dell'istinto.

E che altro, se non appunto degli istintivi, *sono il biblico Sansone, Eracle mitico, e il favoloso Morgante? Sansone perisce raggirato da una femmina scaltra; Eracle vince bene solo se Athena, divinità educatrice, e Apollo, divinità chiarificatrice, lo consigliano: senza di che, egli conosce ed usa la propria forza talmente a sproposito da uccidere, con la sola intenzione di dargli un buffetto, il povero Eunomio che ha rovesciato un bicchiere. Anche lui muore vittima d'un'astuzia e per intrighi di donne.*

A sua volta, un semplicione è Morgante; se trionfa, trionfa da semplicione; e da semplicione muore, morsicato dal granchiolino. E dall'America ci mandano a dire che Carnera ha ceduto al furbo Max Baer, solo per l'assenza inopinata d'un secondo che avrebbe dovuto dargli preziosi consigli dall'angolo del ring.

La Forza riconosce dunque l'utilità del Consiglio. Questo fa onore a Carnera.

NOVALESA.

Radioascoltatori attenti ! ! ! !

Prima di acquistare Dispositivi contro i **RADIO-DISTURBI** o simili; prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Come ci si abitua ai miracoli, allorchè divengono quotidiani! La gente che cammina, si sofferma, guarda e interroga visitando le sale elegantemente decorate e disposte della Mostra della Radio alla Permanente di Milano, non ha affatto l'aria di chi si aggiri in mezzo a bombe cariche di mistero, dalle quali, sotto l'influenza delle forze magiche vaganti nell'ignoto, esplodono musiche e parole, provenienti da tutte le parti del mondo. Essa mostra, in quel magazzino di formule astruse, una confidenza che sorprende per la completa mancanza di sgomento, di stupore, di sorpresa. E' tutta gente che è di casa, in casa della radio, poichè — se mi sia lecito continuar nel bisticcio — o l'ha già in casa, ospite gradita e serva obbediente, o è decisa di presto possederla, e lì, fra le centinaia e centinaia di scatole di radica, va cercando quella che meglio s'attagli ai suoi gusti ed ai suoi mezzi.

Tutt'al più, un'impressione di sorpresa la si ha davanti a quello stand *dell'*Eiar *che ha esposte, su uno sfondo di candidi graticci, le misteriose valvole, della più diversa misura e portata, onde essa si serve: le lampade meravigliose del nuovo Aladino che governa nell'etere infinito il via vai delle onde sonore e canore. Ma la sorpresa, più lieta, almeno per i profani, più forse che dalla perfezione tecnica per cui si distinguono le recentissime fabbricazioni delle valvole termoioniche, nasce dalle notizie pubblicate da certi cartelloni neri appesi a quei graticci, recanti l'annunzio, per l'Anno XIII, di nuovi incrementi di potenza alle stazioni radiofoniche italiane. Arrestarsi è retrocedere: e la radiofonia nazionale non può assolutamente perdere il primato riconosciuto alla bontà ed alla modernità dei nuovi impianti dai competenti d'ogni paese.*

Ma l'adattarsi del pubblico alla quotidianità del miracolo è dovuto anche all'accortezza che si è avuta dai fabbricanti di dare a quest'officina dei prodigi, che è l'apparecchio radio una forma quanto mai normale, discreta, e, starei quasi per dire, appunto, quotidiana. Le ruote, i fili, gli ingranaggi, le griglie e specialmente le valvole nelle quali una forza invisibile, venuta dalle profondità incommensurabili dell'etere, sembra accenda la fiamma di una occulta stregoneria, tutto questo è nascosto ai nostri occhi da una custodia sonora, che deriva un po' delle sue linee e dei suoi aspetti dal mandolino e un po' dal registratore di cassa. Connubio bizzarro, grazie al quale si è raggiunta, in generale, quest'anno, se non un'estetica nuova, almeno una neutralità decorosa e tutt'altro che disaggradevole.

Ricordo una brevissima e cortese discussione svoltasi, giusto un anno fa, su queste colonne, fra chi scrive e l'interprete di una grande azienda produttrice di apparecchi, che, presentendo l'urgenza di dar soluzione al problema, bandì un concorso a premi sul quesito se convenisse fabbricare la radio nello «stile» tradizionalista o nello «stile» modernista. Sostenevo che mi pareva cosa vana il parlare di stile nel senso artistico: di un solo stile si poteva aver cura nel costruire una radio, di uno «stile tecnico», aderente, cioè, alla forma e disposizione dei meccanismi dell'apparecchio ed alle migliori condizioni del suo rendimento. Sostenevo che non un'estetica era da ricercarsi per l'apparecchio radiofonico, ma il raggiungimento di una forma esterna che soddisferà anche l'occhio per la sua rispondenza ai meccanismi racchiusi; come per la loro riduzione all'indispensabile, all'utile, al sostanziale soddisfano all'occhio di chi li osserva l'aeroplano, un'automobile, una macchina da scrivere, un telefono, una locomotiva, un motoscafo.

Ho avuto la soddisfazione, alla Mostra di Milano, di constatare che il principio della radio fatta a «mobile» appare generalmente superato: il comodino da notte, l'armadietto delle provviste, il secretaire ottocentesco, il bar novecentesco, la falsa biblioteca e la pendola approssimativa che celavano l'altoparlante, sono ormai eccezione. Ogni radio mostra di essere ciò che è: una scatola sonora e canora, di così nobile e preziosa funzione artistica ed educativa che non ha nessuna necessità di nascondersi e di mutare i connotati, sia truccandosi secondo gli stili tradizionali sia mascherandosi di modernismo. Non c'è nulla di più mortificante, sia per un uomo, che per un oggetto, dell'essere costretti a occultare il proprio carattere e la propria funzione. Perchè a ciò dovrebbe venir condannata la radio che, fra tutte le invenzioni dei tempi nuovissimi, è destinata a godere del più alto prestigio, come quella che coglie nell'etere e distribuisce nel mondo fiumane aurifere di pensiero, di bellezza, di scienza, di musica, di letteratura?

Del vecchio pregiudizio che portava a considerare la radio come un «mobile» da intonarsi allo stile degli altri mobili arredanti la casa, oggi non s'hanno più che parziali residui di poche pretese, e s'agglomerano, i più, intorno alla bocca, al foro, o al buco che dir vogliate, attraverso il quale l'altoparlante emette le voci captate nell'etere. E sono, in verità, residui spesso piuttosto brutti: linee ondulate, sia sfuggenti selvaggiamente come le fiamme, sia rigidamente coordinate come i capelli di una donna appena uscita dalle complicate operazioni di un parrucchiere manipolatore di «permanenti»: diapason nichelati, serpenti, note del pentagramma, costellazioni, lire... tutta la lira insomma. Però il peggio in materia rimane sempre quell'apparecchio tedesco posseduto da un mio amico: sulla bocca dell'altoparlante c'è ritagliata in una lamina di avorio la figuretta di una danzatrice greca: rosee le carni, gialla la chioma, verde la tunica. Quella specie di Baccante seminuda inchiodata sull'altoparlante non vi dico che ridicolo effetto faccia, specialmente quando l'emissione captata è di argomento serio, scientifico e magari filosofico-morale. E' il simbolo della condanna d'ogni tendenza che tendesse a sviare ancora verso una ricerca di «stile» i fabbricanti di apparecchi.

L'apparecchio radiofonico è una macchina, un veicolo, uno strumento: le ragioni dell'estetica non si soffermano su di esso, ma riguardano le parole ed i suoni che esso raccoglie sull'onde invisibili e traduce in modo per noi sensibile. Quanto al «mobile» due sole cose sono da cercare: la semplicità ed il basso costo. Giacchè oggi il problema consiste nel chiamare il maggior numero di persone a godere i vantaggi della invenzione del nostro Marconi: invenzione che arricchisce le persone e le collettività di un sesto senso, mercè il quale possono mettersi in contatto con la civiltà e la vita del mondo.

G. SOMMI PICENARDI.



Il soprano Maddalena Grey che terrà un concerto di musiche moderne e canzoni popolari francesi la sera dell'8 ottobre 1934 per le stazioni settentrionali.

SETTIMANA RADIOFONICA

Ispirato dal celebre romanza spagnolo *El sombrero de tres picos* di D'Alercon e per vena poetica di Arturo Rossato ridotto in versi e trasportato per l'ambiente in Lombardia all'epoca della dominazione spagnola, soggetto de *La farsa amorosa* — tre atti e due intermezzi commentati dalla musica di Riccardo Zandonai — svolge la vicenda di un burbero podestà spagnolo, Don Ferrante, che, pur avendo una cara mogliettina, ama molto le donne. Dopo situazioni comiche, condotte nel più allegro modo e movimentati episodi, cui prendon parte perfino due camari, che si chiamano Ciccio e Checca, la farsa conclude col pieno insuccesso delle pretese amorose del podestà. Causa principale di questo insuccesso sono un astuto e sorridente contadino lombardo di nome Renzo e sua moglie, una graziosa e spiritosa Lucia. La musica di Zandonai, gaia e frizzante, esuberante di ritmi e di colori, aderisce perfettamente alle diverse situazioni e delinea i vari caratteri con chiarezza di contorni e originalità d'idee.

L'altra opera di questa settimana è *L'Arlesiana* di Francesco Cilea. In questo lavoro, al cui soggetto è tratto dall'omonima bellissima commedia di Alfonso Daudet, l'espressione musicale, pur mantenendosi sempre nobile, spesso fortemente sentita e strettamente aderente alle parole se non all'interna vita spirituale dei personaggi, non afferma i segni d'una personalità veramente originale. Lo spirito della musica di Cilea rimane troppo sotto l'influenza della scuola, mentre la forma aderisce al crepuscolare decadentismo che ha imperato nell'ultimo Ottocento italiano e francese.

Tra le più importanti trasmissioni della settimana notiamo ancora: un concerto della Banda di Sulmona e uno della Banda di Prato, un concerto della finissima cantante Maddalena Grey e uno corale delle Cantatrici italiane.

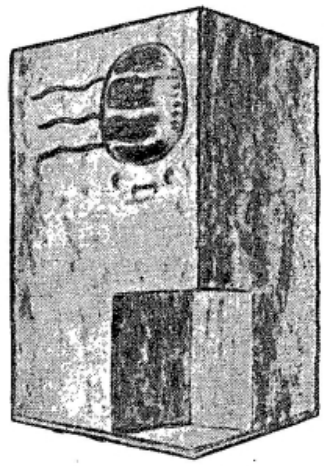
Sono pure programmate tre divertenti operette: *La duchessa del Bal-Tabarin* di Lombardo, dalle stazioni settentrionali, *La danza delle libellule* di Lehàr, per Roma-Napoli-Bari, e *La figlia di Madama Angot* di Lecocq, da Palermo.

Nel campo della drammatica troviamo allestite tre commedie in tre serate precisamente: *Il fratello d'armi* di Giuseppe Giacosa — il geniale commediografo, il quale, piuttosto che vero e sostanzioso creatore, ebbe in grado assai notevole la facoltà di secondare, con formale versatilità, i variabili gusti del tempo: egli fu, storicamente, appunto per questa instabilità, un interprete sincero dell'anima borghese del tempo, combattuta fra il naturalismo trionfante, le vecchie nostalgie romantiche e le nuove, incerte aspirazioni idealistiche, e a quel modo alcuni suoi lavori sono potuti restare, nel teatro italiano, come il modesto, ma a suo modo perfetto modello di un genere di commedia, poi lungamente imitato —; *Caterina dei Medici* di Giuseppe Ardau — pittoresca rappresentazione, in una rapida ed efficace successione di quadri, di episodi della vita della grande Caterina de' Medici, reggente il trono di Francia, la quale domina, con la sua vasta personalità, le insigni figure del tempo, profilandosi gigantesca sullo sfondo della tragica notte di San Bartolomeo — e *La maestrina* di Dario Niccodemi, l'illustre commediografo recentemente scomparso. *La maestrina*, oltre che una gentile e brava insegnante, è una mammina senza gioia perchè crede di avere perduta per sempre la sua creatura. La vicenda secondo la quale riesce a ritrovarla, e a rifarsi un'esistenza di maternità, è la trama di questa commedia in cui tutti i personaggi, anche se di carattere difficile, sembrano addolcirsi di fronte al sentimento materno.

In un atto: *Burrasca* di Carlo Foley (nuovissima) e due lavori di Sabatino Lopez: *Il giuocatore di prestigio* e *La zia Lù*, nella quale si dimostra come una ciocca di capelli bianchi possa decidere una donna a ritirarsi dal mondo o, per lo meno, dal mondo del palcoscenico, come avviene all'attrice Luisa di questa dolce commedia di Lopez, nella quale, in fondo, è decantata la suprema poesia dell'infanzia.

Carattere eccezionale riveste la ritrasmissione da Buenos Aires di mercoledì 10, cioè la cerimonia dell'inaugurazione del Congresso Eucaristico mondiale, al quale convergerà l'attenzione di tutto il mondo cattolico.

UNA BELLA RADIO..



è indispensabile in un salotto moderno.



UN BEL VESTITO

..è **necessario** ad una bella donna. Ma il vestito, perchè sia bello, deve essere fatto di

RAYON

INTERVISTE

L'altro giorno, mentre seguivo da lontano l'acrobazia di un aeroplano su lo specchio del lago, una castagna avvolta nel suo acuminato mantello per poco non mi è caduta sul naso. Luogo e tempo di castagne.

Per chi viene da più su, queste colline di famiglia sono come l'odore di lavanda che esce dagli armadi di biancheria. I colori, il panorama, le brevi e corrette passeggiate sanno di casalingo e di riposante. Da ogni castagno si vede un pezzettino di lago con dentro una barca a vela.

I villeggianti di questi paesi hanno per impegno essenziale la ricerca dei funghi e dei ciclamini.

Di sera c'è sempre un organetto che suona.

Eppure in nessun altro posto si riesce a sperdersi con tanto abbandono in mezz'ora di cammino in mezzo a un umidore di boschi, a una frescura di foglie aggrovigliate, di muschio e di terra bagnata.

Appena il settembre matura e si fa avanti l'autunno, si assiste da qui acutamente al mutare della stagione.

Si viene quassù di anno in anno a fare il bilancio dei nostri autunni, fin da quello lontano che si saliva per fare il bilancio delle nostre speranze. Allora a svegliarsi per tempo, al mattino, e a prendere per queste viottole si assisteva, forse come ora, all'incanto dell'alba. Certe nebbioline basse allontanavano i contorni del lago; pareva che l'acqua si confondesse col cielo, che anche il lago fosse come un mare. Poi arrivava, aprendosi la strada fra due picchi di montagne, un raggio d'oro, come per una rapida manovra, simile al raggio del riflettore che taglia la platea. Le nebbioline si scioglievano, i contorni si fissavano. Il lago non era più una favola: fresco, ripulito, azzurro e grigio, un lago nuovo, ma un lago.

Io andavo su su, piano piano, fra le robinie fitte che nascondevano il bosco tutto grondante di umori e di aromi. Mi accadeva perfino di leggere alle sette del mattino « Il rosso e nero » e « l'Educazione sentimentale ».

La sera invece le cose erano più complicate e vertiginose. Si apriva tra i castani un gran panorama, dove dai primi piani agli ultimi c'erano tutti i motivi di una fiaba: casine che si illuminavano, viali del paese di sotto che buttavano nel lago i riflessi gemmati dei loro fanali. E poi le isole, troppo belle, e poi ancora le montagne ultime, che parevano alzarsi in un cielo leggero leggero...

L'autunno si che aveva allora tutto il cerimoniale di un rito! Era ogni anno il ritorno pomposo, inquieto, tormentante al motivo che per alcuni resta eternamente essenziale: lottare per vivere. E per trionfare; poichè in questo clima pungente, tra un'ostentazione di fiammanti colori e con le prime ostilità dell'acqua, che nelle conche d'ombra diventava come una lavagna minacciando l'inverno, si risvegliavano gli spiriti dell'ambizione e della resistenza definitiva. Io devo anche a queste solitarie passeggiate autunnali un poco della mia forza.

Poi l'autunno, finito il suo ultimo scoppio di girandole, si inceneriva, si incupiva e diventava inverno.

Allora si che era il momento di scappare. Acque fitte e lancinanti, pioggerelle interminabili, musiche monotone sulle foglie per giorni e giorni, e una confusione di panorami: il lago bevuto dal monte, i monti assorbiti dal cielo, tutto guazzante e crosciante, un ritorno al caos.

Non c'era altro scampo che chiudersi nella stanzetta che guardava su questa confusione, accendere il camino e far cuocere le castagne, che si mangiavano adagio adagio, schiacciandole con cura, una per una innaffiate di buon vino, come una pratica delicata e prudente di tutta una serata.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

7 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'Ente RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,30-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. *a)* Luzzatto: *Elegia e minuetto*, *b)* Popper: *Arlecchino* (violoncellista Riccardo Boadilla); 2. *a)* Carissimi: *Vittoria!*, *b)* Sgambati: *Oblio* (baritono Guglielmo Castello); 3. *a)* Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea*, duetto della damigella e del valletto, *b)* Ignoto francese del 1700: *Figlia mia, figlia mia, vuoi un cappellino?*, soprani Giuseppina Marcianò e Maria Baratta; 4. *a)* Fauré: *Siciliana*, *b)* Albeniz: *Malaguena* (violoncellista Riccardo Boadilla); 5. *a)* Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, racconto di Douglas, *b)* Tirindelli: *Brindisi* (baritono G. Castello); 6. *a)* Leone Sinigaglia: *Ninna-nanna* a due voci, *b)* Abate Clari: *Non ti sdegnar* (soprani G. Marcianò e M. Baratta); 7. Musica brillante.

18,15-18,20: Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,5: DISCHI INGLESI: 1. Debroy: *Savoy Southern memories*; 2. Skelly: *The old rustic bridge by the mill*; 3. Danks: *Silver threads among the gold*; 4. Prentice: *Daly's theatre waltz memories*; 5. Oscar Straus: *My hero* (*The chocolate soldier*); 6. Graham: *Selection of the songs of clarice Mayne*; 7. Dacre: *Daisy bell*; 8. Lohr: *Where my caravan has rested.*

20,30: Dischi.

20,45:

La farsa amorosa

Scene popolaresche in tre atti di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Dirige l'Autore
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattini - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Luci evangeliche »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « Il Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici »; (Trieste): P. Petazzi: « La carità del sacerdote ».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,30 - 14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: (brani di opere di Donizetti): 1. *Elisir d'amore*, « Una furtiva lagrima », tenore Gigli; 2. *Lucrezia Borgia*, « Com'è bello, quale incanto », soprano Arangi Lombardi; 3. *Lucia di Lammermoor*, « Scena della pazzia », soprano Toti Dal Monte; 4. *La Figlia del reggimento*, « Convien partir », soprano Toti Dal Monte; 5. *La Favorita*, « Splendon più belle in cielo », basso Pinza; 6. *Don Pasquale*, « Sogno soave e casto », tenore Schipa; 7. *Don Sebastiano*, « In terra solo », tenore Ca-

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA FARSA AMOROSA

Scene popolaresche in tre atti di
A. ROSSATO

Musica di
RICCARDO ZANDONAI

PERSONAGGI:

Renzo ..... Nino Bertelli
Lucia ..... Iris Adami Corradetti
Don Ferrante .... Carmelo Maugeri
Donna Mercedes ..... Sara Ungaro
Frulla ..... Giuseppe Nessi
Spingarda ..... Giulio Cirino
Orsola ..... Maria Marcucci
Giacomino ..... Ugo Cantelmo
Voce di tenore ... Vincenzo Capponi

DIREZIONE DELL'AUTORE

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

CONCERTO DEL GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE

DIRETTO DA

MADDALENA PACIFICO

DOMENICA

7 OTTOBRE 1934-XII

russo; 8. *Il duca d'Alba*, « Angelo casto e bel », tenore Caruso.

15,45-17,15: Dischi - Notizie sportive.

16,30-16,45: Trasmissione da S. Siro: CRONACA DEL PREMIO JOCKEY CLUB.

17,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Leslie: *Io voglio danzare;* 2. Caludi: *Novelletta;* 3. Ferraro: *Danza baccanale;* 4. Arden: *Angelo, ecco perchè t'amo;* 5. Culotta: *Rapsodia napoletana su motivi di M. Costa;* 6. Papanti: *Ti leggo nel cuore;* 7. Valdes-Rampoldi: *Te quiero amor;* 8. Lehàr: *Zarewitch*, fantasia; 9. Filippini-Chiappo: *Volevo un bebé.*

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,45:

Concerto del Gruppo delle Cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Spontini: *Invocazione alla notte* (a quattro voci).
2. Cherubini: *Perfida Clori* (a tre voci).
3. Mozart: *Alleluja* (a quattro voci).
4. Schubert: *Serenata* (a quattro voci).
5. Somma: *Nenia pastorale* (a due voci).
6. Storti: *Scherzetto di fanciulle* (a quattro voci).
7. Albanese: *Madonna che passione*, canzone abruzzese (a quattro voci).
8. Tancredi: *Zurre zurre*, tarantella abruzzese (a quattro voci).

21,15: Conversazione di Anna Maria Speckel: « Illusioni e delusioni delle donne del Nord ».

21,30:

Musiche regionali orchestrali e vocali

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.



PILE Galvanophor

a liquido, a secco e Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH

MILANO 3/28

VIA MARCO D'OGGIONO, 7

TELEFONO 30-930

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: DISCHI DI CELEBRITA'.

15,45-17,15: Dischi - Notizie sportive.

16,30-16,45: Trasmissione da S. Siro: CRONACA DEL PREMIO JOCKEY CLUB.

17,15: MUSICA VARIA.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,45:

CONCERTO DEL GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE
diretto da MADDALENA PACIFICO

21,15: Conversazione di Anna Maria Speckel: « Illusioni e deluzioni delle donne del Nord ».

21,30:

MUSICHE REGIONALI ORCHESTRALI E VOCALI

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 665 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Minicucci: *Saturnia*, settima sinfonia; 2. Staiano: *Una festa a Piedigrotta*, serenata a Marechiaro e tarantella; 3. Duetto; 4. Renneval: *Rêverie*, intermezzo; 5. Bauckner-Zeller: Canzone fox-trot da *L'oiseleur;* 6. Duetto; 7. Nicholls: *1930*, selezione di films; 8. Lama: *Tic ti tic ta*, fox-trot; 9. Gnecco: *Clementina*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO VOCALE VARIO: 1. Lombardo-Ranzato: *Le tre lune*, quartetto, tango di Na-chi-fu (artisti Levial-Sali-Paris-Tozzi); 2. Tosti: *A sera*, vogata (soprano Gilda Adelfio); 3. Langella: *Disoccupazione* (artisti Paris-Tozzi); 4. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, duetto atto II (Levial-Sali); 5. Valente: *I Granatieri*, terzetto (Paris-Sali-Levial); 6. Brogi: *Canto antico* (soprano Gilda Adelfio); 7. Srokoll-Valpes: *Verbo amare* (Paris); 8. Klum: *Kita* (Levial); 9. Kàlmàn: *La Contessa Mariza*, terzetto atto III (Levial-Tozzi-Paris); 10. Lombardo: *La Duchessa del Bal Tabarin*, Entrata di Frou Frou (Sali); 11. Tirindelli: *So* (soprano G. Adelfio); 12. Lombardo: *I Pizzi di Venezia*, duetto (Sali-Paris); 13. Stolz: *Danza della Fortuna*, quartetto Ka-Ka-Du (Sali-Levial-Paris-Tozzi).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi e Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° CORRADO MARTINEZ.

1. Mozart: *Le Nozze di Figaro*, ouverture.
2. Verdi: *Otello*: duetto atto I, Desdemona-Otello (soprano Silvia De Lisi, tenore S. Pollicino).
3. Catalani: *Wally*, intermezzo.
4. Puccini: *Tosca*, selezione atto III (soprano Silvia De Lisi, tenore S. Pollicino).
5. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.
6. Puccini: *Madama Butterfly*, gran duetto atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino.
7. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia.

Negli intervalli: G. Rutelli: « L'artigianato siciliano e le sue creazioni », conversazione - Notiziario teatrale.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Tolosa - Ore 20,45: **Faust**, opera di Gounod (trasmissione integrale). — Heilsberg - Ore 20,15: **Macbeth**, opera in tre atti di G. Verdi. — Francoforte - Ore 20: **La sposa venduta**, opera comica in tre atti di Smetana. — Vienna - Ore 19,45: **Lo zingaro barone**, operetta in tre atti di J. Strauss. — Strasburgo - Ore 21,30: **Serata teatrale.** Commedie di Caillas e Nohain.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Concerto vocale di *Lieder*. — 19,40: Detti e proverbi. — 19,45: Johann Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in 3 atti — 22: Conversazione: « La vera storia della radio ». — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto di musica da camera per fiati: 1. Haydn: *Ottetto* in fa maggiore; 2. Beethoven: *Ottetto* in mi bemolle maggiore, opera 103. — 23,40-1: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,15: Concerto di musica brillante. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Notiziario. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e da ballo. — 22: Tristan Bernard: *Il solo bandito del villaggio*, commedia in un atto. — 22,15: Concerto orchestrale: *Il figliol prodigo*, audizione integrale. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19: Soli di piano. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Notiziario. — 20,55: Conversazione musicale. — 21: Concerto orchestrale dedicato a Borodin: 1. Ouverture del *Principe Igor;* 2. Un'aria nel *Principe Igor;* 3. Cavatina nel *Principe Igor;* 4. Danze del *Principe Igor*. — 21,45: Recitazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaicovski: *Marcia slava;* 2. Schirmann: *Dubinushka;* 3. Intermezzo di un coro popolare russo; 4. Van Dyck: *Suite russa;* 5. Akimenko: *Quadri ucraini*. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia. — 19,5: Trasmissione letteraria variata dedicata al poeta Vitezslav Halek. — 20,5: Brno. — 20,50: Conversazione: « I valori religiosi ». — 21,5: Trasmissione letteraria variata dedicata al poeta jugoslavo Branislav Nusic. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Dischi. — 22,25: Notiziario in tedesco. — 22,30-24: Concerto di un'orchestrina di mandolini.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 20,5: Brno. — 20,50: Praga. — 21,5: Moravska-Ostrava. — 22: Praga. — 22,20: Notiziario in ungherese. — 23,35-23: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 20,5: Concerto: 1. J. S. Bach: *Cantata dei contadini;* 2. J. Chr. Bach: *Quartetto* per flauto, violino, viola e cello in do; 3. Disco; 4. Haydn: *Sonata* in re per piano; 5. Ph. E. Bach: Pezzi per due flauti e cembalo; 6. Mozart: *I musicisti del villaggio*, scherzo musicale per piccola orchestra. — 20,50: Conversazione: « Cose di Spagna ». — 21,5: Moravska-Ostrava. — 22123: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 20,5: Brno. — 20,50: Praga. — 21,5: Trasmissione brillante variata. — 22-23: Praga.

SI CAMBIANO

apparecchi radio usati

con altri più potenti e moderni delle migliori marche estere e nazionali NUOVI. Massime valutazioni

Cambiamo fonografi e pianoforti con apparecchi radio - Riparazioni apparecchi ed accessori - Amplificatori di potenza per qualsiasi locale

UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23 bis

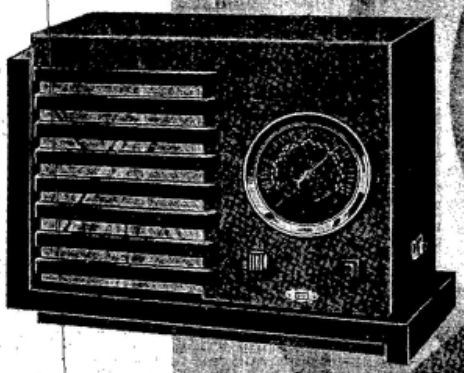
Telefono 45 429 TORINO.

Valvole in corrente continua a L. 5 caduna garantite.

Valvole, accessori, verifiche gratuite, consulenze. Sconti massimi. Vendite a rate.

"ONDINA"

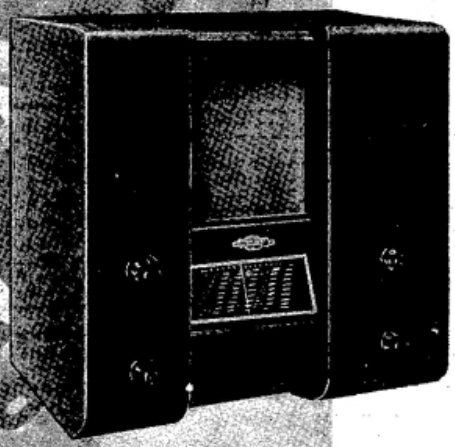
SUPER REFLEX - 4 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE



SUPERETERODINA A 4 VALVOLE 6A7 - 6B7 - 41 - 80 - CIRCUITO SUPER REFLEX ONDE CORTE, ONDE MEDIE CONTROLLO DI VOLUME AUTOMATICO CONTROLLO TONO SCALA PARLANTE LUCE CATALIN

"APOLLO"

WATT RADIO PRESENTA UNA NUOVA PERLA CHE SI AGGIUNGE ALLA SUA COLLANA: LA RECENTISSIMA SUPERETERODINA A 5 VALVOLE "APOLLO"



SUPERETERODINA A 5 VALVOLE, ONDE MEDIE, VALVOLE EUROPEE E CIOE' E446 - E447 - E444 - E443H - 506 CONTROLLO AUTOMATICO DI VOLUME - ALTOPARLANTE **JENSEN** CONTROLLO DI TONALITA' - SCALA PARLANTE ILLUMINATA

WATT RADIO
TORINO

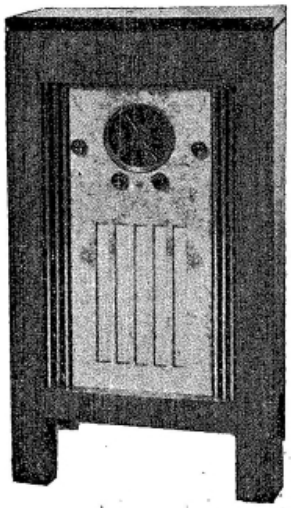
Molto rumore per nulla; 4. Rubinstein: *Sogno d'an-*

RADIO SITI

NUOVE SUPERETERODINE 1934 - 1935

ONDE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRAFO Mod. 706 F.



Prezzo di listino
L. 2050

Caratteristiche principali:

Nuovissima scala parlante, incisa su ampio quadrante ad **orologio** in cristallo, con nomenclatura delle stazioni **luminosa** a due colori

Campo d'onda: onde medie da 200 a 580 metri - onde corte da 16.6 a 5.9 megacicli

Altoparlante dinamico a **cono grande**

Controllo automatico di volume

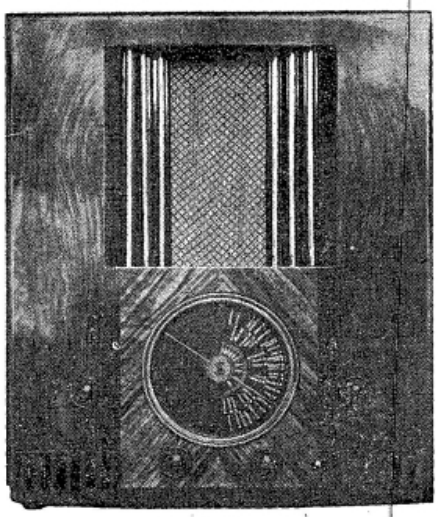
Regolatore di tono

Commutatore fonografico e presa per pick-up

Commutatore per l'adattamento a tutte le reti di illuminazione da 110 a 220 volta

Sei valvole R.C.A. Radiotron originali e precisamente: 2 - 78, 1 - 6A7, 1 - 6B7, 1 - 41, 1 - 80

MODELLO 706



Prezzo di listino
L. 1350

Nei prezzi suddetti è inclusa la tassa radio ma escluso l'abbonamento all' E.I.A.R.

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

Sirac

SOCIETÀ ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

Seguito elenco Agenti e Rivenditori:

Cav. EUGENIO VACCARI - MILANO, Corso Italia, 6
Ditta G. RINALDI - BERGAMO, Via Torquato Tasso, 3
Ditta LA MICROTECNICA - BRESCIA, Corso Palestro, 39
Ditta RADIO MARELLI - MORTARA, Corso Roma
CASA MUSICALE G. RAMPOLDI - COMO, Piazza Duomo, 6
Ditta CAV. F. BALDELLI - ROMA, Via Frattina, 25-28
Ditta BIANCO ALBERTO - CUNEO, Piazza Vitt. Eman., 14
Ditta LA CASA ELETTRICA - FIRENZE, Via Speziali, 2
Ditta G. CERNIGOI - TRIESTE, Via XXX Ottobre, 5
Ditta E. PLUDERI - MILANO, Corso Venezia, 43
Ditta A. TORELLI - MILANO, Via Imbriani, 40

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

FRANCESCO BOÏELDIEU

Sperduta nel dedalo delle vecchie viuzze di Rouen, la tranquilla via degli Orsi vide grande folla in quel giorno del dicembre 1875 in cui furono scoperti un busto ed una lapide sulla casa dove un secolo prima aveva aperto gli occhi alla luce Francesco Boïeldieu. Oggi, nel centenario della morte dell'illustre figlio di Rouen, una corona di alloro è stata deposta con semplice ed austera cerimonia su quel monumento.

Francesco Boïeldieu, bimbo ancora, fu dal padre affidato alla Cantoria della Cattedrale perchè fosse iniziato all'arte musicale.

Maestro di cappella alla Cantoria era un certo signor Broche, il quale divideva la sua passione per l'arte musicale, che gli dava da vivere, con il culto di Bacco, che, egli diceva, gli rendeva più bella la vita. La stessa cosa non potevano dire i piccoli cantori della sua scuola, che venivano istruiti più a suon di ferula che di organo.

Souente nelle cupe stanze della Cantoria risonavano le urla del terribile maestro ed i pianti degli allievi. Però il canto era insegnato bene, e la Cantoria di Rouen fu per lungo tempo celebre. Nelle feste solenni, sotto le austere cupole, fra i colonnati immensi e le artistiche sculture, nella luce mistica delle magnifiche vetrate istoriate, si alzava sul mormorio della preghiera il canto divino dei cherubini, che le nobili melodie dell'organo fondevano in una soave musica celestiale. Tutti i giorni i piccoli cantori dimenticavano i maltrattamenti ricevuti, per ricordare soltanto gli insegnamenti preziosi del maestro.

Un mattino, prima della lezione, il piccolo Boïeldieu sale di nascosto all'organo per vederlo da vicino, per studiarne il meccanismo e sorprenderne il sonoro mistero. Il tempo passa ed il maestro non giunge. Più tardi deve aver luogo la funzione solenne, ed il signor Broche non compare ancora: si era ubriacato e dormiva rintanato chissà dove.

Francesco, quasi inconsapevole, siede allo strumento, e tremante d'emozione si arrischia a sfiorarne i tasti, a premerne i pedali. Il grande organo obbedisce al suo tocco, e sprigiona la sua voce melodiosa e possente.

Allora il fanciullo, come ispirato, cerca sulla tastiera le sacre armonie, e vince l'ardita prova, scoprendo in se stesso ed al mondo la sua prodigiosa attività. Fu sorpresa, fu incanto, fu gioia, fu l'inizio di un felice periodo di studio, durante il quale l'allievo superò il maestro.

Sarà presto l'ora di lasciare la Cantoria; ormai altre armonie lusingano il giovane musicista; un banale incidente affretta quel momento: un calamaio rovesciato sopra una partitura del maestro. Per timore del castigo il fanciullo fugge dalla scuola, e va verso Parigi, a piedi, senza un soldo, come un vagabondo. Raggiunto è ricondotto a casa, ed il padre non solo non lo costringe a tornare alla Cantoria, ma lo asseconda nella sua inclinazione allo studio di musiche profane e briose.

La passione per il teatro era sorta improvvisa in Boïeldieu; egli avrebbe passato tutta la giornata al Teatro delle Arti, l'unico della città.

Non passò molto tempo e l'appassionato spettatore divenne autore. Nel primo tentativo fu aiutato dal padre, che gli scrisse il libretto di quella Fille coupable che il pubblico del Teatro delle Arti applaudì il 2 novembre 1793. Ma fu un effimero successo; anzi il giorno dopo la critica fu inesorabile e non concesse al musicista neppure l'attenuante della giovanile età.

Boïeldieu non si scoraggiò, però decise di lasciare la città di provincia, di andare a Parigi, perchè solo nella grande capitale egli sentiva che avrebbe potuto spiegare le ali a maggior volo.

I primi tempi del soggiorno parigino non furono facili per Boïeldieu: si guadagnò il pane facendo l'accordatore di pianoforti; poi riuscì a dare qualche concerto; finalmente riuscì a farsi aprire le porte del Teatro Feydeau presentando un grandioso lavoro, La dote di Giulia, che fu preludio ai futuri trionfi della Dama Bianca, di Ortani di Parigi, del Califfo di Bagdad.

M. G. DE ANTONIO.

LUNEDÌ

8 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-13,30 e 13-45-14,15 (Roma-Napoli): ORCHESTRA DORENO (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Scarlatti: *Sonata in re maggiore*, *b)* Chopin: *Studio in la bemolle*, op. 10, n. 10 (pianista Mario Ceccarelli); 2. *a)* Ernesto Rossi: *Era una notte*, *b)* Verdi: *Il Trovatore*, arioso del Conte di Luna, *c)* Ponchielli: *Gioconda*, canzone di Barnaba (baritono Edoardo Faticanti); 3. *a)* Casella: *Toccata*, *b)* Rimski-Korsakow: *Il volo del calabrone* (pianista Mario Ceccarelli); 4. *a)* Gluck: *Il trionfo di Clelia*, « Ah ritorna, età dell'oro », *b)* Donizetti: *Betly*, cavatina, *c)* Meyerbeer: *Dinorah*: « Sì, carina capretttina » (soprano Virginia Brunetti).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Milano II - Torino II):

La zia Lu

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Luisa, attrice drammatica . . . . . Adriana de Cristoforis
Mauro Berlini . . . . . Franco Becci
La signora Cerdani . . . . . Landa Galli
Caterina . . . . . Elvira Borelli
Paolino . . . . . Gianna Zino

Dopo la commedia: Dischi.

20,45-21,15 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia: *a) Inno greco* e *Giovinezza*; *b)* Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca ed italiana; *c)* Notiziario in lingua greca; *d)* Trasmissione di musica greca od ispirata alla Grecia; *e)* Puccini: *Inno a Roma*.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!
Prima di acquistare dispositivi contro RADIO-DISTURBI, *chiedeteci l'OPUSCOLO ILLUSTRATO, 80 pagine testo-schemi per migliorare audizione RADIO che spediamo contro invio di L. 1 in francobolli.*
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. P. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - Torino

MILANO - TORINO - TRIESTE
FIRENZE - BOLZ... - ROMA III
Ore ...
CONCERTO
DELLA
CANTANTE
MADDALENA
GREY

21,45: « Sul mare di ... (gitá) », conversazione di Ernesto Murolo.

22:

Varietà

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 16
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESSA-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cortopassi: *Passa la serenata*; 2. Friml: *Canzonetta*; 3. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 4. Fall: *La principessa dei dollari*, selezione; 5. Mule: *Canto d'Imera*; 6. Padilla: *Le fado*; 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana; 8. Granados: *Andalusa*; 9. Vogogna: *Remando*; 10. Maraziti: *Signora balliamo il valser*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DORENO: 1. Escobar: *Tre soldati*; 2. Valerio: *Addio*; 3. Montagnini: *Jenny*; 4. Barci: *Cosa ne hai fatto del mio cuore*; 5. Jurmann-Kaper: *Ninon*; 6. Becce: *Serenata siciliana*; 7. Rizza: *Soltanto un cuor*;

MILANO II - TORINO II
Ore 20,45
LA ZIA LU
Commedia
in un atto di
SABATINO LOPEZ

PALERMO
Ore 20,45
IL FRATELLO D'ARMI
Dramma in tre atti
e cinque tempi di
G. GIACOSA

LUNEDÌ

8 OTTOBRE 1934-XII

8. Fragna: *Dillo tu vecchio cuore;* 9. Bootz: *Isabella di Castiglia;* 10. D'Anzi: *Vicino a te.*
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi» - I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novella.
17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA TAVAZZA del Dancing Pagoda di Torino.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-21,45 (Roma III): Dischi.
20,45:

SELEZIONE DI VALZER
PER GRANDE ORCHESTRA
diretta dal M° TITO PETRALIA.

21,45: Conversazione di G. M. Ciampelli: «Il centenario di Francesco Boïeldieu».
22:

Concerto
della cantante Maddalena Grey

1. Blansini: *La vieille.*
2. Milhaud: *Canto della nutrice.*
3. Ravel: *Nicoletta.*
4. Respighi: *E se un giorno tornasse.*
5. Castelnuovo-Tedesco: *Ballade des biens immeubles* (Gide).
6. Canzoni popolari francesi: *a)* Tiersot: *L'amour de moy; b)* Emmanuel: *Guilleulé* (Borgogna).
7. Granados: *Danse I.*
8. Joaquin Nin: *Natale spagnolo* (Jesus de Nazareth).
9. Tavarez: *Danza del caboclo* (canzone negra brasiliana).
10. Olivier Metra: *Les roses,* valzer (1870).

Concerto
del violinista Carlo La Spina

Mendelssohn: *Concerto in mi minore* (al pianoforte il M° LUIGI GALLINO).
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: MUSICA DA CAMERA (prof. di viola Carlo Maria Giulini): 1. Dvorak: *Concerto in si minore* op. 104: *a)* Allegro, *b)* Adagio ma non troppo, *c)* Finale (allegro moderato); 2. Bustini: Andante espressivo dalla *Sonata in sol minore;* 3. Principe: *Zampognara.* - Alla fine: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,45:

SELEZIONE DI VALZER
PER GRANDE ORCHESTRA
diretta dal M° TITO PETRALIA.

21,45: Conversazione di G. M. Ciampelli.
22:
CONCERTO DELLA CANTANTE MADDALENA GREY E DEL VIOLINISTA CARLO LA SPINA
Dopo il concerto: DISCHI.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Zulù,* rumba fox; 2. Dimitriescu: *Fantasia Rumena;* 3. Duetto; 4. Lunetta: *Sempre,* tango; 5. Culotta: *Sole in soffitta,* intermezzo; 6. Duetto; 7. Billone: *Intermezzo romantico,* intermezzo; 8. Bergamini: *Vieni tu da me,* fox-trot.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTO VOCALE: 1. *a)* Nutile: *Mamma mia che vo sapè?, b)* Mascagni: *Ballata* (tenore Antonino Grignani); 2. *a)* Giordani: *Caro mio ben, b)* Schubert: *La rosellina* (soprano Anna Baguera); 3. *a)* Tosti: *Donna, vorrei morir, b)* Wagner: *Lohengrin,* «Cigno fedel» (tenore Antonino Grignani); 4. *a)* Strauss: *Il giorno dei morti, b)* Mozart: *Le nozze di Figaro,* «Voi che sapete» (soprano Anna Baguera).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Il fratello d'armi

Dramma in tre atti e cinque tempi
di GIUSEPPE GIACOSA.

Personaggi:

Ugone di Soana . . . . . Secondo Talma
Valfrido di Arundello . Giuseppe Paternostro
Bona di Soana . . . . . Eleonora Tranchina
Berta di Noasca . . . . . Laura Pavesi
Ibleto di Arundello . . . . Giovanni Balardi
Fiorello, giullare . . . . . G. Cesare De Maria
Aimone, armaiuolo . . . . Riccardo Mangano
Lupo . . } soldati . . . . . Amleto Camaggi
Einardo } soldati . . . . . Guido Mistretta
Lando . } soldati . . Romualdo Starrabba
Martino } soldati . . . . . Gino Mistretta

L'azione si svolge in Val Soana nel 1270 circa.
Negli intervalli: Musica riprodotta classica.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 21: Concerto dell'orchestra della Stazione dedicato ai grandi Maestri tedeschi. — Strasburgo - Ore 21,30: Manette, operetta in tre atti di A. Fijan. — Bruxelles I - Ore 21: Revue de la rentrée, radiorivista di G. Libeau.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,20: Conversazione. — 19,45: Concerto orchestrale di musica viennese. — 20,30: Attualità. — 20,40: Seguito del concerto di musica viennese. — 21,30: Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Sonata* in mi minore, op. 90; 2. Schumann: *Pezzi di fantasia,* op. 12. — 22: Musica da jazz - In un intervallo: Notiziario. — 24-1: Dischi (musica da ballo e viennese).

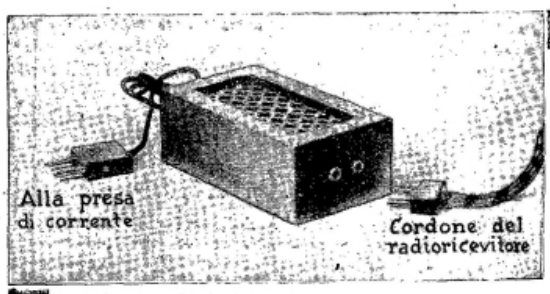
BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Musica da camera. — 20,15: Dischi. — 20,30: Notiziario. — 21: Gustave Libeau; *Revue de la rentrée,* radio-rivista. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica dedicata a Charleroi. — 23: Giornale radio. — 23,10: Dischi. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19,30: Violino e piano. — 19,45: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,40: Giornale parlato. — 20,55: Cronaca artistica. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Méhul: *Ouverture burlesca;* 2. Guiraud: *Carnevale;* 3. J. De Maeght: *Crepuscolo d'estate;* 4. P. Lagye: *Giselle di Francia;* 5. Cerepnin: *Il romanzo della mamma;* 6. Drdla: *Dolce minuetto;* 7. Lalo: *Canzoni russe;* 8. Moskowski: *Danze russe.* — 21,45: Conversazione. — 22: Concerto orchestrale di musica leggera. — 23: Notiziario. — 23,10: Dischi. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Dischi. — 19,15: Lezione di russo. — 19,30: Brno. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Moravska-Ostrava. — 21: Segnale orario - Siodmak: *Un colpo di pistola nello studio,* commedia. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,30-22,50: Notiziario in tedesco.



PURIFONO
IIª Serie
Lire 25

CONTRO I RADIO DISTURBI
PROTEGGE LE VALVOLE

Rimborsiamo senza discutere l'importo a coloro che, non soddisfatti, ci ritorneranno l'apparecchio entro 3 giorni dal ricevimento.

La IIª serie comprende anche un dispositivo di sicurezza per la protezione delle valvole e di ogni organo del radioricevitore che possa venir danneggiato o addirittura messo fuori uso da forti sbalzi della tensione della rete o dai soliti e purtroppo frequenti corto-circuiti interni al radioricevitore.

Prezzo Lire 25 franco destino (per spedizioni contro assegno L. 27)

C. MUSCHIETTI - CASTELFRANCO VENETO

LUNEDÌ

8 OTTOBRE 1934-XII

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,30: Musica zigana. — 20: Conversazione. — 20,15: Musica brillante e da ballo. — 21: Praga. — 22,45: Notiziario in ungherese. — 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Notizie regionali. — 19,15: Praga. — 19,30: Suite onde della stazione pot-pourri musicale. — 20,35: Radiocronaca di presentazioni dei pompieri di Brno. — 20,50: Dischi. — 21-22,50: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,6; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Conversazione giuridica. — 20,40: J. S. Bach: *Suite* in si minore per piano e archi. — 21-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto vocale di canti nazionali europei. — 20,30: Concerto orchestrale dedicato a Lehár e a Kalman. — 21,20: Conversazione e letture da Dickens. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 20,0: Notiziario. — 20,35: « La settimana a Bordeaux cent'anni fa ». — 20,50: Bollettini vari. — 21,10: Echi. — 22: Serata di commedie: 1. Max Maurey: *Il farmacista*, un atto; 2. Max Maurey: *Asilo di notte*, un atto.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19,30: Giornale radio. — 20,30-21,30: Conversazioni e orchestine varie. — 21,30: Boreliffe: *Cappriccetto rosso*, opera in 3 atti. — 23,30: Musica per jazz e notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 55. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Conversazione. — 21,15: Conversazione sportiva. — 21,30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Bollettini diversi. — 21,10: Conversazione sportiva. — 21,20: Rassegna della stampa. — 21,30: Radio-concerto di dischi. — 22: Informazioni dell'« Eclaireur de Nice » - Bollettino meteorologico. — 22,15: Radio-teatro: Sacha Simon: *T.S.F.*, commedia drammatica in un atto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 13,45: Quotazioni di Borsa. — 19,45: Dischi — 20,10: Giornale parlato. — 20,30: Conversazione orticola. — 20,35: Dischi. — 20,50: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,15: Mezz'ora di allegria con Max Régnier e la sua compagnia. — 21,50: Radio-concerto offerto da una ditta privata. — 22,5: Intermezzo. — 22,15: Musica da camera. Saint-Saëns: *Quartetto* in si bemolle. — 22,45: Intermezzo. — 22,55: Presentazione di dischi di jazz « hot ». — 23,20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Magazine. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Meteorologia. — 20,25: Risultati di corse. — 20,30: Concerto sinfonico. Opere di Boulanger: 1. *La Festa del villaggio vicino*, ouverture; 2. *Pan e Pitys*, mélodie; 3. *Il Cattivo di Baccal*; 4. *La Dama Diavolo*; 5. *Il nuovo signore del villaggio*. — 21,15: Conversazione. — 21,30: Continuazione del concerto: Musica di balletto.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,20: Notiziario e bollettini diversi. — 19,40: Rassegna di libri. — 20,5: Conversazione cinematografica. — 20,15: Conversazione: *Il centenario di Boieldieu*. — 20,30: La vita pratica. — 21: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in sol maggiore; 2. Melodie; 3. Fantasie per piano: *a*) Mozart: *Fantasia e fuga*, *b*) Mendelssohn: *Fantasia*, *c*) Chopin: *Fantasia e polacca*. — 22,30: Paul Bourget: *Un cas de conscience*, commedia in un atto - Negli intervalli alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 22,15: Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazioni di Christophe. — 23,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria. — 19,15: Attualità. — 19,30: Concerto vocale di arie per soprano e basso. — 20,30: Segnale orario - Notiziario. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30: André Fijan: *Manetta*, operetta in 3 atti - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23,30: Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Arie di operette. — 19,30: Musica per trio. — 19,45: Arie regionali. — 20: Brani di operette. — 20,15: Scene comiche. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Orchestra viennese. — 21,15: Musica sinfonica. — 21,30: Canzonette. — 22: Brani di operetta. — 22,30: Musica militare. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Brani di operé. — 24: Musica richiesta. — 0,15: Arie di balabili. — 0,30: Musica di film. — 0,50: Soli vari. — 1: Notiziario. — 1,5: Melodie. — 1,15-1,30: Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Heinz Förster-Ludwig: *Autunno sorridente in Germania*, radio-recita musicale. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: J. S. Bach: « Credo », dalla *Messa* in si minore. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23-0,20: Concerto orchestrale di musica tedesca contemporanea: 1. Gebhardt: *La festa elegante*, ouverture; 2. Bullerian: *Danze russe* n. 2; 3. Rust *Scena orientale*; 4. Mraczek: *Suite di danze*; 5. Groener: *Intermezzo* del *Divertimento*; 6. Niemann: Dal ciclo *Amburgo*; 7. Scheffler: *Ouverture*; 8. Frilen: *Piccola marcia*; 9. Girnatis: *Musica da giardino*; 10. Silcher: Valzer dalla musica a *Come vi piace*; 11. Kämfert: *Rapsodia sveva*.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,30: Dischi. — 19,20: Dialogo: *Hans Nusslein, il campione mondiale dei maestri di tennis*. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai grandi maestri tedeschi: 1. Telemann ad Amburgo: *Una musica da tavola*; 2. Haydn ad Eisenstadt alla corte del Principe Esterhazy: *Le midi*, una festosa musica da tavola; 3. Mozart a Salisburgo: *Notturno* per due orchestre e timpani 4. Haydn ad Esterhazy: *Sinfonia Maria Theresia* (benvenuto all'imperatrice per la sua visita ai Principi Esterhazy). — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Concerto strumentale e vocale: 1. Schubert: 5 *Lieder* per baritono; 2. Beethoven: *Sonata* per piano e violino in do minore op. 30 n. 2; 3. Brahms: 3 *Lieder* per baritono; 4. Wolf: 3 *Lieder* per baritono; 5. Brahms: *Sonata* per piano e violino in sol maggiore op. 78.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Amburgo. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto corale di *Lieder*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,25: Conversazione sul tennis. — 22,40-24: Concerto orchestrale variato (programma stabilire).

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18,35: Concerto orchestrale variato. — 19,30: Attualità. — 19,45: Muehlacker. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione: « Volatori a vela tedeschi », trasmissione varia. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Tarantella dalla *Muta di Portici*; 2. Thomas: Marcia danese dall'*Amleto*; 3. Berlioz: Marcia da *Troiani a Cartagine*; 4. Kreutzer: Ouv. del *Accampamento notturno di Granata*; 5. Humperdinck: Frammenti della musica ai *Racconti d'inverno* di Shakespeare; 6. Krug: *Danza romana* n. 5; 7. Mozart: Marcia solenne dall'*Idomeneo*; 8. Schubert: *Marcia* in si minore. — 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — 22,30: Concerto di musica da camera per violino e piano: 1. Schubert: *Sonatina* in la minore, op. 137 n. 2; 2. Weber: *Sonatina* n. 6 in do maggiore. — 23: Langenberg. — 24-2a: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18,55: Concerto di musica da camera. — 19,35: Per gli operai. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Attualità. — 21,40: Racconto. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Musica. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Amburgo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione sportiva per le signore. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Amburgo.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Radio-Parigi - Internazionale. — 19,30: Concerto di una orchestra di plettri. — 19,50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto orchestrale dedicato a Ciaikovski: 1. *Marcia dell'incoronazione 1883*; 2. *Pezzo capriccioso* per cello con orchestra; 3. *Suite* n. 2; 4. *Fantasia* per piano e orchestra; 5. Danze dall'opera *Il Voivoda*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Per le signore. — 22,30: Dischi. — 23-24: Trasmissione musicale brillante e variata: « All'ombra del campanile del Duomo ».

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,30: Concerto orchestrale variato. — 19,35: Conversazione: « Incontro con una sirena ». — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto vocale di *Lieder* popolari, con accomp. d'orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Trio* con piano in sol maggiore; 2. Ciaikovski: *Trio* con piano in la minore.

Muehlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica zigana. — 19,45: Conversazione sulla Saar. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Langenberg. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23: Amburgo. — 24-2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Conversazione scientifica. — 19,45: Conversazione cinematografica. — 20,5: « Dalle penne a Purcell », William Byrd: *My Ladye Nevells Booke* (musica per clavicembalo). — 20,30: Conversazione. — 21: Concerto di musica inglese scritta per piano meccanico e suonata sul piano. — 21,30: Conversazione. — 21,45: Concerto di musica per un'orchestra di fisarmoniche. — 22,15: Trasmissione di varietà americana (artisti di passaggio). — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) - Negli intervalli soli di violino: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Beredin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 3. Bach: *Concerto* n. 2 in mi per violino e archi; 4. Mendelssohn: *Scherzo* in sol minore; 5. Respighi: *Antiche arie e danze per liuto*; 6. Sinigaglia: *Danza piemontese* n. 2 in sol. — 0,10: Lettura. — 0,15-1: Musica da ballo ritrasmessa.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto strumentale (quintetto). — 20: Trasmissione di varietà (orchestra e solisti diversi). — 20: Concerto della banda militare della stazione: 1. Stanford: Ouverture di *Sjamus O' Brien*; 2. Granados: *Danze spagnuole* n. 5 e 6; 3. Ippolitof-Ivanof: *Rapsodia armena*; 4. Sinigaglia: Due *danze piemontesi*. — 21,45: West Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Concerto di dischi. — 23,30-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 20: London Regional. — 21: Concerto di musica brillante e canzoni. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Adrian Boult, con intermezzi di musica per due pianoforti: 1. Bantock: *Suite inglese antica*; 2. Bach: *Concerto* in do per due pianoforti; 3. Mozart: *Divertimento* n. 7 in re; 4. Butterworth: *Idillio inglese*; 5. Elgar: *Froissart*, ouverture da con-

IL VOSTRO BIMBO CHIEDE SOLE!



Avete mai provato come le irradiazioni col **"Sole Artificiale d'Alta Montagna"**, aumentano la vivacità, il benessere, e la forza di resistenza dell'organismo? **IL RISULTATO VI SORPRENDERA'!**

Le nuove lampade GIUBILEO e ALPINA ad accensione automatica sono specialmente adatte per uso famigliare e irradiando per pochi minuti al giorno i vostri bimbi, li preserverete dai pericoli della stagione invernale!



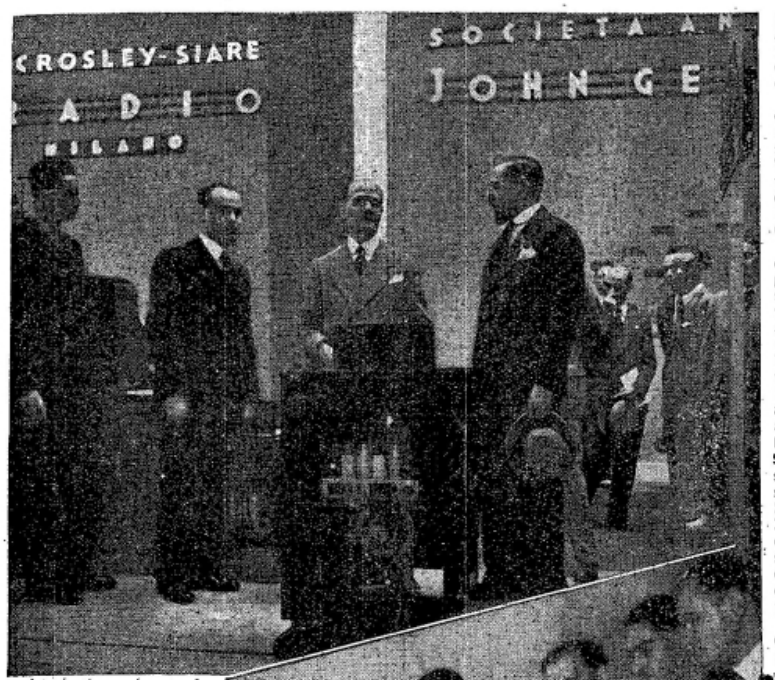
Chiedere prospetti gratuiti e senza impegno alla

Soc. An. GORLA - SIAMA - Sez. B.

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Tele[illegible]32 50-712

La CROSLEY-SIARE all

S. E. Lojacono in visita alla M



S. E. Lojacono osserva gli apparecchi Crosley - Siare.

Il Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, S. E. Lojacono, ha voluto dimostrare un personale e particolare interessamento ai problemi che riguardano lo sviluppo della radiofonia, visitando minutamente la VI Mostra Nazionale della Radio, lo Stabilimento J. Geloso e gli Uffici della Società Crosley-Siare, in Milano.

Nella mattinata di sabato 29 settembre l'eminente uomo di Stato, con al seguito il suo segretario particolare Comm. Contu, il Cav. Uff. Max Fioruzzi, il Dott. Ing. Capelli, l'industriale P. A. Donelli della Società Siare, il Comandante Viotti e l'Ing. Geloso della Ditta omonima, il Cav. Uff. Paliavicini della Refit Radio S. A. di Roma ed altre personalità, è stato ricevuto al Palazzo della Permanente dal Gr. Uff. Dott. Ing. Norsa presidente della Mostra della Radio e dal Comm. Locatelli.

La visita è riuscita interessante e minuta e S. E. Lojacono ha dimostrato la sua preferenza per gli espositori che presentavano apparecchi di limitato prezzo. In quest'occasione anzi ha dimostrato il suo compiacimento ai costruttori degli apparecchi Crosley-Siare perchè — in omaggio alle direttive del Governo Nazionale che tendono ad una sollecita ed intensa diffusione degli apparecchi radio in Italia — hanno messo in commercio un nuovissimo ricevitore di classe elevata, una supereterodina a 5 valvole, a L. 795, che rappresentano un prezzo quanto mai accessibile alle più modeste possibilità, sebbene l'apparecchio risponda alle maggiori esigenze degli amatori. Nello stesso giorno l'illustre ospite di Milano ha visitato improvvisamente lo Stabilimento J. Geloso, e le maestranze, sorprese in pieno lavoro, hanno dimostrato la loro gratitudine inneggiando al Duce, alla cui opera si deve se oggi in Italia tutte le attività e tutte le forme di lavoro si svolgono con sereno fervore e nel massimo ordine: elementi che attestano lo spirito di comprensione esistente fra dirigenti ed operai e che permettono di elevare sempre più i risultati di uno sforzo collettivo, organico, equilibrato e saggiamente preordinato.



S. E. parla alle maestranze

S. E. Lojacono ha assistito alle varie fasi di lavorazione e di collaudo occorrenti per approntare un apparecchio economico Crosley, rispondente però alle attuali esigenze del



S. E. Lojacono assiste alle fasi di lavorazione degli apparecchi Crosley-Siare.



RADIO SIARE -

VI Mostra della Radio

...tra e allo Stabilimento Geloso



pubblico ed è stato informato che lo Stabilimento ne produce 150 esemplari al giorno, impiegando una maestranza specializzata di 150 elementi stabili.

Ha poi passato in rassegna tutti i prodotti Geloso, comprendenti trasformatori, condensatori variabili ed elettrolitici, bobine di alta e bassa frequenza, altoparlanti; in definitiva tutto quanto occorre per mettere insieme amplificatori ed apparecchi radio moderni e completi. Il Comandante Viotti, l'Ing. Geloso e le maestranze hanno accolto l'illustre visitatore con evidente emozione per le parole di elogio e di incitamento che hanno udite e che saranno il migliore sprone per una più intensa e severa attività.

Ecco dunque un magnifico esempio di alto rendimento industriale, di grande volgarizzazione e diffusione della radio, tale da consentire il raggiungimento di qualsivoglia possibile risultato che, nel nostro caso, si può riassumere nel motto: « alta qualità, basso prezzo ». Ma questa eccezionale efficienza di fabbrica non basta da sola a concludere il ciclo che fa giungere al pubblico questi ricercati prodotti; occorre una corrispondente e solida organizzazione commerciale, che abbia ramificazioni in ogni centro della Penisola. Infatti la vendita dei molteplici prodotti Geloso viene effettuata, per quanto concerne le parti staccate, a mezzo di una speciale organizzazione di vendita personalmente curata dal Com. F. M. Viotti nei suoi uffici di Piazza Missori 2 e di Corso Italia 1, mentre gli apparecchi radio Crosley sono esitati a cura dell'ufficio vendite della Società Siare. L'amministratore della Siare, P. A. Donelli, ha avuto quindi l'onore di ricevere S. E. Lojacono nei nuovi e moderni Uffici di Milano della Crosley-Siare, situati in via Carlo Porta 1, e diretti da Sergio Corsanego, ove le personalità convenute hanno potuto constatare che una completa e snella amministrazione regola la distribuzione e la vendita degli apparecchi Crosley attraverso una vasta rete di rivenditori, scelti con particolare cura e capaci di fornire all'acquirente anche una perfetta assistenza tecnica. I ripetuti incitamenti che il Regime Fascista ha rivolti costantemente all'industria italiana perchè l'eccellenza della costruzione sia al più presto seguita dall'adeguamento dei prezzi di vendita — al fine di ottenere anche in questo campo un difficile primato —, è stato finalmente raggiunto pure dall'industria radiofonica per lo sforzo combinato di tre nomi ben noti: Siare-Crosley-Geloso, e questo risultato ha ottenuto il riconoscimento ambitissimo di S. E. Lojacono, le cui espressioni di compiacimento costituiscono la più grande ricompensa morale per gli energici fautori.



dello Stabilimento J. Geloso



Visita allo Stand dei prodotti Geloso.



S. E. Lojacono in visita agli Uffici di Milano della Società Siare.

CROSLEY RADIO

LUNEDÌ

8 OTTOBRE 1934-XII

certo. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

North Regional: kc. **668**; m. **449,1**; kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto d'organo da un cinematografo. — **20:** London Regional. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Concerto di canzoni per coro. — **21,45:** West Regional. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Conversazione. — **23,30-1:** London Regional.

Scottish Regional: kc. **804**; m. **373,1**; kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** London Regional. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Concerto di canzoni scozzesi per coro. — **22:** Concerto di una banda militare. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,20:** Concerto di dischi. — **23,30-1:** London Regional.

West Regional: kc. **977**; m. **307,1**; kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** London Regional. — **21:** Concerto strumentale di fanciulli. — **21,45:** Eden Phillpotts: *Old Bannerman*, radio-recita. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Trasmissione in gaelico. — **23,15-1:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686**; m. **437,3**; kW. **2,5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Trasmissione da Zagabria (per il programma v. Lubiana) - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5.** — Ore **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Segnale orario - Comunicati. — **20** (dal Teatro Nazionale di Zagabria): 1. Delibes: *Coppelia*; 2. Strawinsky: *L'uccello di fuoco.*

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **236**; m. **1304**; kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica variata e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche. — **20,35:** Soli di fisarmoniche. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,35:** Tendenza dei mercati internazionali. — **21,40:** Continuazione del concerto variato - In un intervallo: Dischi. — **22,40:** Concerto di musica polacca con soli di violino: 1. Morawski: *Nevermore*, poema sinfonico; 2. Wieniawski: *Concerto* n. 2 per violino e orchestra; 3. Fitelberg: *Concerto* per archi. — **23,40:** Dischi.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60.** — Ore **19:** Pubblicazioni. — **19,15:** Meteorologia - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario - Concerto di fisarmonica. — **19,45:** Rassegna della politica estera. — **20,15:** Concerto dell'Orchestra Sinfonica d'Oslo diretto dal prof. Issay Dobrowen con intermezzi di canto: 1. Schubert: *Ouverture di Rosamunda*; 2. Mozart: Due arie per soprano e orchestra; 3. Kodaly: Danza da *Galantha*; 4. Ciaicovski: *Sinfonia* n. 4 in fa minore. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Programma variato brillante. — **23:** Fine.



OLANDA

Hilversum: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20.** — Ore **20,45:** Concerto di musica brillante. — **22,5:** Trasmissione di una radio-recita. — **22,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Adam: Ouverture della *Bambola di Norimberga*; 2. Canto; 3. Schreiner: *Da Gluck a Wagner*; 4. Canto; 5. King: *Canzone del Paradiso*; 6. Ketelbey: *Canzone algerina*; 7. Canto; 8. Friedemann: *Seconda rapsodia slava.* — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Musica da ballo. — **0,40:** Fine.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224**; m. **1339**; kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8** kW. **12.** — Ore **19,25:** Per i boy-scouts. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Adam: Ouverture della *Regina del giorno*; 2. Intermezzo di canto; 3. Leoncavallo: *Suite spagnuola*; 4. Intermezzo di canto; 5. J. Strauss: *Suoni celesti*, valzer; 6. Fr. Rust: *Leggenda spagnuola.* — **20,45:** Giornale radio. — **20,55:** Conversazione: « Come si lavora in Polonia », **21:** Soli di piano. — **21,45:** Conversazione. — **22:** Concerto e reclame. — **22,15:** Danze. — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Continuazione della musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **180**; m. **1875**; kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Concerto di musica da camera russa: 1. Balaieff: *Quartetto* d'archi. — **20,30:** Conversazione. — **20,45:** Concerto vocale. — **21,5:** Concerto di musica viennese per quartetto a plettro. — **21,35:** Trasmissione di un concerto di musica brillante da un ristorante. — **22:** Giornale radio. — **22,25:** Musica brillante da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5.** — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,15:** Giornale parlato. — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,30:** *Quotazioni* di Borsa. — **21:** Dieci minuti di radiopedagogia. — **21,10:** Conversazione di propaganda aviatoria. — **21,20:** Lezione di geografia e storia della Catalogna. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Rivista festiva in versi. — **22,20:** *Sardanas* eseguite dalla Cobla Barcelona. — **23:** Notiziario - Concerto dell'orchestra della Stazione. — **23,30:** Radio-gazzetta di vita catalana. — **24:** Trasmissione di ballabili. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1096**; m. **274**; kW. **7.** — Ore **19:** Effemeridi del giorno. Sestetto della stazione. — **19,30:** Quotazioni di Borsa. Sestetto della stazione. — **20:** Giornale parlato. Sestetto della stazione. — **21,15:** Giornale parlato. Mascagni: *Cavalleria rusticana* selezione (dischi). — **23:** Giornale parlato: Ravel: *L'ora spagnuola*, selezione (dischi) - Musica da ballo. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **423,1**; kW. **55.** — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Concerto corale di canti popolari. — **20:** Conversazione di psicologia. — **20,30:** Concerto di musica da camera: 1. Mendelssohn: Quattro *Lieder* senza parole (piano); 2. Chopin: *Ballata* in fa minore (piano); 3. Rossi: *Romanza* (violino); 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Nardini: « Adagio e allegro con fuoco » dalla *Sonata in re maggiore*; 6. Liszt: *Trascrizione dei « Capricci » di Paganini.* — **21,15:** Conversazione. — **22,23:** Trasmissione musicale brillante variata (cembalo, canto e quinton).

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **100.** — Ore **19,20:** Per le signore. — **19,50:** Concerto orchestrale dedicato ai valzer di Waldteufel. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Concerto orchestrale dedicato a Brahms. — **21,35:** Brahms: *Concerto* di piano op. 83 in si bemolle maggiore. — **22,15-22,25:** Conversazione: « Nella terra dei Retoromani ».

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1**; kW. **15.** — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,55:** Notiziario. — **20:** Il racconto del lunedì. — **20,15:** (Ritrasmissione da uno Studio svizzero).

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25.** — Ore **18,50:** Musica brillante e da ballo. — **19,30:** Notiziario. — **19,40:** Conversazione agricola. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Boccherini: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Boccherini: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Musica brillante e da ballo. — **21:** Concerto vocale e corale di canzoni moderne - In un intervallo: Notiziario. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120.** — Ore **19,20:** Leo Vécsey: *Il dottore Aladdin*, breve romanzo. — **20,20:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Louis Kajter: 1. Mozart: *Sinfonia* in si minore 2. Brahms: *Ouverture di festa*; 3. Graener: *Il flauto di Sans souci.* — **21,40:** Giornale parlato. — **22:** Concerto di musica zigana. — **23:** Conversazione in tedesco: « Un umorista a Budapest ». — **23,15:** Concerto di pianoforte di Jenö Takacs.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

In tedesco, Bach significa ruscello: e la traduzione ci venne in mente l'altra sera, e fu per noi come quando si scopre all'improvviso la derivazione etimologica d'una parola che ci è consuetudinaria e par di capirne per la prima volta l'intimo chiaro significato. A occhi chiusi avevamo girato la chiavetta della radio per scoprire una trasmissione non importa dove, senza consultar programmi, senza voler prefissare il genere e la qualità della «degustazione»: dopo un sibilo prolungato e qualche gracidio, ci aveva fermato la mano un suono dolcissimo d'organo... una nota tenuta, una lunga corona... e poi altre note susseguentisi ora con un ritmo impetuoso, travolgente, svolgentisi in una melodia soavissima; mistica, quasi allucinata. E dopo qualche battuta ci vennero in mente, insieme, una parola che, fors'anche, rapiti, pronunciammo ad alta voce: Bach!, e due pensieri: Bach, ruscello. E ci parve che la coincidenza non dovesse, non potesse essere fortuita.

Giovanni Sebastiano Bach. Una grande anche se misera vita, e forse appunto perciò. Un grande ecclso, irriconosciuto per tutta la vita e per decenni ancora dopo la sua morte. A questo proposito, è forse ignoto ai più il seguente episodio. Morto cieco nel 1750, Bach fu sepolto senza che nessuno si curasse di lasciare un segno imperituro sulla sua tomba. Quando se ne fecero ricerche, non si trovò che una lapide su un muro della chiesa di S. Giovanni a Lipsia: «Giovanni Sebastiano Bach è stato sepolto da questa parte dell'antico cimitero San Giovanni il 31 luglio 1750». Nel luogo ove egli era stato inumato fu aperta una strada. Si fecero degli scavi, e ne vennero in luce numerosi scheletri. Ma qual era la spoglia mortale di Bach? Furono compiute ricerche. Uno scultore assicurò che un solo cranio poteva aver appartenuto al grande musicista. Da allora, la maggior parte dei busti dedicati alla sua memoria traggono ispirazione da quel macabro resto.

Bach è il più formidabile pilastro nella fastosa architettura della storia della musica, eppure nella sua vita, benchè stimato per le sue abilità di suonatore, non fu compreso quale creatore di armonie che sarebbero rimaste nei secoli. Lo stesso Federico II, che si gloriava essere amico dei migliori artisti del suo tempo e di aver spinto più d'uno sulla via della notorietà e della gloria, lo fece chiamare a Berlino per istigazione di Carlo Filippo Emanuele figlio del Maestro e cantante di fama; ed ebbe per lui parole di lode, ma non comprese meglio degli altri il genio che si rivelava dalle composizioni dell'organista di Eisenach.

Nel corso di tutta la sua esistenza, Bach non potè leggere che tre articoli che si occupavano di lui. Il più laudativo, dopo avergli rimproverato la sua musica troppo severa e pretenziosa, diceva di lui ch'egli era uno dei più abili suonatori al clavicembalo ed all'organo per l'agilità dei movimenti delle dita e dei piedi e per la precisione del tocco.

Eppure oggi, dopo un secolo che la sua gloria è riconosciuta e che le sue composizioni hanno dato vita a formule e teorie cui da allora la musica si ispira, oggi noi comprendiamo che la sua opera non è analizzata appieno. Molte cime sono ancora avvolte nelle nubi, troppo in alto per noi.

GALAR.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi contro RADIO-DISTURBI, *chiedeteci l'*OPUSCOLO ILLUSTRATO, *80 pagine testo-schemi per migliorare audizione* RADIO *che spediamo contro invio di L. 1 in francobolli.*

OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - Torino

MARTEDÌ

9 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Rambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Brana: *Nel ciel di Granada;* 2. Brancucci: *Adagetto amoroso;* 3. Carena: *Festa di negri;* 4. Caslar: *Din da,* fox-trot; 5. Catalani: *La Wally,* fantasia; 6. Marbot: *A noi non importa,* fox-trot; 7. Chopin: *Notturno* op. 15 n. 1; 8. Cortopassi: *Bimbi giocosi,* intermezzo; 9. *Catari,* intermezzo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista RICCARDO BOADILLA.

1. Haendel: *Sonata in sol minore:* a) Grave e Allegro, b) Sarabanda e Giga (violoncellista Riccardo Boadilla).
2. a) Scarlatti: Aria dall'opera *Sedecia re di Gerusalemme;* b) T. Traetta (1727-1779): *Ma che vi costa signor tutore?* aria buffa; c) Ignoto del XVII secolo: *La farfalletta;* d) Bononcini G. B. (1660-1750): *Più non ti voglio credere,* aria con violino obbligato; e) Canzone veneziana da battello (1700) (soprano Alba Anzellotti).
3. a) Massana: *Melodia;* b) Cassadò: *Serenata spagnuola;* c) Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Riccardo Boadilla).

21,30 (circa):

Burrasca

Commedia in un atto di CHARLES FOLEY.

Personaggi:

Pietro Pietri . . . . . Marcello Giorda
Wanda Martini . . . . . Giovanna Scotto
Il cameriere . . . . . Mario Franci

Dopo la commedia (ore 22 circa):

Concerto

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN

Operetta in tre atti di
CARLO LOMBARDO

PERSONAGGI:

Frou-Frou, duchessa di Pontarcy . . Dirce Marella
Edy, telefonista . . . . . Maria Gabbi
La signora Morel . . . . . Amelia Mayer
Il principe Ottavio . . . . . Vincenzo Capponi
Il duca di Pontarcy . . . . . Giacomo Osella
Sofia Weber . . . . . Riccardo Massucci



MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: Dischi.

11,30-12,30: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA (dischi): 1. Verdi: *Giovanna d'Arco,* sinfonia; 2. Mascagni: *Il piccolo Marat,* gran duetto; 3. Verdi: *Il Trovatore,* «D'amor sull'ali rosee»; 4. Verdi: *Otello,* ballabile dell'atto 3°; 5. Puccini: *Turandot,* terzetto delle maschere; 6. Marchetti: *Ruy Blas,* gran duetto; 7. Pedrollo: *L'uomo che ride,* «Oh, Padre mio»; 8. Auber: *La muta di Portici,* sinfonia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 22,45

MUSICA DA CAMERA

CONCERTO COL CONCORSO
DEL VIOLINISTA

RICCARDO BOADILLA



MARTEDÌ

9 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30

BURRASCA

Commedia in un atto di

CHARLES FOLEY

P A L E R M O
Ore 20,45

IL TROVATORE

Opera in quattro atti di

GIUSEPPE VERDI

(Trasmissione fonografica)

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Lohr: *Soldati di Lilliput;* 2. Wheeler: *Sweet lavender;* 3. Ravasini: *Bambola mia;* 4. Pietri: *La donna perduta,* fantasia; 5. Gurrieri: *Pardon;* 6. Fancelle: *Vogliamo ballare un valzer all'antica?;* 7. Petralia: *Memorie;* 8. Pablito Valabrega: *Vieni con me.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldteufel: *Dolores;* 2. Rizzoli: *In sogno;* 3. Lehàr: *Paganini,* romanza; 4. Valverde: *La gran via,* fantasia; 5. Billi: *Non ritornate rondini;* 6. Gung'l: *Le dernier amour;* 7. Ferruzzi: *Bristol;* 8. Yourmans: *Carioca.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

La duchessa del Bal Tabarin

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO diretta dal M° NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi: « Caccia grossa in pigiama » - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnuola.

RADIO ARDUINO

TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8

Antenna Interna
Elimina molto i disturbi elettrici
Grande rendimento
m. 40 filo L. 6
contro assegno

La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedere nuovo catalogo illustrato 1934-35 inviando Lire 1 in francobolli.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Mozart: *Le Nozze di Figaro,* ouverture; 2. Mulè: *Largo;* 3. Culotta: *Chitarrata alla luna;* 4. R. Strauss: *Nel sentiero silenzioso della foresta;* 5. Nucci: *Fiori e farfalle;* 6. Haydn: Andante dalla *Sinfonia delle campane;* 7. Caludi: *Apaisement;* 8. Ranzato: *Il tamburino arabo.*
17: Dischi.
17,10-17,55: ORCHESTRA FERRUZZI.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,45:
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO diretta dal M° NICOLA RICCI.
Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: DISCHI.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Burattini in marcia,* intermezzo caratteristico; 2. Costa: *Il re di chez Maxim,* fantasia; 3. Romanzà; 4. Piovano: *Spagnolita,* marcietta; 5. Bianchi: *La morte di Manon,* minuetto triste; 6. Romanza; 7. Massarani: *Paesaggio basco,* intermezzo; 8. Mancini: *Miss Black,* fox-trot.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della Signora.
17,40-18,10: Dischi.
18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA:
Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica:

Il Trovatore

Opera in quattro atti di G. VERDI

Negli intervalli: G. Filipponi: « Esistenze all'ombra », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottens - Ore 20: Michel Auclair, commedia in tre atti di Vildrac. — Breslavia - Ore 20,10: Concerto dell'orchestra della Stazione, con arie per soprano e baritono, dedicato alle opere del secolo XVIII (diviso in due parti). — London Regional - Ore 22: Manovre d'autunno, operetta di Kalman. — Lipsia - Ore 22,20: La piccola creazione, poema musicale di Werner Egk. — Strasburgo - Ore 21,30: Trasmissione federale - Concerto orchestrale e vocale dedicato a Saint-Saëns. — Budapest - Ore 22,40: Concerto dell'Orchestra dell'Opera, diretto da F. Fridl - Composizioni di Grieg.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Comunicati. — 19,30: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica brillante delle operette. — 20,45: Trasmissione variata: « In lode del vino ». — 21,45: Trasmissione da stabilire. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto di musica da camera: 1. Brahms: *Quartetto* in la minore, op. 51 n. 2; 2. Mozart: *Quintetto* in do maggiore. — 23,45-1: Musica viennese e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,5: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19,15: Un po' di musica scelta. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. — 20,15: Cronaca per gli operai. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale con soli di violino. Festival di musica francese: 1. Gounod: Introduzione pastorale di *Filemone e Bauci;* 2. Lalo: *Concerto* in la per violino e orchestra; 3. Pierné: *Ramuncio,* rapsodia basca; 4. Ferroud: *Serenata;* 5. Dukas: *Lo stregone apprendista.* — 22: Conversazione. — 22,15: Dischi. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Dischi. — 23,55: Liszt: *Christus vincit.* — 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Per la donna e la famiglia. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaicovski: Fantasia su *Eugenio Oneghin;* 2. Wormsey: *Impressioni all'aria aperta;* 3. Intermezzo di canto; 4. Dauber: *Arie romene;* 5. Intermezzo di canto; 6. Montague-Phillips: Danze nella *Fanciulla ribelle.* — 21,45: Conversazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Jacquet: *Seconda suite della Murcia;* 2. Intermezzo di canto; 3. Romberg: *Sinfonia di fanciulli;* 4. Intermezzo di canto; 5. Rabaud: Balletto da *Marsi;* 6. Chaminade: *Suite orchestrale.* — 23: Giornale parlato. — 23,10: Dischi. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Concerto di xilofono. — 19,30: Jar Kricka: *Gli Ogari,* opera per fanciulli in due atti. — 20,40: Conversazione. — 20,55: Concerto vocale di arie di opere. — 21,20: Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,30-22,45: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Un disco. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Praga. — 20,40: Zoscenko: *Delitto e castigo,* radiorecita in un atto. — 21,15: J. Marx: Concerto romantico per piano e orchestra. — 22: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Un disco — 19,15: Lezione di esperanto. — 19,30: Praga. — 20,40: Conversazione giuridica. — 21: Stamitz: *Sonata* in la per cembalo e viola d'amore. — 21,10: Burian: *Nelle steppe dei Kirghisi,* quadro radiofonico. — 22-22,45: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,10: Dischi. — 19,15: Brno. — 19,30: Praga. — 21,20: Brno. — 22-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Musica zigana da Budapest. — 20,30: Attualità. — 21: Concerto pianistico. — 21,30: Cechov: *Il canto del cigno,* commedia in un atto. — 21,55: Notiziario. — 22,10: Concerto di musica brillante tedesca. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 20,30: Notiziario. — 20,40: Per le signore. — 20,55: Bollettini. — 21,10: Dischi. — 21,30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo) - In seguito notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19,30: Giornale radio. — 20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie. — 21,30: Trasmissione federale (Vedi Strasburgo) - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Dischi. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Cronaca della radio. — 21,15: Conversazione. — 21,30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

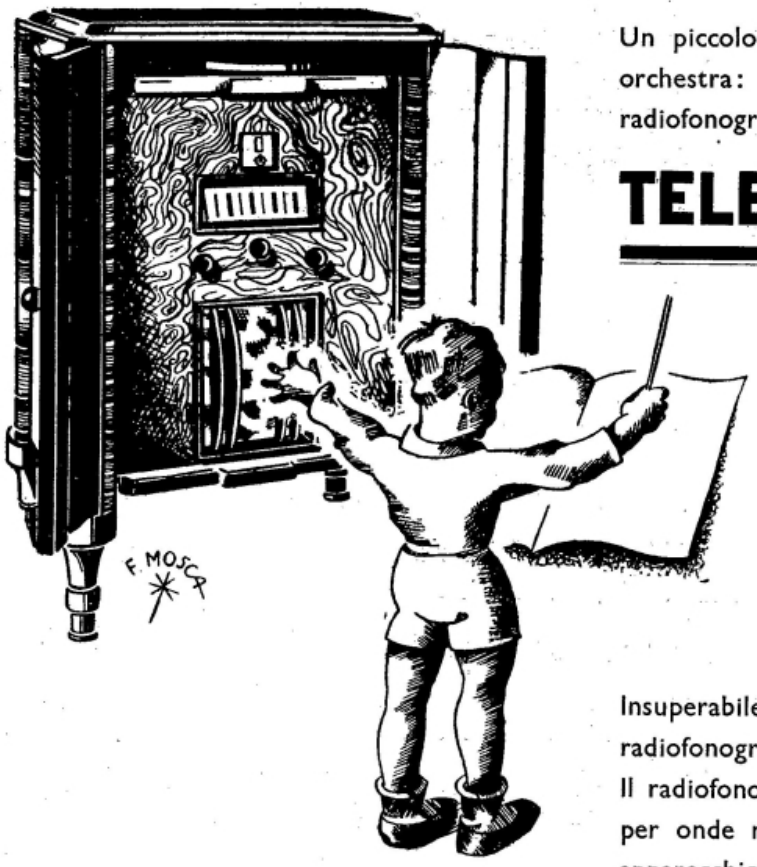
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Informazioni - Bollettini diversi. — 21,10: Conversazione agricola. — 21,20: Conversazione di attualità. — 21,30: Radio-concerto. — 22: Informazioni dell'« Eclaireur de Nice » - Meteorologia. — 22,15: Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,25: Trasmissione religiosa protestante. — 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,49: Dischi. — 20,10: Giornale parlato. — 20,30: Dischi. — 21,45: Herold: *Le pré aux clercs,* frammenti (dischi). — 21: Intermezzo — 21,30: Radio-cronaca dell'estrazione della seconda

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura - Rivolgersi al **Cav. Piras.**

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)



Un piccolo maestro che dirige una grande orchestra: l'estrema facilità di manovra del radiofonografo

TELEFUNKEN 757

consente anche al Vostro bambino di mettere in funzione ques'ultimo perfetto prodotto Telefunken.

Anche il Vostro bambino potrà ricevere perfetti e potenti i programmi di tutta Europa e di altri continenti oppure riprodurre la musica di dischi fonografici.

Insuperabile è la purezza musicale di questo radiofonografo, sorprendente ne è la potenza. Il radiofonografo Telefunken 757 a 7 valvole per onde medie e corte è il più lussuoso apparecchio della serie Telefunken, è l'apparecchio veramente signorile.

Prezzo del Radiofonografo Telefunken 757

IN CONTANTI L. **2.795**

A RATE: In contanti L. **590** e 12 rate mensili di L. **198**

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA **TELEFUNKEN**

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - **ROMA - Via Frattina N. 50-51**

TELEFUNKEN

MARTEDÌ

9 OTTOBRE 1934-XII

serie della Lotteria Nazionale. — **23,20:** Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215**; m. **1395**; kW. **13.** — Ore **19:** Magazine. — **19,30:** Conversazione teatrale. — **19,45:** Attualità. — **20,15:** Meteorologia. — **20,25:** Risultati di corse. — **20,30:** Grieg: *Sonata* per piano e violoncello, con commenti. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Conversazione di politica interna. — **21,30:** Radiocronaca dell'estrazione della seconda serie della Lotteria nazionale.

Radio Parigi: kc. **182**; m. **1648**; kW. **75.** — Ore **19,20:** Notiziario e bollettini diversi. — **19,45:** Musica riprodotta. — **20:** Conversazione. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Programma variato: 1. G. Pally: *Une noce chez Vefour*, con cantanti dell'Opéra Comique; 2. Un cabaret di notte nel 1934; 3. Antiche canzoni di Vienna; 4. René Benjamin: *La gazza cieca*, commedia - Negli intervalli alle **21,30:** Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **22,15:** Informazioni - Bollettino sportivo. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15.** — Ore **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21,10:** Notizie dalla Saar. — **21,15:** Notiziario in tedesco. — **21,30:** Trasmissione federale: Concerto nel 99 anniversario della nascita di Saint-Saëns: 1. *Danza macabra*; 2. *Concerto in fa maggiore* per piano e orchestra; 3. *La lira e l'arpa*, ode di Victor Hugo (orchestra nazionale e coro diretti da Inghelbrecht). — **23,30:** Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: kc. **913**; m. **328,6**; kW. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Arie di opere. — **19,30:** Orchestra viennese. — **19,45:** Melodie. — **20:** Musica per archi. — **20,15:** Canzonette regionali. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Musica militare. — **21,15:** Violoncello e piano. — **21,30:** Brani di operette. — **22:** Mozart: Selezione del *Don Giovanni*. — **22,30:** Musette. — **23:** Arie di operette. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Orchestra viennese. — **24:** Canzonette. — **0,15:** Musica sinfonica. — **0,30:** Musica di film. — **0,50:** Trombe da caccia. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1-15-1,30:** Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904**; m. **331,9**; kW. **100.** — Ore **19:** Radio-cronaca: «Giovani al lavoro». — **19,45:** Conversazione di politica agraria. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto orchestrale: 1. Dittersdorf-Pillney: *Concerto* per arpa e piccola orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 101 in re minore (*L'orologio*). — **21:** Trasmissione brillante variata in dialetto. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-24:** Concerto della stazione: Danze: 1. Lortzing: Danza degli zoccoli da *Zar e carpentiere*; 2. Ailbout: *Etelka*, balletto ungherese; 3. Juel-Frederiksen: *Danza esquimese*; 4. Smetana: Polca dalle *Due vedove*; 5. Grieg: Danza di Anitra dal *Peer Gynt*; 6. Grieg: *Danza araba*; 7. Gabriel-Marie: *La cinquantaine*, gavotta; 8. Humperdinck: Danza dei mietitori dalla *Tempesta*; 9. Poldini: *Danze delle spade*; 10. Ciaikovski: Valzer dal balletto *La bella addormentata nel bosco*; 11. Delibes: Corteo di Bacco dal balletto *Sylvia*.

Berlino: kc. **841**; m. **356,7**; kW. **100.** — Ore **18,30:** Dischi. — **19,15:** Racconti brillanti. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Flotow: Ouv. della *Marta*; 2. Ziehrer: *Cittadini viennesi*, valzer; — 3. Jensen: *Serenata*; 4. Bullerian: *Barcarola*; — 5. Lehnhardt: *Truppa veloce*, marcia. — **20,40:** Il microfono in una scuola di Postdam. — **21,30:** Concerto di musica da camera moderna: Karl Höller: 1. Partita sul corale: *O wie selig seid ihr doch, ihr Frommen* (per organo); 2. *Concerto da camera* op. 19 per cembalo con acc. di 6 strumenti. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Concerto pianistico dedicato a Mozart: 1. *Fantasia* in do minore; 2. Dodici variazioni su *La belle Françoise*; 3. *Sonata* in si bemolle maggiore. — **22,50-24:** Musica da ballo e *Lieder* per baritono.

Breslavia: kc. **950**; m. **315,8**; kW. **17.** — Ore **19:** Concerto corale di *Lieder* e ballate dei tedeschi all'estero. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono, dedicato alle opere del secolo XVIII: Parte prima: 1. Holzbauer: Ouv. di *Günther von Schwartburg*; 2. Canto; 3. Mozart-Benda: Frammento dell'*Arianna*; 4. Canto; 5. Mozart: Ouv. del *Ratto dal serraglio*; 6. Canto; 7. Mozart: Ouv. del *Flauto magico* - Parte seconda: Pergolesi: *La serva padrona*, opera. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Conversazione di radiotecnica. — **22,35-24:** — Musica da ballo.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17.** — Ore **18,45:** Langenberg. — **19,45:** Attualità. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Friedrich de la Motte-Fouqué: *Sinfonia* in do diesis minore per grande orchestra, op. 22. — **21,20:** Trasmissione brillante variata: *Pietre e vino*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — **22,30:** Concerto di mandolini. — **23:** Monaco. — **24-2:** Dischi (Ciaikovski).

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60.** — Ore **19:** Trasmissione popolare variata. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto di una banda militare: Musiche e marce militari. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Monaco.

Koenigswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Concerto vocale di *Lieder*. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Muehlacker. — **21:** Hans Balzer: *Hein Godewind*, radiorecita tratta da Gorch Fock. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Conversazione: «La spedizione tedesca al Nanga Parbat». — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Amburgo.

Langenberg: kc. **658**; m. **455,9**; kW. **100.** — Ore **19:** Musica da ballo. — **19,50:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Heilsberg. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-22,30:** Per i giocatori di scacchi.

Lipsia: kc. **785**; m **382,2**; kW. **120.** — Ore **19:** Heinz Suhr: *Boschi in fiamme*, radio-recita; **19,40:** Conversazione: «La regione di Lipsia nel periodo preistorico». — **20:** Notiziario. — **20,15:** Radio-cabaret strumentale. — **21:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Ph. S. Bach: *Piccola sinfonia* in re maggiore; 2. Mozart: *Concerto* di piano in do minore; 3. Haydn: *Sinfonia* n. 48 (*Marcia Theresia*). — **22:** Notiziario. — **22,20:** Werner Egk: *La piccola creazione*, poema musicale. — **23,20-24:** Monaco.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100.** — Ore **19:** Concerto di un'orchestrina di cetre. — **19,35:** Rassegna degli avvenimenti politici del mese. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Overweg e Mack: *La signora dal fiore*, commedia brillante. — **21,5:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Franck: *I Djinns*, fantasia per piano e orchestra; 2. Raff: *Nel bosco*, sinfonia n. 3 per grande orchestra in fa maggiore. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Musica da ballo.

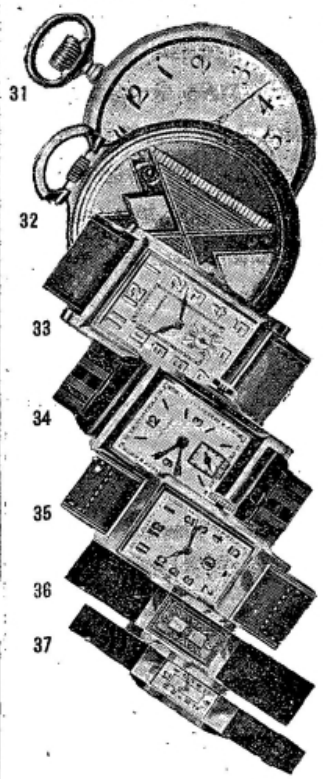
Mühlacker: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100.** — Ore **19:** Breslavia. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bach: *Toccata e fuga* in re minore per organo (messa per grande orchestra da Pillney); 2. Mozart: *Concerto* di piano in re maggiore; 3. Charpentier: *Impressioni d'Italia*. — **21:** Dizione. — **21,15:** Trasmissione brillante variata in dialetto svevo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Musica da ballo. — **23:** Monaco. — **24-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200**; m. **1500**; kW. **150.** — **London National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50.** — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50.** — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** «Dalle nenie a Purcell»: William Byrd: *My Ladye Nevells Booke* (musica per clavicembalo). — **19,50:** Lezione di francese. — **20,20:** Dischi. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Dischi. — **21,15:** Concerto dell'orchestra sinfonica londinese, diretta da Malcolm Sargent: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 102 in si bemolle; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 in mi minore. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Conversazione. — **23,20:** Concerto strumentale (quintetto), con arie per soprano: 1. Haydn-Wood: *Nella città dalla vecchia cattedrale*; 2. Canto; 3. Grieg: a) *Canto di Solvejg*, b) *Alla primavera*, c) *Ti amo*; 4. Canto; 5. Coleridge-Taylor: *Tre quarti*. — **0,10:** Letture. — **0,15-1:** Musica da ballo.

CONCORSO per tutti quelli che desiderano un vero orologio SVIZZERO direttamente dalla fabbrica

L. 32.170 abbiamo versato in contanti ai vincitori dei 2 Concorsi precedenti in Isvizzera



Il vostro compito *è di inscrivere nei 9 quadretti di questo quadrato dei numeri da 0 a 8, in modo che da destra a sinistra, dall'alto al basso e per isbieco le addizioni di questi numeri diano il più sovente possibile il totale di 12. I numeri devono essere da 0 a 8 e non possono essere ripetuti. Tutte le cifre da 0 a 8 devono figurare.*

	4	

Premio a contanti da Lire 192 a 1290

per tutte le soluzioni giuste senza tirare a sorte

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:

a) La soluzione è presa in considerazione solo se accompagnata da un'ordinazione per un orologio alle condizioni qui sotto indicate (cambi permessi).
b) Come premio a contanti paghiamo da L. 192 a L. 1290 senza eccezione a tutti quei concorrenti che hanno ottenuto nelle loro soluzioni il maggior numero possibile di addizioni con il totale 12.
c) Il premio a contanti assegnato ammonta sempre al doppio del prezzo d'acquisto pagato; comperando un orologio da L. 96 paghiamo L. 192 come premio a contanti, ecc.
d) Qualunque sia la soluzione, l'orologio ordinato viene spedito immediatamente contro assegno, salvo nel caso di pagamento anticipato.
e) Il versamento dei premi avrà luogo al 31 ottobre 1934. Ogni partecipante riceverà un esemplare della soluzione esatta e il nome dei vincitori.

Ordinazioni senza la soluzione verranno pure eseguite con la massima cura.

Fabbrica di Orologi "LOCARNO S. A.,,
LOCARNO (Svizzera)

Lista dei prezzi:

Orologi tascabili e a braccialetto di prima qualità (**Remontoir ancre**), ottimo movimento, dalla costruzione universalmente conosciuta, vero sistema ancora.

DIECI ANNI DI GARANZIA SCRITTA

Modello		Prezzi (Per pagamenti anticipati o contro assegno)		
31	Nichel lucidato	15	rubini	L. 96 —
32	» cesellato	15	»	» 98 —
32a	Oro 14 karati	15	»	» 645 —
33	Nickel cromato con braccialetto in pelle	15	»	» 96 —
34	» » » in metallo	15	»	» 104 —
35	Oro 14 karati con braccialetto in pelle	15	»	» 280 —
36	Oro placcato orologio per signora	15	»	» 145 —
37	Oro 18 karati orologio per signora	15	»	» 249 —

Le soluzioni e le ordinazioni devono essere inviate al nostro rappresentante rag. A. G. Elia, via G. Longhi, 6, Milano 7/6. - I versamenti anticipati allo stesso indirizzo.

Soluzione

	4	

BOLLETTINO DI ORDINAZIONE

Al Rag. A. G. ELIA, Via G. Longhi, 6 - Milano 7/6

Vi ordino l'orologio modello _____ a L. _____ contro pagamento anticipato / contro assegno

Partecipo con l'annessa soluzione al vostro concorso di premiazione.

Firma _____

Indirizzo _____

R C. 1140 *Cancellare il non conveniente.* *Scrivere chiaramente.*

Il versamento dei premi avrà luogo al 31 OTTOBRE 1934

MARTEDÌ

9 OTTOBRE 1934-XII

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto dell'orchestra della B. C. C. (sezione C). — 20,15: Musica da ballo. — 21: Concerto bandistico con arie per baritono. — 22: Kálmán: *Manovre d'autunno*, operetta. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Musica da ballo. — 23,40: Dischi. 24-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale di musica popolare. — 20,15: *The Radioptimist*, trasmissione di varietà. — 21: Concerto corale (*composizioni di Ch. Stanford*). — 21,30: Dischi. — 22: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Laurence Housman: *Possession*, radio-recita. — 24-0,15: London Regional.

North Regional: kc. 686; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Musica da ballo ritrasmessa. — 20,30: Concerto d'omaggio per la W. J. Riley nell'occasione del suo giubileo colla Società Filarmonica di Liverpool: Concerto, coro, soli diversi: 1. Weber: Ouverture di *Oberon*; 2. Intermezzo di canto e orchestra; 3. Liszt: *Fantasia ungherese*; 4. Intermezzo di canti per coro; 5. Hamilton Harty: Frammenti della *Sinfonia triandese*; 6. In onore di Bach, coro ed orchestra. — 21,45: Presentazione di W. J. Riley e discorsi. — 22: London Regional. — 23: Notiziario - Segnale orario — 23,10: Conversazione. — 23,30-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Lezione di gaelico. — 19,50: Dischi. — 20: Letture di poemi e poesie scozzesi. — 20,15: London Regional. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare, con arie per baritono. — 22: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto vocale (in gaelico) e strumentale. Opere manoscritte. — 20,15: London Regional. — 21: Trasmissione di varietà. — 22: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Trasmissione in gaelico. — 23,15-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Dischi. — 19,30: Concerto vocale di arie. — 20: Conversazione. — 20,30: Dischi. — 21,50: Segnale orario - Notiziario. — 22,5: Concerto vocale di canti popolari con accompagnamento d'orchestra. — 22,35: 23: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19,20: Dischi. — 19,50: Segnale orario - Comunicati. — 20: Conversazione. — 20,20: Concerto orchestrale con arie per coro a 5 voci. — 22,30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Musica variata e leggera. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Conversazione turistica sul Lussemburgo. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto variato belga. — 21,35: Tendenza dei mercati internazionali. — 21,40: Continuazione del concerto variato belga. — 21,55: Soli di piano. — 22,35: Concerto sinfonico in dischi. — 23: Ritrasmissione dalla Sala Bullier di Parigi di un discorso di Andrea Citroën: « L'automobile nel 1935 ». — 23,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - Concerto di pianoforte. — 20: Conferenza. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, selezione; 2. Gounod: Intermezzo della *Colomba*; 3. Moskowski: *Capriccio*; 4. Harris: *Poema d'amore*; 5. Leydström: *Ingalill*; 6. Doshayes: *Patituitti spagnuola*; 7. Andersen-Wingar: *Aria norvegese*. — 21,40: Bollettino meteorologico. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Letture letterarie. — 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 20,10: Lezione di inglese. — 20,30: Segnale orario. — 20,41: Notiziario. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello: Opere di Saint-Saëns: 1. Ouverture della *Principessa gialla*; 2. *Danza macabra*; 3. *Concerto* per violoncello e orchestra; 4. Preludio del *Diluvio*. — 21,30: Letture. — 23,50: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. In un intervallo: Dizione. — 23,40: Notiziario. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8 kW. 12. — Ore 19: Concerto orchestrale popolare. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Dischi. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Corrispondenza musicale. — 20,15: Serata letteraria da Leopoli. — 20,55: Conversazione: « Come si lavora in Polonia ». — 21: R. Palestra: *Feste nuziali*, orchestra, coro e soli della stazione. — 22: Concerto e reclame. — 22,15: Musica da ballo. — 22,45: Conversazione in lingua estera. 23: Meteorologia. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 180; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest 1:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale sinfonico di musica russa: 1. Mussorgski: Preludio dalla *Kovanctiig*; 2. Rimski-Korsakov. *Quarta sinfonia*. — 21: Conversazione. — 21,15: Continuazione del concerto sinfonico di musica russa: 3. Romanoff: *Concerto* per piano; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*. — 22: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,15: Giornale parlato. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Conversazione turistica. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — 21,20: Lezione di geografia e storia della Catalogna. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta (trasmissione eventuale) - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22,40: Trasmissione di varietà. — 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Notiziario da Madrid - Concerto vocale per soprano. — 23,30: Violoncello e piano. — 24: Ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi del giorno - Lezione di igiene. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Soli di violino - Concerto vocale. — 20,30: Conversazione storica-descrittiva - Concerto orchestrale. — 21: Informazioni di caccia e pesca. — 21,15: Giornale parlato - Sestetto della stazione. — 22,15: Conversazione musicale con esempi in dischi. — 23: Giornale parlato - Sestetto della stazione. — 23,30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale). — 0,45 (circa): Giornale parlato - Continuazione della trasmissione da un teatro. — 2: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Lezione di francese. — 19,30: Conversazione: « L'università e il pubblico ». — 20: Concerto orchestrale variato: 1. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Puccini: Un frammento del *Tabarro*; 3. Granados: Intermezzo delle *Goyescas*; 4. Gillet: *Babillage*; 5. Delibes: *Pizzicato*; 6. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; 7. Friml: Pot-pourri di *Rose-Marie*; 8. Liszt: *Rapsodia* n. 2. — 21,15: Cronaca letteraria. — 22-23: Concerto orchestrale e vocale variato.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. — 19,20: Conversazione. — 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20 (dallo Stadttheater di Berna): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in 4 atti. — 23: Fine.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20: Concerto ad auricolari con premiazione dei vincitori. — 20,45: Opera dell'Autore. - Artisti ticinesi: Il pittore Edoardo Berta; Prof. Augusto Ugo Tarabori. — 21: Radiorchestra: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouv. (orch.); 2. Mozart: *Jubilate, Jubilate*, per canto e orchestra; 3. Beethoven: *Le creature di Prometeo*, ouv. (orch.); 4. Schubert: *Offertorium* (canto e orch.); 5. Händel: *Sansone*, ouv. (orch.); 6. Händel: *Salve Regina* (canto e orch.); 7. Bach: *Una cantata profana* (canto e orch.). — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione: « Le entrate del Canadà ». — 19,20: Musica brillante e da ballo. — 19,40: Conversazione: « Il teatro a Parigi ». — 20: Vildrac: *Michel Auclair*, commedia in 3 atti. — 21,30: Notiziario. — 21,40-22,15: Concerto vocale di canzoni moderne.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,10: Conversazione. — 19,45: Conversazione sulla radio. — 20: Concerto vocale con accompagnamento di orchestra zigana. — 21,20: Giornale parlato. — 21,40: Musica da jazz. — 22,40: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Fr. Fridl. Composizioni di Grieg: 1. *In autunno*; 2. *Antiche romanze norvegesi*; 3. *Sigurd Jorsalfar*; 4. Seconda *suite* da *Peer Gynt*

POLLICOLTURA
CHIEDETE LISTINO GRATUITO
Pollicoltura **SOVERA** - MOGLIANO VENETO (3)

LA CORRISPONDENZA CAMPARI

Amici Radioascoltatori,

Rievocando i particolari delle trasmissioni di musica da ballo, offerte da Campari a tutti i suoi fedeli amici d'Italia e dell'estero, rammentavamo le serate di musica caratteristica incluse nei programmi dell'« Ora » e della « Mezz'ora » Campari. Tra queste, le riduzioni di singoli autori, da Verdi a Mascagni, a Puccini, a Wagner, ecc.

Ma anche delle serate di varietà cercammo, in special modo in alcuni esperimenti, di legare i vari brani musicali con la fantasia di richiami o di rapporti. Così eseguimmo una raccolta di musiche caratteristiche e di scene delle diverse regioni d'Italia, ed una trasmissione di cori e di canzoni regionali. Una serata che conquistò il vivissimo vostro plauso fu quella che rievocò canzoni ed artisti del « varietà » del tempo andato, risuscitati con fine ironia da Luciano Molinari. Ma consenso non minore meritò la esecuzione delle maggiori e migliori canzoni napoletane, cantate da interpreti eccellenti, da Caruso a Schipa.

Una serata divertente, destinata a placare le domande insistenti e quasi le offese proteste dei cultori di ogni sport, fu quella nella quale sonammo inni dell'aviazione o delle squadre di calcio, degli alpinisti e degli sciatori, senza dimenticare gli entusiasmi per Guerra e per Carnera.

Musiche di Spagna, colorite, impetuose, ricche di ritmi scattanti o di voluttuosi languori, furono oggetto di una edizione particolare dei Programmi Campari.

Prepariamo una trasmissione di danze tolte dalle opere più note, serata che, vogliamo sperare, accontenterà in misura ed in simultaneità perfetta così gli amatori delle musiche liriche, come i fautori della musica allegra; perchè è vero che sarà musica d'opera, ma è anche vero che sarà... musica da ballo. E' anche in discussione la esecuzione di una mezz'ora (abbiam timore che un'ora intera possa tediare coloro che non hanno lo spirito nomade) di musiche esotiche, dalla Malesia alla Cina, dalle Isole Haiti alle Isole di Bali, dalla Turchia alla Romania. Ma sarete in molti ad interessarvi di queste stranissime composizioni, dove la melodia o è assente o è ridotta a schemi elementari?

Volgiamo verso la fine degli accordi tra Campari e la Radio e non ancora ci fu possibile accontentare i moltissimi che domandano di udire musiche patriottiche, non soltanto canzoni di guerra od inni ben noti, ma anche inni delle varie Armi del nostro glorioso Esercito, composizioni celebrative poco conosciute e la cui rievocazione sarebbe del più vivo interesse. Ne abbiam già spiegato le ragioni: e valga, per coloro che attendono, la promessa che faremo un ultimo tentativo, per quanto con poca illusione di successo.

La fine dell'anno non è lontana e noi guardiamo con malinconia al cumulo di domande inesaudite che, allineate negli elenchi, sembrano chiedere giustizia in nome di una legge, « uguale per tutti ». « Ruit hora ». Il tempo inesorabile segnerà la data di chiusura di questa manifestazione così cara al cuore di tutti i campariati, di tutti i radioascoltatori, e le domande continueranno, ahimè, a fioccare, a loro vana frase interrogativa: « Perchè non ci avete accontentato? ». Perchè? « Per ragioni di spazio... », come dicono i giornali.

RICHIESTA A "CAMPARI,,

Titolo della musica .....

Nome dell'autore .....

Cantore o marca del disco .....

Nome e cognome del richiedente .....

Indirizzo .....

UFFICIO PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



...miscela esattamente dosata di "CAMPARI" in acqua distillata gasata e ghiacciata

ATL FLA MILANO





non siate ciechi...

prima di acquistare un apparecchio radio osservate che sia corredato con valvole di marca una marca di garanzia è la



FIVRE

LA RADIOTRON ITALIANA

gli apparecchi di nuova creazione sono corredati di valvole a 6 volt

AGENTI ESCLUSIVI:

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA BERTARELLI, 4 - MILANO - TELEFONO 81-808 - TELEGRAMMI: IMPORTS



Renata Carnielli.



Giorgio Lippi.

ALFONSO DAUDET

Il nome dell'opera di Cilea, L'Arlesiana, *che le stazioni nazionali trasmettono in questa settimana, richiama alla nostra mente quello di Alfonso Daudet dalla cui fervida fantasia nacque la drammatica vicenda.*

Formatosi alla scuola del naturalismo, Daudet fu di questo il poeta, che pur nello studio della realtà si salvò dagli eccessi di crudezza e di materialità in cui altri caddero, mirando più all'interno delle anime che all'esteriore apparenza delle cose; per la purezza e squisitezza dello stile è uno dei maestri della prosa moderna, che, scostandosi da Flaubert, da Zola, da Goncourt, preludia al rinnovamento del romanzo francese.

Pronto alla tenerezza e alla commozione, ma sempre con un «coin de malice» in fondo alla sua osservazione della vita, Daudet si muove in questo mondo di «verità vissuta» senza che la sua immaginazione corra pericolo di soggiacervi: in un fine sorriso ironico si ristabilisce l'equilibrio fra l'esperienza della realtà e l'innato ottimismo del suo spirito. Della sua Provenza la bonaria caricaturale figura di Tartarin, nata dal suo cuore e dalla sua ironia e con la quale Daudet creò il tipo dell'ingenuo ed entusiasta provinciale del sud, lo spaccamontagne tipico pieno di stranezze e d'ingenuità, intelligente e balordo, entusiasta e puerile, fu, nella delicatezza di mano con cui è trattata, la sua suprema espressione. Invece il suo fondo di umana pietà si riversò nella penetrante analisi di anime che Daudet offrì nei romanzi Les rois en exil e Sapho.

Le Lettres de mon moulin, *con la finezza delle loro osservazioni e con la grazia dei loro passaggi, con la loro lucida analisi della realtà e con il delicato senso di poesia a cui le impressioni e visioni di Provenza servono di sfondo, furono la rivelazione della sua anima di poeta.*

Or graziosa or pungente, sempre semplice e sincera, umana nel più profondo ed anche nel più elementare senso della parola, la prosa di Daudet, dalla quale si sprigiona un misterioso incanto che s'insinua nel cuore, come, nella sua Provenza, si è penetrati dalla luce del cielo e dai profumi della terra, diventò con tutta ingenuità la vita e le passioni e, grazie ad essa, la letteratura moderna francese, riuscì a liberarsi delle regole fittizie e dei procedimenti convenzionali che la rendevano arida e pesante.

Più che un realista, Daudet fu un impressionista: la sua realtà porta in sè tutta la ricchissima e varia sensibilità degli impeti, delle malinconie e della passione disordinata propria di un temperamento meridionale; di quel temperamento che Daudet, pur attraverso l'esperienza di molti anni parigini, non potè mai compiutamente mutare.



Pianista Willy Piel.



Giselda Bonitatibus.

MERCOLEDÌ

10 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA; 1. Kasnell: *Martinica,* fox; 2. Ackermans: *Poema;* 3. Ackermans: *Valzer in sordina;* 4. Bizet: *Carmen,* fantasia; 5. Cowler: *Kleine Move;* 6. Amadei: *Vi amo, signora,* serenata; 7. Auber: *La muta di Portici,* fantasia; 8. Avitabile: *Maragua,* passo doppio; 9. Azzoni: *Consalvo,* fantasia; 10. Mohr-Fenster: *Promenade,* fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

15-15,15: Trasmissione da Buenos Aires: CONGRESSO EUCARISTICO - CERIMONIA DI APERTURA.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari) Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).

17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto internazionale di Agricoltura (italiano e inglese - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. Formichi: «Il Convegno Volta per il Teatro».

20,45 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia: *a) Inno greco e Giovinezza; b)* Trasmissione dell'opera *L'Arlesiana,* dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marenco, musica di FRANCESCO CILEA - Negli intervalli: Notiziario in lingua greca - Notiziario di varietà; *c)* Puccini: *Inno a Roma.*

20,45: **L'Arlesiana**

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLDO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO CAPUANA
Maestro dei cori: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Carlo Montani: «Roma sparita: Il Vecchio Corea» - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi;* 2. Alberti: *L'amorosa serenata;* 3. Chesi: *Visione campagnola;* 4. Kálmán: *La ragazza olandese,* selezione; 5. Vogogna: *Ricordi di danze;* 6. Corelli-Corti: *Adagio;* 7. Puccini: Motivi sull'opera *Tosca;* 8. Sgambati: *Vecchio minuetto;* 9. Padilla: *Serenata.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: Programma di varietà.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.



STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

L'ARLESIANA

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLDO MARENCO

Musica di
FRANCESCO CILEA

PERSONAGGI:

Rosa Mamai ..... Nini Giani
Federico, suo figlio ..... Aldo Simone
Vivetta, figlioccia di Rosa ..... Enrica Alberti
Baldassarre, vecchio pastore ..... Mario Basiola
Marco, fratello di Rosa ..... Augusto Romani
L'Innocente ..... Luisetta Castellazzi
Mitifio ..... Luigi Bernardi

DIRETTORE D'ORCHESTRA:
FRANCO CAPUANA

MERCOLEDÌ

10 OTTOBRE 1934-XII

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA II
Ore 21,45

LA MAESTRINA

Commedia in tre atti di
DARIO NICCODEMI

PERSONAGGI

Il Conte Filippo	Franco Becci
Giacomo Macchia	Aldo Silvani
Pallone	Ernesto Ferrero
Il Cavalier Guidotti	Rodolfo Martini
Un usciere	Emilio Calvi
Maria Bini	Adriana de Cristoforis
La Direttrice	Ada Cristina Almirante
Gina	Aida Ottaviani
Annina	Gianna Bragaglia

15-15,15: Trasmissione da Buenos Aires: CONGRESSO EUCARISTICO - CERIMONIA DI APERTURA.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: Girotondo.

17,10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della violinista RENATA CARNIELLI, della pianista ANNA MARIA SEPPILLI e della cantante RITA DE VINCENZI.

Parte prima:

1. Mussorgsky: Dai «Quadri di un'esposizione»: a) *Bidlo*, b) *Promenade*, c) *Tuilleries*, d) *Limoges*, e) *La gran porta di Kiew* (pianista A. M. Seppilli); 2. a) De Falla-Kreisler: *Danza spagnola*, b) Veracini-Corti: *Largo*, c) Drdla: *Souvenir*, d) Schubert: *L'abeille* (violinista R. Carnielli). Al pianoforte Emilia Bozzi.

Parte seconda:

1. Clausett: *La canzone di Pierrot;* 2. Fuga: *Andemo vissere*, ninna-nanna; 3. Pizzetti: *San Basilio;* 4. Gretchaninow: *Berceuse;* 5. Schumann: *Canzone della sera;* 6. Schubert: *Onnipotente* (soprano Rita De Vincenzi). Al pianoforte M° Luigi Gallino.

17,10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (violoncellista GIORGIO LIPPI): 1. Bach: *Adagio;* 2. Boccherini: *Adagio e allegro;* 3. Faurè: *Elegia;* 4. Granados: *Intermezzo;* 5. Alfano Silva: *Danza romena.*

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. *a*) Debussy: *Les collines d'Anacapri;* *b*) Gulli: *Tempo di minuetto;* c) Pick-Mangiagalli: *Scherzo* (pianista Aida Pandolfi); 2. *a*) Chopin: *Notturno in mi bemolle maggiore;* *b*) Chaminade: *Serenata spagnola;* c) Poliakin: *Canarino* (violinista Nives Franck, al piano il M° Enrico Martucci); 3. *a*) Brahms: *Rapsodia in sol minore;* *b*) Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore* (pianista Aida Pandolfi); 4. *a*) Wagner: *Romanza;* *b*) Nachez: *Danza zigana n.* 1 (violinista Nives Franck).

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA** in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: **La maestrina**

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: *a*) Chiabrano-Corti: *La caccia;* *b*) Campogalliani: *Arioso;* *c*) Castelnuovo-Tedesco: *Capitan Fracassa.* - CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. E. D'Albert: *L'orchidea nera*, fantasia; 2. Korngold: Preludio e serenata dalla pantomima *L'uomo di neve;* 3. Tosti: Due canti popolari abruzzesi: a) *Che mai t'ho fatto*, b) *Mamma, mamma, stringimi al tuo cuore;* 4. Catalani: *Canto di primavera;* 5. Olsen: *Piccola rapsodia russa.*

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: PROGRAMMA CAMPARI

21,45: LA MAESTRINA

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cuscinà: *Marcia dei nottambuli;* 2. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia; 3. Duetto; 4. Stajano: *Bisbigliando*, intermezzo gaio; 5. Lattuada: *Notte di Natale*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Figarola: *Alba d'amore*, intermezzo; 8. Lancini: *Perbacco*, one step; 9. Youmans: *Carioca* (dal film), fox-trot rumba.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. *a*) Scarlatti: *Due Sonate*, *b*) Liszt: Studio, *Mormorii della foresta* (pianista Adele Barbaro); 2. *a*) Tarrega: *Capriccio Arabo*, *b*) *Tango nostalgico* (chitarrista Ercole Baudo); 3. Cilèa: *Suite*, Allegro, Sarabanda, Capriccio (pianista Adele Barbaro); 4. *a*) Mertz: *Les adieus*, *b*) Navone: *Valzer brillante* (chitarrista Ercole Baudo).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° CORRADO MARTINEZ.

1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
2. Casella: *La Giara*, suite.
3. Martucci: a) *Notturno*, b) *Novelletta.*
4. Grieg: *Peer Gynt*: *a*) Morte d'Ase, *b*) Danza d'Anitra.
5. Debussy: *Prélude à L'après-midi d'un faune.*
6. Rossini: *La Gazza ladra*, sinfonia.

Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 21: I pagliacci, opera in due atti di R. Leoncavallo. — Amburgo - Ore 20,10: Concerto orchestrale dedicato a Busoni. — Vienna - Ore 20,5: Concerto dell'Orchestra filarmonica di Vienna diretto da A. Toscanini, con arie per soprano (L. Lehmann). Composizioni di Wagner. — Bruxelles I - Ore 21,15: La Gioconda, tragedia in quattro atti di G. d'Annunzio. — Strasburgo - Ore 21,45: Toto la purée, vaudeville-operetta in un atto di Mauprey e Pougaud. — Varsavia - Ore 21: Concerto di opere di Chopin.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,20: Trasmissione dedicata alla Carinzia. — 20,5 (dalla Musikvereinsaal): Concerto dell'Orchestra filarmonica di Vienna diretto da Arturo Toscanini, con arie per soprano (Lotte Lehmann). Composizioni di R. Wagner: 1. *Ouverture per il Faust;* 2. Preludio del *Parsifal;* 3. Canto; 4. Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Crepuscolo degli Dei;* 5. Morte di Sigfrido e marcia funebre dal *Crepuscolo degli Dei* 6. Preludio dei *Maestri Cantori di Norimberga.* — 22: Attualità. — 22,20: Conversazione in esperanto: *L'importanza dell'ente austriaco per la protezione della madre dal punto di vista patriottico.* — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto di strumenti a plettro. — 24-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Concerto di dischi. — 19,30: Musiche di Wagner e Rossini con commenti. — 20,30: Notiziario. — 21: Dischi. — 21,15: Gabriele d'Annunzio: *La Gioconda*, tragedia in 4 atti. Audizione integrale. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19,15: Musica per viola e piano. — 20: Conversazione. — 20,15: Dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Peter Benoit: *Het Meilief* (dal Teatro delle Folies Bergère di Bruxelles) - Negli intervalli: Recitazione e giornale parlato. — 24 (circa): Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Moravska-Ostrava. — 19,40: Conversazione. — 19,55: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20 (dalla Sala Smetana): Concerto dell'Orchestra filarmonica ceca diretto da Talich: 1. Benda: *Sinfonia* per archi; 2. Borkovec: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Ostrcil: *Suite* in do minore op. 14 per grande orchestra; 4. Foerster: *Sinfonia* n. 4 in do minore op. 54. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,30-22,45: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Musica da jazz. — 19,40: Conversazione. — 19,55: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Letture. — 19,25: Concerto vocale di melodie. — 19,40-22,45: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,10: Il microfono in una centrale elettrica. — 19,45-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto orchestrale di danze popolari. — 20,15: Attualità. — 20,45: Concerto orchestrale variato. — 21,15: Racconti e letture. — 21,35: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture

PETTINE ONDULATORE *NOVITA SENSAZIONALE*

Dentatura a doppia ondulazione

A titolo di propaganda 20.000 pettini sacrificati a

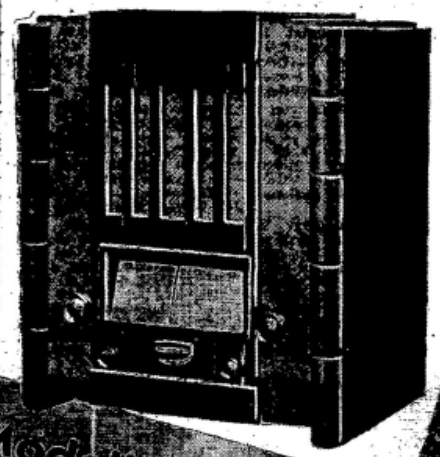
6 f



Brevettato *indispensabile* alle Signore e Uomini. **Ondula** *i capelli lunghi e corti, senza calamistro nè spille, semplicemente pettinandosi.*

Non più perdite di tempo e forti spese dal parrucchiere; grazie al Pettine-Ondulatore i vostri capelli saranno sempre ben ondulati. *Invio contro rimborso.*

Ets ALFA, 55, Faub. Montmartre, Paris. Serv.142



Modello 55 M

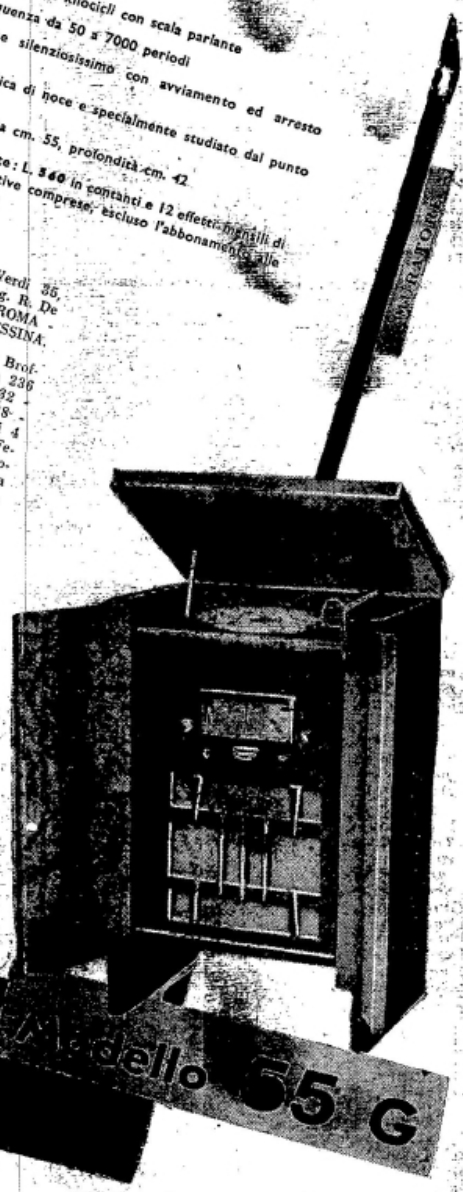
GAMMA D'ONDA: onde corte 17 a 53 metri - onde medie 1400 ÷ 520 Kc.
SELETTIVITÀ 6 Kc. per il rapporto 100 ÷ 1
CONTROLLO VISIVO di sintonia
SENSIBILITÀ a 1000 Kc. 25 microVolta per l'uscita standard di 0,05 Watt costanti su tutta la gamma
CONTROLLO di volume e di tono logaritmici
ALIMENTAZIONE: 110 - 125 - 160 - 220 Volta
QUADRANTE luminoso tarato in gradi e kilocicli con scala parlante
ALTOPARLANTE speciale per frequenza da 50 a 7000 periodi
MOTORINO elettrico ad induzione silenziosissimo con avviamento ed arresto automatico
MOBILE di lusso impellicciato in radica di noce e specialmente studiato dal punto di vista acustico
DIMENSIONI: altezza cm. 87, larghezza cm. 55, profondità cm. 42
PREZZO: in contanti L. **2400** A rate: L. **340** in contanti e 12 effetti mensili di L. **170** cad. (Tasse governative comprese, escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

FILIALE per l'Italia Meridionale: Via G. Verdi 35, NAPOLI - per il Lazio e Umbria: Ing. R. De Castaldo, Via Sommacampagna 15, ROMA - per la Sicilia: Via G. Natoli 59, MESSINA.

RAPPRESENTANTI: TORINO, Ing. G. Calini, Via Brofferio 1 - VENEZIA, Radiolux, S. Zulian 236 - TRIESTE, U. Terinelli, Via Mazzini 32 - BOLOGNA, L. Tamburini, Via Rizzoli 28 - FIRENZE, A. Nannucci, Via F. Zannetti 4 - GENOVA, G. B. Nicolini, Via Carlo Felice 15 - SANREMO, Carlo Verdoni, Via Giberti 5 - ALBENGA, Carlo Zerbone, Via E. D'Aste 7 - LA SPEZIA, E. Valentini, Viale Garibaldi 4 - BERGAMO, Guido Padovani, Via G. B. Moroni 24 - VARESE, Ing. L. Pizzo, Via Mazzini 6 - UDINE, G. De Puppi, Via Mercatovecchio 37 - BOLZANO, Clement, S. A. G. L., Via Museo 32 - BELLUNO, Agenzia Radiotron, Piazza Campitello 35 - TREVISO, Venieradio, Via Roma 21 - CONEGLIANO, G. De Marchi, Via P. F Calvi - VERONA, A. Valle, Via Cappello 17 - PAVIA, F. Marucci, C. Vitt. Emanuele 118 - FERRARA, Fonoradio Ronchi, Via Mazzini 70 - ANCONA, Radio Lux, Via Giannelli - PISA, Zanetti e Lami, Via Vitt. Emanuele 36 - CAGLIARI, Studio Radiotecnico C. G. D., Via Manno 40.

COLONIE: TRIPOLI e BENGASI: Soc. An. Impianti Elettrici.

Negozio di vendita:
BOTTEGA DELLA RADIO
PIAZZA BECCARIA 10, MILANO



Modello 55 G

RADIO
ALLOCCHIO BACCHINI & C.
INGEGNERI COSTRUTTORI
MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

MERCOLEDÌ

10 OTTOBRE 1934-XII

del *Barbiere di Siviglia;* 2. Bellini: Ouverture della *Norma;* 3. Donizetti: Ouverture della *Figlia del Reggimento.* — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto vocale di canti popolari danesi. — **22,30-23:** Concerto orchestrale di musica scandinava: 1. Nielsen: *Suite* per orchestra d'archi in la minore, op. 1; 2. Atterberg: *Barocco,* suite.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **19,30:** Giornale radio. — **20,30:** Notiziario. — **20,40:** Conversazione cinematografica. — **20,55:** Bollettini. — **21:** Conversazione agricola. — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Dischi. — **22:** Concerto orchestrale sinfonico, con intermezzi di canto - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **19,30:** Giornale radio. — **20,30-21,30:** Conversazioni e cronache varie. — **21,30:** Serata di canzoni popolari francesi. — **23,30:** Danze e notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Dischi. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Dischi. — **21,30** (da Parigi P.T.T.): Serata brillante dedicata ai vecchi successi francesi.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **21:** Informazioni - Bollettini diversi. — **21,10:** Conversazione ciclistica. — **21,20:** Rassegna della stampa. — **21,30:** Radio-concerto di dischi. — **22:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **22,15:** Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,25:** Trasmissione israelita. — **19,45:** Quotazioni di Borsa. — **19,49:** J. Cocteau: *La voce umana* (dischi). — **20,3:** Dischi. — **20,10:** Giornale parlato. — **20,30:** Presentazioni di attualità Paramount. — **20,45:** Dischi. — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Concerto offerto da una ditta privata. — **21,40:** Intermezzo e conversazione. — **21,55:** Trasmissione di un bozzetto radiofonico. — **22,15:** Concerto di musica brillante. — **22,45:** Intermezzo. — **22,55:** Musica da ballo. — **23,20:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Magazine. — **19,30:** Conversazione teatrale. — **19,45:** Attualità. — **20,5:** Meteorologia. — **20,10:** Da Vienna.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **20,15:** Rassegna della stampa anglo-sassone. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Letture letterarie. — **21,30:** Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **21,45:** Concerto sinfonico dell'Orchestra nazionale diretto da Inghelbrecht: 1. Weber: Ouverture di *Preciosa;* 2. Mozart: *Concerto* n. 7 per violino; 3. H. Schmitt: *Rapsodia viennese;* 4. Intervallo di canto; 5. Liszt: *Orfeo,* poema sinfonico; 6. R. Strauss: *Marcia di festa* - Negli intervalli alle **22,15:** Informazioni - Cronaca della moda. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione di puericoltura. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Dischi. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Per i giovani. — **21,15:** Notiziario in tedesco. — **21,45:** Mauprey e Pougaud: *Toto la purée* vaudeville-operetta in un atto. — **23,30-1:** Notiziario in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Brani di opere. — **19,30:** Arie di operette. — **19,45:** Musica militare. — **20:** Duetti. — **20,15:** Orchestre varie. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Musica varia. — **20,50:** Conversazione. — **21,15:** Musica sinfonica. — **21,30:** Tirolesi. — **22:** Fantasia radiofonica: *Il sogno più bello.* — **22,30:** Musica di film. — **23:** Fantasia radiofonica. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Orchestra viennese. — **24:** Musica richiesta. — **0,15:** Chitarra hawaiana. — **0,30:** Melodie. — **0,50:** Balalaike. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Arie di opere. — **1,15-1,30:** Musette.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto bandistico di musica e marce militari. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto orchestrale dedicato a Busoni: 1. *Ouverture di commedia;* 2. Rondò da *Arlecchino.* — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto orchestrale brillante, dedicato a pot-pourri delle opere di Wenzel-Müller, Millöcker, Suppé, Joh. Strauss. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-24:** Concerto strumentale e corale a quattro voci di *Lieder* e danze popolari tedesche.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto strumentale e corale. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blankenburg: *Animo lieto,* marcia; 2. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio;* 3. Schmalstich: *Romanza;* 4. Grieg: *Corteo nuziale a Troldhaugen;* 5. Lanner: *Danze al ballo di corte,* valzer. — **20,35:** Trasmissione nazionale per i giovani: *La razza.* — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Beethoven: Ouv. *Le creature di Prometeo* op. 43; 2. Canto: 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Concerto della piccola orchestra della stazione con canto: 1. Laukien: *Libertà e onore,* marcia; 2. Robrecht: *Stelle brillanti,* valzer; 3. Gillet: *Danza delle marionette;* 4. *Lieder* per soprano; 5. Heuberger: Ouv. del *Ballo dell'Opera;* 6. Dvorak: *Umoresca;* 7. Gyldmark: *Suite di balletto;* 8. *Lieder* per soprano; 9. Waldteufel: *Ti amo,* valzer; 10. De Micheli: *Il bacio,* serenata; 11. *Lieder* per soprano; 13. Zeller: Melodie da *Der Obersteiger;* 14. Kletzki: *Stretti stretti,* marcia.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **20,35:** Berlino. — **21:** Grunwald e Leberecht: *Ore di pace a Sanssouci,* scene brillanti. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Lipsia.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,45:** Trasmissione brillante variata. — **19,45:** Attualità. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Muehlacker. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto pianistico dedicato a Chopin (registrazione). — **21,30:** Musica da ballo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo. — **24-2:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **20,10:** Brahms: *Sonata* per violino e piano in re minore, op. 108. — **20,35:** Berlino. — **21:** Trasmissione popolare variata: *Attorno alla Pietra dei Tartari.* — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Seguito della trasmissione variata. — **23-24:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Cardon: *Ouverture solenne;* 2. Schmeling: *Una sera ad Aranjuez;* 3. Strauss: *Accelerazioni,* valzer; 4. Cortopassi: Melodie da *Santa Poesia;* 5. Koschat: *Sul Lago di Worth;* 6. Suppé: *Paragrafo 3.*

Koenigswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **18,30:** Concerto strumentale e vocale variato. — **19,25:** Dizione - Meteorologia. — **19,30:** Lezione di italiano. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Muehlacker. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto bandistico di musiche e marce militari. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione: « L'assistenza agli operai addetti alle industrie dell'ambra ». — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Concerto corale di canti popolari svedesi. — **23,40-0,30:** Danze e canti popolari svedesi (dischi).

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **20,10.** Muehlacker. — **20,35:** Berlino. — **21:** Walter Hilpert: *Cristoforo Colombo,* radio-recita con musica di Konrad Noetel. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Musica da ballo.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **18,55:** Trasmissione popolare variata. — **19,35:** Conversazione: « Colori autunnali ». — **20:** Notiziario. — **20,10:** Racconto. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto vocale di arie di operette popolari tedesche, cantate nei vari dialetti della Germania. — **22:** Notiziario. — **22,20-0,30:** Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto orchestrale e vocale variato (registrazione) - In un intervallo: Notiziario. — **20,35:** Berlino. — **21:** Trasmissione musicale brillante: *Lieder* e danze. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Heilsberg.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **19,30:** Trasmissione musicale brillante in dialetto svevo. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione: *I a nostra Saar.* — **20,35:** Berlino. — **21:** Serata brillante variata dedicata alla Saar. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo. — **24-2:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Rassegna di nuovi libri. — **19,45:** Conversazione agricola. — **20,5:** « Dalle nenie a Purcell »: William Byrd: *My Ladye Nevells Booke* (musica per clavicembalo). — **20,25:** Intervallo. — **20,30:** Eden Phillpotts: *Old Bannerman,* radio-recita. — **21,45:** Concerto di solisti (soprano, tenore, violino, violoncello e pianoforte). — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Concerto di musica da camera - Negli intervalli arie per mezzo soprano: 1. Sibelius: *Voces intimae,* op. 56; 2. Schubert e Jensen: *Lieder* per mezzo soprano; 3. Mozart: *Quintetto* per archi n. 4 in re. — **0,10:** Letture. — **0,15-1:** Musica da ballo ritrasmessa.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Concerto di canti antichi inglesi. — **20:** C. Denis Freeman e Mark H. Lubbock: *Una notte a Venezia,* breve storia con musica. — **21:** Soli di violino e piano: 1. Lekeu: *Sonata* per violino e piano; 2. G. O' Connor Morris: *L'isola verde;* 3. Casella: *Gavotta.* — **21,45:** Conversazione. — **22:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C), col coro della stazione e soli di canti diversi: 1. Liszt: *Marcia dei Crociati;* 2. Sullivan: Due arie per contralto, coro ed orchestra; 3. Walford Davies: Un'aria per contralto, basso, coro e gli archi dell'orchestra; 4. Handel: Frammenti del *Sansone;* 5. Elgar: *Meditazione ed epilogo.* — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Dischi. — **23,30-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: valzer. — **20:** London Regional. — **21:** Concerto bandistico con intermezzi di soli di piano. — **21,45:** London Regional. — **22:** Trasmissione di varietà. — **22,45:** Intermezzo di dischi. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** « Che cosa c'è di nuovo? ». — **23,25-0,15:** London Regional.



SOCIETÀ ITALIANO PERSIL, MILANO VIA PLINIO 43

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto d'organo da cinema. — 20: London Regional. — 21: Concerto vocale per soprano con duetti per pianoforte. — 21,45: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Conversazione. — 23,30-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto di valzer di ieri per due pianoforti. — 19,50: Conversazione. — 20: Conversazione. — 20,20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per contralto e tenore. — 21,45: London Regional. — 22: Trasmissione di varietà. — 22,45: Dischi. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Soli di cornamuse e violino. — 23,30-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: London Regional. — 21: «Festival musicale di Torquay», primo concerto dell'orchestra municipale aumentata con soli diversi. — 22: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Trasmissione in gaelico. — 23,15: Conversazione sui bastimenti di trasporto. — 23,35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 20: Lubiana - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Musica da camera. — 19,30: Conversazione. — 19,50: Segnale orario. - Comunicati. — 20: Trasmissione da un'opera - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Musica variata e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Soli di fisarmoniche. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21,35: Tendenza dei mercati internazionali. — 21,40: Concerto di musica spagnuola. — 22,35: Violoncello e piano. — 23,5: Marce e valzer celebri dell'orchestra della stazione. — 23,35: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - Conversazione agricola. — 19,40: Conversazione sull'architettura moderna. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Cec. Sinding: *Suite* in la minore per violino e orchestra; 2. Joh. Svendsen: *Rapsodia norvegese*, n. 2. — 20,30: Conversazione. — 21: Continuazione del concerto: 1. Dvorak: *Rapsodia slava*; 2. Haulde: *Fantasia su motivi di Halvorsen*; 3. Coates: *Londra di tutti i giorni*, suite. — 21,40: Previsioni meteorologiche. — 21,45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Musica da ballo. — 22,45: Dischi (danze). — 23,30: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,10: Conversazione. — 19,40: Bollettino e conversazione sportiva. — 20: Concerto d'organo. — 20,40: Conversazione. — 20,40: Appelli di soccorso. — 20,55: Dischi. — 20,55: Programma variato (orchestra, armoniche, canzoni, ecc.). — 23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8 kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica antica. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Concerto per quartetto vocale. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Dischi. — 20,45: Giornale radio. — 20,55: Conversazione: «Come si lavora in Polonia». — 21: Concerto di opere di Chopin: 1. *Variazioni su temi* dell'opera *Ludovico* di Héroid; 2. *Notturno* in si maggiore; 3. *Valzer* in fa maggiore; 4. *Preludio* in do diesis minore; 4. *Scherzo* in mi maggiore. — 21,30: Conversazione in lingua estera. — 21,45: Concerto vocale. — 22: Concerto e reclame. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Meteorologia. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 180; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest 1:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conferenza. — 20: Soli di piano. — 20,45: Concerto vocale. — 21,5: Concerto dell'orchestra da camera della stazione: Musica brillante e popolare. — 22: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20,15: Giornale parlato. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Notiziario per le signore - Concerto di dischi richiesti. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Dischi scelti. — 21,20: Lezione di storia e geografia. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società. — 22,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,50: Conversazione di attualità - Canzonette. — 23: Notiziario da Madrid - Radio teatro: Federico Soeler: *L'apotecari d'otot*, commedia catalana in tre atti. — 1: Notiziario. — 2-3: Concerto di dischi inglesi (musica da ballo). - Fine

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Elementi del giorno - Soli di violoncello. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Sestetto della stazione. — 20: Conversazione - Concerto del Sestetto della stazione con arie per tenore. — 21,15: Giornale parlato - Concerto sinfonico in dischi. — 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto sinfonico - Conversazione sull'industria ottica - Musica da ballo. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 740; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19,15: Lezione di tedesco. — 19,30: Programma variato. — 20: William Shakespeare: *Coriolano*, tragedia in 5 atti. — 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

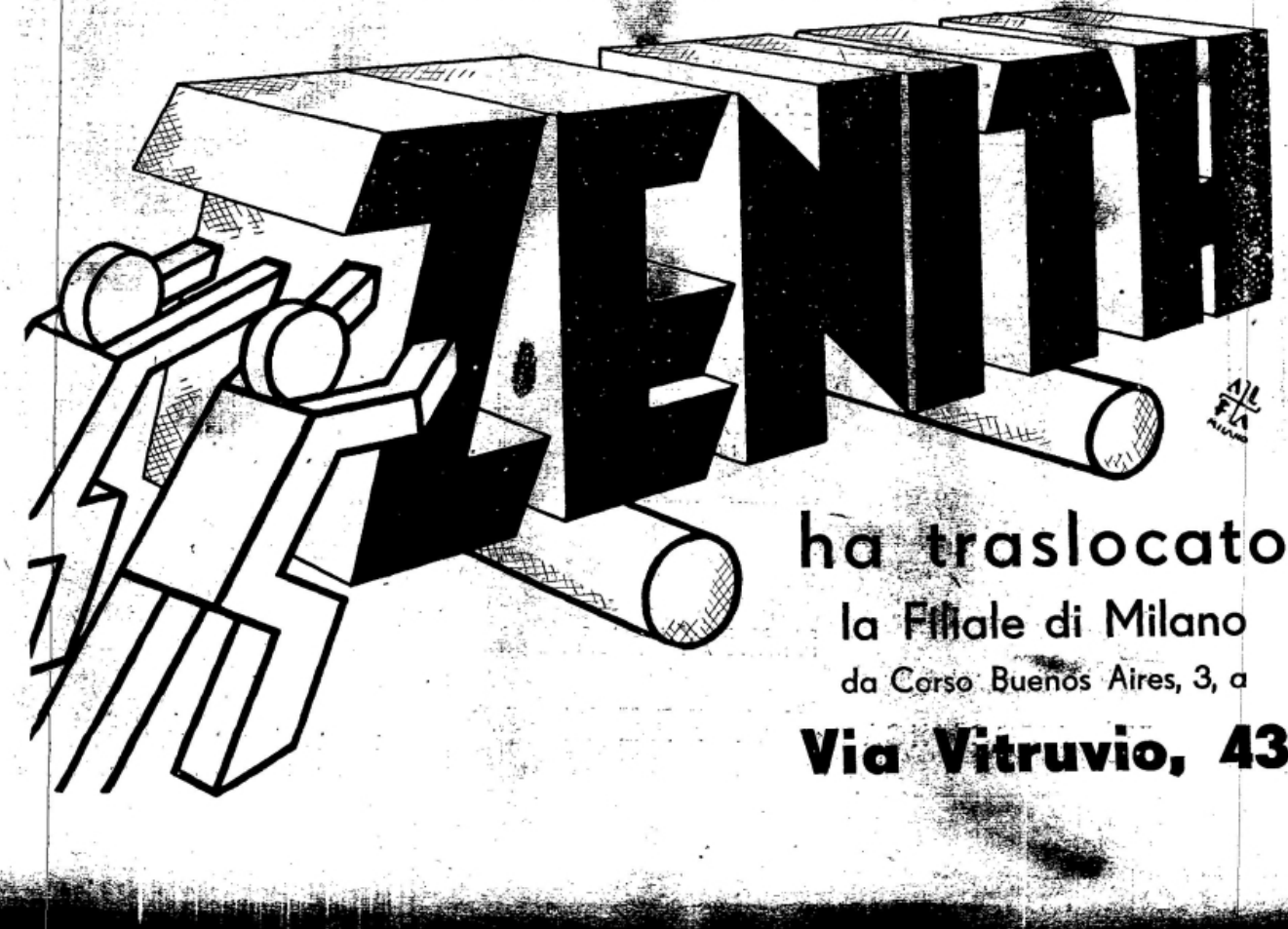
Beromünster: kc. 556; m. 539,8; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,20: Conversazione. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,15: Conversazione: «La vendemmia in Italia». — 20,40: Concerto orchestrale: Doret: *Dalla festa della vendemmia*. — 21: Notiziario. — 21,10-22,15: Trasmissione: *La vendemmia a*

Monte Ceneri: kc. 1167; m. [illegible] kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: [illegible] — 20: Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — 20,15: Radio-orchestra: J. Sousa: *Marcia americana*; 2. Rosey: *Il maccherone magico*; 3. Giov. Strauss: *Les bonbons de Vienne*, valzer. — 20,30 (da Faido): Le cronache ticinesi: *Le vecchie case di Faido*. Collaborano: Il prof. Guido Calgari, La Fisarmonica Faidese, La Corale Faidese, Santa Cecilia; Un solista di fisarmonica; L'orchestrina pacsana Bareuco. — 21,15: Leoncavallo: *I pagliacci* in riproduzione fonografica. — 22,3: Fine.

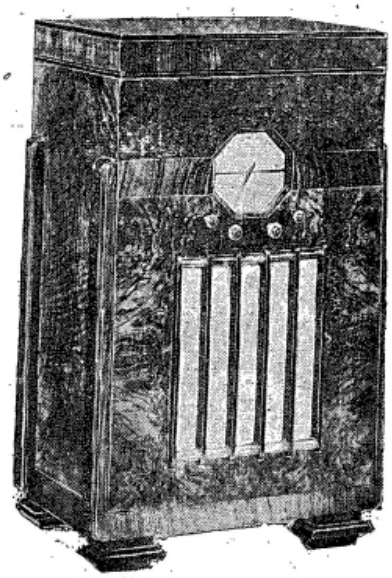
Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18,30: Lezione di esperanto. — 18,40: Dischi. — 18,[illegible]: Per i giocatori di scacchi. — 19,10: Conversazione di radiotecnica. — 19,40: Notiziario. — 20: Conversazione musicale con illustrazioni - Musica moderna. — 20,30: Conversazione: «Il generale Dufour». — 20,50: *Il violino di Ewa*, commedia tratta da un racconto di J. J. Rentsch. — 21,10: Notiziario. — 21,20: Concerto di fanfare. — 21,55-22,20: Relazione sui lavori della S. d. N.

UNGHERIA

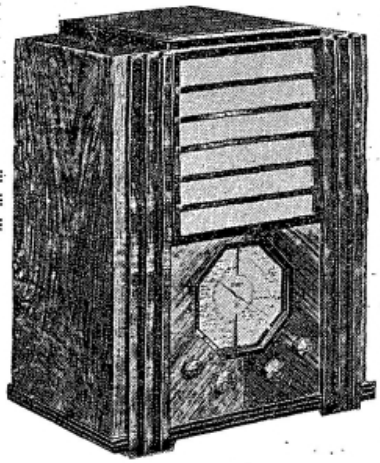
Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. [illegible] — Ore 18,50: Per gli operai — 19,30: Ritrasmissione dall'Opera Reale ungherese. — 22,30: Concerto di musica zigana. — 23,20: Concerto orchestrale di musica brillante da un ristorante.



FADA Radio



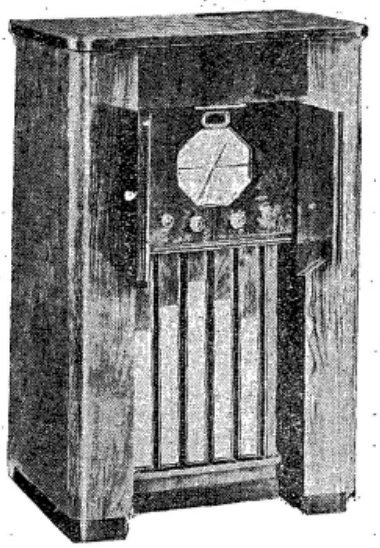
CONSOLLE CONVERTIBILE
1542
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA
L. 1300



MIDGET 1541
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA
L. 1050

CONSOLLE CON FONOGRAFO
G - 1542
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA
L. 1650

CONSOLLE CON FONOGRAFO
G - 1044
SUPERETERODINA A 10 VALVOLE CON
5 GAMME D'ONDA: 3 CORTE - 1 MEDIA
1 LUNGA - 2 TIPI DI MOBILI
L. 3700



CONSOLLE CONVERTIBILE
1743
SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
CON 3 GAMME D'ONDA:
CORTE - MEDIE - LUNGHE
L. 1900

CONSOLLE CON FONOGRAFO
G - 1743
SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
CON 3 GAMME D'ONDA:
CORTE - MEDIE - LUNGHE
L. 2300



DA PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

SOCIETÀ MECCANICA «LA PRECISA» S. A. I. – NAPOLI

VETRINA LIBRARIA

Ci piace, ora che il libro di Raffaele Calzini è stato anche premiato col Premio Viareggio, ricordarne qui il consenso di pubblico, che già lo aveva accolto colla massima simpatia allorchè era apparso in puntate sulla « Nuova Antologia ». « Vivere è abbastanza difficile; scrivere è molto più difficile. Per Carlyle una vita scritta bene è quasi altrettanto rara di una vita bene spesa »; così dice Ojetti nel suo articolo sul romanzo del Calzini, il quale ha affrontato coraggiosamente la dura impresa di una vita romanzata. *Che ormai di queste « Vite » fosse e stesse per decadere la voga, Calzini non si è preoccupato. Il suo fervore nel far rivivere la Milano della seconda metà dello scorso secolo era troppo sincero per indugiare dinanzi a questioni di fortuna libraria. Ha fatto bene a non tenerne conto e la fortuna gli ha arriso. La parte più viva del romanzo — edito dal Mondadori — è forse quella che segue il ragazzo inquieto e randagio per le strade di Milano, sui barconi del Naviglio, su verso i laghi, e nel correzionale e nell'ospedale dei colerosi. Il buon ambrosiano che è nel Calzini, ha qui steso le sue pagine migliori. Molti ritroveranno con gioia in questi capitoli la vita e gli aspetti della vecchia Milano. Poi nel ragazzo cresce l'artista ed il Calzini lo segue passo passo nella sua carriera, fino all'apoteosi alpestre. Il capitolo della morte del grande pittore nel notturno candore delle nevi ha una alta solennità.*

« Agli inizi della mia dolce professione — racconta Antonio Baldini — Tommaso Monicelli mi aveva battezzato Antonio Anacoluti. Infatti cominciai presto a zoppicare da quella parte. Pensavano che lo facessi apposta, e ci mettessi qualche civetteria, ma no, ho proprio l'anacoluto nel sangue (l'anacoluto, per chi non lo sapesse, è, in forma grammaticale, l'elissi dell'espressione precedente alla relativa, per esempio: vedo dove, cioè vedo il luogo dove). Non c'è più faticante etichetta di quella della costruzione di un periodo in una lingua legata come la nostra, con la tradizione e gli obblighi, ch'è troppo giusto ch'essa rispetti e faccia rispettare. E che altro sono gli anacoluti se non gli strappi che si riescono a fare all'etichetta sintetica e grammaticale? Io sarei una specie di vecchia berlina di gala alla quale è stato applicato un motore a scoppio, e che s'aiuta come può a correre con le due ruote di destra sull'asfalto della tradizione scritta e le due di sinistra sull'acciottolato della lingua parlata. Come automobile faccio sempre troppo tardi, come berlina, magari troppo presto: e gli anacoluti sono i colpi di motore che perdo. Io sono, sempre con buona pace del lettore, come un'antica statua di giardino granducale, tutta ben paludata e col rotolo in mano, e al tempo stesso sono il discolo che con un colpo azzeccato di fionda riesce a portar via di netto il naso alla statua!!!... ».

Il 22 settembre sono stati dieci anni da quando Ugo Ojetti ammazzò il punto esclamativo. La sua ardita campagna ebbe risultati immediati e notevoli. A cominciare da taluno « elzevirista » del Corriere della Sera, molti misero il potere segno al bando dei propri scritti. Ojetti ha tenuto duro e non se n'è lasciato scappare più neppure uno, se non in lettera privata.

Il fondo dell'idea era buono; ma non bisogna esagerare. Del resto, poco conta togliere il segno se la frase, e spesso tutto lo scritto, siano gonfi, per loro natura, d'esclamativi, come spesso accade. Levatevi dalla testa che sopprimendo un esclamativo, uno possa diventare di colpo un Machiavelli o un Guicciardini. Il suo piccolo aiuto anche quel povero segno lo dà. Se leggo « che allegria!!! » (con punti esclamativi) ci si sente come più aiutati a intendere il tono giusto della frase, che non se vedo « che allegria » scritto senza segni (lo « speaker » leggendo deve far sentire bene la differenza di intonazione del primo dal secondo caso). E' come se qualcuno facesse lo scherzo di spegnere una lampadina in un angolo dove uno legga; ci vedrà ancora, ma meno chiaro. Anche Leopardi ne faceva uso assai parco, giudicandolo « segno inutile e moderno », ma qualcuno, ogni tanto, ne lasciava pur cadere sulla pagina. D'altronde anche lui, quando ci si mette, nelle prose fa uno spreco tale di superlativi, che qualche volta stucca. E' come se uno avesse deciso di smettere di fumare e poi attaccasse a bere.

GIOVEDÌ

11 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

Iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Caslar: *Donnine*, fox-trot; 2. D'Anzi: *Rose*, valzer; 3. Delibes: *La sorgente*; 4. De Micheli: *El Sarao*, passo doppio; 5. Nardis: *Canzonetta abruzzese*; 6. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia; 7. Dolmetsch: *Berceuse champêtre*; 8. Dostal: *Carmen*, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè - Corrispondenza - Giuochi; (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Il salotto delle Signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Goffredo Petrassi: *Introduzione e allegro* (violinista Aleardo Martinengo); 2. *a)* Strogi: *Stornelli toscani*, *b)* Billi: *Serenata sull'Arno*, *c)* Mario Costa: *In montagna*, canto calabrese (baritono Romano Rasponi); 3. *a)* Napravnik: *Melodia russa*, *b)* Paganini: *Variazioni sull'aria Barucaba* (violinista Aleardo Martinengo); 4. Tre duetti abruzzesi per soprano e basso: *a)* Ricchiuti: *Quando tu piesse*, *b)* Cirese: *L'amore cante*; *d)* Montanaro: *E quille de lu casale* (soprano Maria Baratta e basso Guglielmo Bandini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Dischi.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Concerto sinfonico-vocale

1. G. S. Bach: *Fantasia e fuga*, trascritta per orchestra da Edward Elgar, *b)* Lalo: *Rapsodia norvegese*, *c)* Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico, *d)* Wagner: Sigfrido sul Reno, dal *Crepuscolo degli Dei*.
2. Antiche *Bergerettes* francesi e canzoni veneziane moderne interpretate da Gianna Perea Labia, soprano.
3. *a)* Weber: *Preciosa*, ouverture; *b)* Berlioz: Danza delle silfidi, dalla *Dannazione di Faust*; *c)* Puccini: *Le Villi*: L'abbandono - La tregenda; *d)* Ravel: *Bolero*.

Carlo Salsa: « Introduzione alla galera », conversazione.

22: MUSICA DI VARIETÀ E DA BALLO (fino alle 24).

23: Giornale radio.



MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA: 1. Scassola: *Umoresca*; 2. Vallini: *Echi toscani, rapsodia*; 3. Carrozzini: *Canzonetta*; 4. Carmichael: *Un mattino di maggio*; 5. Cimara: *Non più*; 6. Puccini: *Gianni Schicchi*, fantasia; 7. Lange: *Campane del monastero*; 8. Burgmein: *Sognando*; 9. Eisele: *Regalami un'ora*; 10. Kiss: *Arrivederci*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DORENO: 1. Stransky: *Sono contento*; 2. Lesso-Valerio: *Fra mille donne, tu*; 3. Rizza: *Spiaggia*; 4. Grothe: *Guerra al valzer*, pot-pourri; 5. Caslar: *La sai tu quella canzone*; 6. Bazant: *Sull'organetto*; 7. Guarino: *Cuore*.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesie; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Balilla, a noi! » - In radioviaggio con l'Amico Lucio e Mastro Remo; (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pizzetti: *Danza della Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco*; 2. Respighi: *Berceuse*; 3. Pick-Mangiagalli: *a) Clair de lune*, *b) En sourdine*, *c)* Pantomima dalla suite *Fête galante*; 4. Casella: *a) Ronda di fanciulli*, *b) Passo delle vecchie Dame*, *c)* Barcarola-Sarabanda dal *Convento Veneziano*; 5. De Nardis: *a) S. Clemente a Casauria*, *b)* Festa tragica dalle *Scene abruzzesi*; 6. Lualdi: *La figlia del Re*, interludio del sogno.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

GIOVEDÌ

11 OTTOBRE 1934-XII

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

La farsa amorosa

Scene popolaresche in tre atti di A. ROSSATO.
Musica di RICCARDO ZANDONAI.
Dirige l'Autore.
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Renzo . . . . . Nino Bertelli
Lucia . . . . . Iris Adami Corradetti
Don Ferrante . . . . . Carmelo Maugeri
Donna Mercedes . . . . . Sara Ungaro
Frulla . . . . . Giuseppe Nessi
Spingarda . . . . . Giulio Cirino
Orsola . . . . . Maria Marcucci
Giacomino . . . . . Ugo Cantelmo
Voce di tenore . . . . . Vincenzo Capponi

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● **SUCCO DI URTICA** ●

La formula già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● **Succo di Urtica Astringente** ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e toni ci, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. 18.

● **Olio Ricino al Succo di Urtica** ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flac. L. 13,50.

● **Olio Mallo di Noce S. U.** ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritizia sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calolzio (prov. Bergamo)
Invio a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI CAPELLI**

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Brusselmans: *Ouverture feriale;* 2. Bela Bartok: *Danze popolari romene;* 3. Ruyssens: *Aziyadé,* suite orientale; 4. Mariotti: *Pavana dogale;* 5. Carabella: *Novelletta;* 6. M. Mascagni: *Piccola berceuse;* 7. Wladigeroff: *Romanza* (solista Walter Lonardi); 8. Myddleton: *La brigata fantastica.*
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perchè; b) La Cugina Orietta. - In seguito: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,45:

LA FARSA AMOROSA

Scene popolaresche in tre atti di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANDONAI
diretta dall'Autore.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Malatesta: *Quando danzate con me,* slow fox; 2. Amadei: *Suite goliardica,* suite; 3. Canzone; 4. Neurj: *Intermezzo pizzicato;* 5. Luca Verde: *Rêverie* per trio, pianoforte, violino, cello; 6. Canzone; 7. Vatta: *Bella Melita,* tango argentino; 8. Seniaglia: *Vecchia guardia,* marcia; 9. Vigevani: *Nel Prater con te,* valzer.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18: Dischi.
18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA:
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Musica operettistica

1. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo,* selezione.
2. Fall: *La principessa dei dollari,* selezione.
3. Kàlmàn: *La duchessa di Chicago,* selezione.

Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
22,10 (circa):

Musica da camera

1. Porpora: *Sonata in sol maggiore.*
2. Mulè: *Largo.*
3. Fiorillo: *Capriccio* (violinista Angelo Saporetti).

22,30:

Canzoni di varietà

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Copenaghen - Ore 20,10: **Concerto orchestrale sinfonico** diretto da N. Malko. — Monte Ceneri - Ore 20,45: **Andrea Chénier,** opera in quattro atti di U. Giordano (dal Teatro Kursaal di Lugano). — Monaco - Ore 20,10: **Le due vedove,** opera comica in tre atti di Smetana. — Droitwich - Ore 21: **Manovre d'autunno,** operetta in tre atti di Kalman. — Vienna - Ore 21,15: **Concerto orchestrale** dedicato a composizioni poco note di Bruckner. — Strasburgo - Ore 21,30: **Concerto orchestrale e vocale** dedicato a Boellmann. — Hilversum - Ore 20,55: **Concerto del Concertgebouw di Amsterdam** diretto da B. Walter, con S. Prokofiev (piano).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Musica sinfonica e da jazz: *Contrasti musicali.* — 20,50: Conversazione: «L'antica religione germanica». — 21,15: Concerto orchestrale dedicato a composizioni poco note di Bruckner: 1. *Quattro pezzi* per orchestra; 2. *Sinfonia* in do minore. — 22: Musica da ballo per due piani. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Musica da ballo per due piani. — 23,5-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Dischi. — 20,15: Cronaca del mondo operaio. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante. — 21,30: Intermezzo di varietà. In seguito: Continuazione del concerto. — 22: Conversazione. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Denza: *Funiculì funiculà;* 2. De Michelì: *Melodie popolari italiane;* 3. Vieuxtemps: Prima parte del *Concerto* in mi; 4. Intermezzo di canto; 5. Rachmaninov: *Preludio;* 6. Saint-Saëns: *Rapsodia moresca;* 7. Vangermée: *Arie valloni.* — 23: Giornale parlato. — 23,10: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 24: Fine della trasmissione.




VALVOLE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935


Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15.** — Ore **19,30**: L'ora dei giovani. — **20,15**: Conversazione. — **20,30**: Giornale parlato. — **20,55**: Cronaca turistica. — **21**: Concerto di gala dal Conservatorio Reale di Bruxelles: orchestra dell'INR con solisti dell'Opera Reale Fiamminga di Anversa: 1. Van Hoof: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Benoit: Brani dell'oratorio *Lucifero*; 3. Mortelmans: *In memoriam*, per orchestra; 4. Tinel: *Drie ridders*, ballata per baritono e quartetto vocale; 5. Meulemans: *Sinfonia dei pini* (prima esecuzione) - Intervallo: Conversazione; 6. Schoemaker: *Fuochi d'artificio*, per orchestra; 7. Gilson: Due frammenti di *Prinzes Zonneschijn*; 8. *a*) Keurvels: *Ideale di fanciullo*, cello e orchestra; *b*) Alpaerts: *Serenata*, per cello e orchestra; 9. De Boeck: Due frammenti del *Sogno d'una notte d'inverno*; 10. Candaele: *Corteggio*, dal *Cantico dei cantici*, per orchestra. — **22,55**: Preghiera della sera. — **23**: Giornale parlato. — **23,10**: Dischi. — **24**: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120.** — Ore **19**: Segnale orario - Notiziario. — **19,10**: Dischi. — **19,15**: Lezione di russo. — **19,30**: Trasmissione brillante variata. — **20,10**: Conversazione. — **20,25**: Concerto vocale di arie. — **20,45**: Corneille: *Il Cid*, dramma (in occasione del 250° anniversario della morte dell'autore). — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,15-23**: Concerto di strumenti a plettro.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5.** — Ore **19**: Praga. — **19,30**: Un disco. — **19,35**: Rubinstein: *Sonata* in fa minore per viola e piano. — **20,10**: Praga. — **22,15**: Notiziario in ungherese. — **22,30-23**: Praga.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32.** — Ore **19**: Praga. — **19,30**: Concerto di fanfare. — **20,10-23**: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **11,2.** — Ore **19**: Praga. — **19,10**: Dischi. — **19,15**: Attualità. — **19,30-23**: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10.** — **Kalundborg**: kc. **238**; m. **1261**; kW. **75.** — Ore **19**: Notiziario. — **19,15**: Segnale orario - Conversazione. — **19,45**: Conversazione. — **20,10**: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Kalinnikov: *Sinfonia* n. 1; 2. Mussorgsky: Frammenti della *Chovans'cina*; 3. Riisager: *Ouverture da concerto*. — **22,15**: Notiziario. — **22,30-0,30**: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12.** — Ore **19,30**: Giornale radio. — **20,30**: Notiziario. — **20,40**: Conversazione sul giornalismo. — **20,55**: Estrazione di premi. — **21**: Conversazione di propaganda vinicola. — **21,15**: Notiziario. — **21,30**: Serata di commedia: Jules Lemaitre: *La massière*, commedia in quattro atti - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15.** — Ore **19,30**: Giornale radio. — **20,30-21,30**: Conversazioni e cronache varie. — **21,30**: Concerto di musica da camera: 1. Corrette: *XVI concerto comico*; 2. Vivaldi: *Il pastor fido*, per violino e violoncello; 3. Schumann: *a*) *Romanza in fa diesis*, *b*) *Nella notte*; 4. Soli di violino; 5. Fauré: Primo *quintetto* in re, per piano e archi; 6. Debussy: Due *preludi*; 7. Martinn: *Sonatina* per due violini; 8. Dvorak: *La calma della foresta*; 9. Hue: *Scherzo*; 10. Taussab: Pezzo per *quartetto d'archi* - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749**; m. **400,5**; kW. **5.** — Ore **19**: Dischi. — **19,30**: Giornale radio. — **20,45**: Dischi. — **21**: Conversazione. — **21,30**: André Rivoire: *C'era una pastorella...*, commedia in un atto.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2.** — Ore **21**: Informazioni - Bollettini diversi. — **21,10**: Conversazione scientifica. — **21,20**: Conversazione filatelica. — **21,30**: Rassegna della stampa. — **21,40**: Radio-concerto di dischi. — **22**: Informazioni dell'«Eclaireur de Nice» - Bollettino meteorologico. — **22,15**: Serata musicale e letteraria.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100.** — Ore **19,45**: Quotazioni di Borsa. — **19,49**: Dischi. — **20,3**: Dischi. — **20,10**: Giornale parlato. **20,30**: Trasmissione per i fanciulli. — **21**: Intermezzo e conversazione. — **21,10**: Rassegna della settimana con Max Régnier e la sua compagnia. — **21,15**: Radio-teatro. P. P. Fournier e H. Tapnin: *Le «Qu'en dira-t-on»*, commedia in tre atti. — **23,20**: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **822**; m. **1395**; kW. **13.** — Ore **19**: Magazine. — **19,30**: Conversazione teatrale. — **19,45**: Attualità. — **20,15**: Meteorologia. — **20,25**: Risultati di corse. — **20,30**: Dischi. — **21,15**: Conversazione. — **21,30**: Dischi.

Radio Parigi: kc. **182**; m. **1648**; kW. **75.** — Ore **19,20**: Notiziario e bollettini diversi. — **19,45**: Dischi. — **20**: Conversazione. — **20,15**: Rassegna della stampa germanica. — **20,30**: La vita pratica. — **21**: Trasmissione di una commedia. — **21,40**: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **21,45**: Trasmissione dello spettacolo dal teatro dei Bouffes Parisiens. H. Duvernois: *Moi et toi*, recita con musica negli intermezzi di Simons - Negli intervalli: Informazioni - Bollettino sportivo - Conversazione di Paul Reboux.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15.** — Ore **19**: Conversazione sull'America in tedesco. — **19,15**: Conversazione: «La giovinezza del Mazzarino». — **19,30**: Conversazione artistica. — **19,45**: Dischi. — **20,30**: Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45**: Dischi. — **21**: Notiziario in tedesco. — **21,30**: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Boellmann: 1. Una Sinfonia; 2. Canto; 3. *Fantasia su arie ungheresi* per violino e orchestra; 4. Canto; 5. *Variazioni sinfoniche* per cello e orchestra. — **23-24**: Notiziario in francese - Concerto orchestrale ritrasmesso: 1. Strauss: *Confetti viennesi*, valzer; 2. Weber: Ouverture dell'*Euryanthe*; 3. Beethoven: Andante della *Sinfonia* n. 5; 6. Strauss: Fantasia sul *Cavaliere della rosa*; 7. Leopold: *Parisiana*, arie popolari francesi.

Tolosa: kc. **913**; m. **328,6**; kW. **60.** — Ore **19**: Notiziario. — **19,15**: Brani di operette. — **19,30**: Per i fanciulli. — **20**: Arie di opere. — **20,15**: Orchestre varie. — **20,30**: Notiziario. — **20,45**: Fisarmoniche. — **21,15**: Canzoni di boys-scout. — **21,30**: Orchestre varie. — **22**: Puccini: Selezione della *Bohème*. — **23**: Orchestra viennese. — **23,15**: Notiziario. — **23,30**: Arie di operette. — **24**: Organo di cinema. — **0,15**: Canzonette. — **0,30**: Musica da ballo. — **0,50**: Musica di film. — **1**: Notiziario. — **1,5**: Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30**: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904**; m. **331,9**; kW. **100.** — Ore **19**: Trasmissione brillante variata in dialetto. — **20**: Notiziario. — **20,10**: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (**22-22,20**): Notiziario. — **23**: Trasmissione variata: «Hetz e Gaudi nella Zillertal». — **24-1** (dalla stazione ad onde corte di Zeesen): Concerto strumentale: 1. Rosenmüller: Dalla *Musica per studenti*; 2. Haendel-Halvorsen: *Passacaglia*; 3. Reger: Dalla *Suite in la minore* per violino e piano; 4. Busoni: *Elegia*, per clarinetto e piano; 5. Hindemith: *Capriccio* per cello e piano; 6. Casella: Dalla *Serenata* per clarinetto, cornetta, fagotto, violino e cello.

Berlino: kc. **841**; m. **356,7**; kW. **100.** — Ore **19**: Concerto di violino e piano. — **19,40**: Attualità. — **20**: Notiziario. — **20,10-24**: Serata dedicata alla musica da ballo: *Il microfono nei ritrovi più eleganti di Berlino* - In un intervallo (**22**): Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: kc. **956**; m. **315,6**; kW. **17.** — Ore **19**: Concerto di *Lieder* di minatori per coro a 4 voci. — **20**: Notiziario. — **20,10-24**: Grande serata dedicata alla musica da ballo: Automobili, danze e amore, con due radiobozzetti musicali umoristici: 1. Halbert: *Vorresti un'automobile*; 2. Sattler: *La tua auto è la mia* - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17.** — Ore **18,45**: Concerto orchestrale variato. — **19,45**: Attualità. — **20**: Segnale orario - Notiziario. — **20,10**: Muehlacker. — **20,30**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — **22,30**: Concerto corale di *Lieder* senza accompagnamento di strumenti. — **23**: Berlino. — **24-2**: Dischi (opere romantiche tedesche).

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60.** — Ore **19**: Concerto di cembalo. — **19,20**: Racconto. — **19,30**: Concerto corale di *Lieder*. — **20**: Notiziario. — **20,10**: Trasmissione popolare variata: *Bella è la caccia!* — **22**: Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24**: Berlino.



cm. 25 **Lire 12** cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

4861 e 401	**LA FONTANA DELLE SIRENE**, fox-trot.
401	**IL DELIZIOSO HOTEL**, fox-trot.
402	**SHANGHAI LIL**, fox-trot. (Dal film: VIVA LE DONNE)
4889 e 4912	**CARIOCA**, rumba fox-trot, dal film omonimo.
6347 e 6363	**COSA NE HAI FATTO DEL MIO CUORE**, tango.
6377, 6386 e 6415	**NOSTALGICO SLOW**, slow fox-trot.
6436	**CANZONE D'AMORE**, valzer, dal film: ANGELI SENZA PARADISO.
6457	**TU NON MI SAI CAPIR**, tango.
6421	**RUMBA DEI BACI**, rumba.
6457	**UN BICCHIER D'ACQUA E UN BACIO**, mazurka.
6411	**SIGNORA FORTUNA.**

Chiedere listini, cataloghi e illustrazioni alla Società Anonima

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO — Via S. Giovanni in Conca, 9

NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

GIOVEDÌ

11 OTTOBRE 1934-XII

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Breslavia. — 20: Notiziario. — 20,15: Francoforte. In un intervallo: Conversazione sul teatro. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione sportiva per le signore. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione variata musicale: « L'autunno dei solitari ». — 23,45-0,30: Musica da ballo (dischi).

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto vocale e corale di *Lieder* composti dagli ascoltatori. — 19,50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione brillante: « Attorno al Mediterraneo » (conversazioni e dischi). — 21,10: Beethoven: *Settimino*, op. 20, per violino, viola, cello, basso, clarinetto, fagotto e corno. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Programma della prossima settimana. — 22,30-24: Trasmissione brillante umoristica.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19,5: Concerto corale di *Lieder*. — 19,35: Conversazione: « Alessandro Magno ». — 19,55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di corni da caccia. — 20,50: J. M. Bauer: *Sulla strada*, commedia. — 22: Notiziario. — 22,20-24: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kunier: *Leucotea*, poema sinfonico, op 8; 2. Geier: *Concerto* per violino e orchestra, op. 16; 3. Ziems: *Monologo di Antigone* per soprano e orchestra; 4. Kötschau: *Concertino* per piano e orchestra da camera, op. 20; 5. Lothar: *Suite da un racconto* di fiabe.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto bandistico variato. — 20: Notiziario. — 20,10: Smetana: *Le due vedove*, opera comica in tre atti (rielab.). — 21,40: Per gli alpinisti. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Musica da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari. — 20: Notiziario. — 20,10: Conversazione sulla Saar. — 20,30: Francoforte. — 21,30: Conversazione: *La terra tedesca*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Berlino. — 24-2: Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: « Dalle nenie a Purcell »: William Byrd: *My Ladye Nevells Booke* (musica per clavicembalo). — 19,50: Conversazione in tedesco. — 20,20: Dischi. — 20,30: Conversazione pedagogica. — 21: Kalman: *Manovre d'autunno*, operetta in tre atti. — 22: Concerto per due pianoforti: 1. Couperi: *Allemande*; 2. Clementi: *Sonata* n. 1 in si bemolle; 3. Schumann: *Andante e variazioni*. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 23,15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 0,10: Letture. — 0,15-1: Musica da ballo ritrasmessa.

London Regional: kc 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Musica da ballo. — 20,30: Midland Regional. — 22,30: Concerto di dischi di celebrità. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,30: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Town Hall di Birmingham: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Bach: *Concerto* in la minore per violino, flauto, piano e archi; 3. Strawinski: *L'uccello di fuoco*, suite. — 21,30: Intermezzo. — 21,50: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re. — 22,20: Concerto d'organo. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-0,15: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. — 21,40: « Ogni cane ha il suo giorno », cavalcata canina di Joyce Lusigarten. — 22,10: Trasmissione di varietà. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Musica da ballo (dischi). — 23,30-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 806; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione agricola. — 19,50: Concerto bandistico - Musica popolare. — 20,30: Midland Regional. — 21,30: Sir Walter Scott: *Rob Roy*, dramma romantico adattato per il microfono da Andrew P. Wilson dalla radio recita tratta dal romanzo omonimo. — 22,45: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Due brevi recite in gaelico. — 22: « West Country Gazette », trasmissione variata di vita locale. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Trasmissione in gaelico. — 23,15: Conversazione agricola. — 23,30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Dischi. — 19,10: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20: Conversazione. — 20,20: Recitazione con accompagnamento di violino. — 21: Concerto vocale di canti popolari. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lindner: *Quadri autunnali*; 2. Leoncavallo: *Pensiero d'autunno*; 3. Cialkovski: *Canto autunnale*; 4. Rust: *Quadri autunnali*; 5. Dicker: *Serenata autunnale*; 6. Waldteufel: *Arie d'autunno*, valzer. — 22,45-23: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m 569,3; kW. 5. — Ore 18,50: Dischi a richiesta. — 19,20: Conversazione. — 19,50: Segnale orario - Comunicati. — 20: Belgrado. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica variata e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Recitazione di poesie. — 20,40: Concerto vocale. — 21: Notiziario in francese e in tedesco. — 21,20: Continuazione del concerto vocale. — 21,35: Tendenza dei mercati internazionali. — 21,40: Concerto di musica variata dell'orchestra della stazione. — 22,45: Concerto di musica antica tedesca: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 3; 2. Beethoven: Ouverture di *Leonora III*; 3. Fetsch: *Sinfonietta*. — 23,35: Dischi (danze).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - Musica popolare norvegese. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto sinfonico diretto da Olav Kielland: 1. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori di Norimberga*; 2. Beethoven: *Sinfonia* in do minore n. 5. — 21,10: Letture letterarie. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Programma variato. — 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,10: Conversazione sportiva. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,10: Lezione di inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario. — 20,45: Dischi. — 20,55: Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam diretto da Bruno Walter, con Serge Prokofieff, piano: 1. Kurt Weill: *Fantasia sinfonica*, prima audizione; 2. Prokofieff: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Intermezzo; Conversazione; 4. Brahms: *Quarta sinfonia* in mi minore. — 23,10: Dischi. — 23,40: Notiziario. — 23,50: Musica brillante. — 0,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8 kW. 12. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Dischi. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica di tutti i paesi. — 20,45: Notiziario. — 20,55: Conversazione: « Come si lavora in Polonia ». — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da T. Mazurkievicz con arie per soprano: 1. Weber: Ouverture del *Oberon*; 2. Intermezzo di canto; 3. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*; 4. Canto e orchestra. — 21,55: Conversazione. — 22: Concerto e pubblicità. — 22,25: Musica da ballo. — 22,45: Conversazione in lingua estera. — 23: Bollettino meteorologico. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 180; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest 1:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Conferenza. — 19,30: Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti (dischi) - Negli intervalli: Letture - Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 20,30: Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi richiesti. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Conversazione di attualità. — 21,20: Lezione di geografia e storia della Catalogna. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,30: Canzonette. — 23: Notiziario da Madrid - Concerto orchestrale popolare. — 24: Ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi del giorno - Concerto orchestrale. — — 19,30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli. — 21,15: Giornale parlato - Trasmissione da un circo con commenti di Ramon Gomez de la Serna. — 22: Trasmissione del Congresso Eucaristico di Buenos Aires: Discorsi, predica e benedizione - Inno ufficiale. — 23: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione con arie per tenore - Conversazione - Musica da ballo. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 425,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Lezione di inglese. — 19,30: Recitazione. — 20: Concerto variato di una banda militare. — 21: Conversazione: « Le dittature dell'antichità ». — 21,30: Dischi. — 22-23: Concerto di musica da camera: 1. Tägtström: *Quartetto* n. 4 in re minore; 2. Beethoven: *Quartetto* in la maggiore, op. 18, n. 5.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,5: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 19,25: Dischi. — 19,40: Conversazione per i fotografi dilettanti: « L'autunno ». — 20: Concerto orchestrale variato (da S. Gallo). — 22: Notiziario. — 22,10-22,30: Per gli svizzeri all'estero.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 20 (da San Gallo): Concerto sinfonico. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19,15: Attualità musicali. — 19,40: Notiziario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Tito*, ouverture; 2. M. Haydn: *Suite turca*; 3. Gossens: *Concertino* per orchestra d'archi. — 20,30: Conversazione; « Al Sinai ». — 20,50: Musica brillante e da ballo. — 21,30: Notiziario. — 21,30: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante con soli di fisarmoniche e canto.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 20,10: Concerto di piano di Ornalla Puliti Santolliquido. — 20,55: Ch. Botkay: *Coronel*, radiorecita. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Concerto dell'orchestra da concerto da Budapest diretto da Dezsö Markus. Musica di balletto: 1. Goldmark: *La regina di Saba*; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; 3. Delibes: *Sylvia*; 4. Delibes: *Coppelia*. — 22,50: Rivista dell'estero.





DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 65.

PASSAMEZZO — *Antica danza italiana, in misura tripla composta (sestupla di crome) e in movimento moderato. Pare che fosse simile alla pavana, ma alquanto meno solenne e più mossa.*

PASSAPIEDE (PASSEPIED) — *Antica danza, originaria dalla Bassa Bretagna. Era in misura tripla semplice (3 per 4 o 3 per 8). Si trova spesso inclusa nelle «suites» orchestrali, con carattere d'intermezzo.*

PASSIONE — *La lettura della* Passio Domini nostri Jesu Christi *nelle Messe della Domenica delle Palme e del Venerdì Santo (nella prima si legge quella secondo S. Matteo e nella seconda quella secondo S. Giovanni) si fa dialogando il testo gregoriano: un sacerdote legge il testo, un altro dice le parole pronunziate dal Cristo, e un terzo le altre, dette dagli altri interlocutori e dalla folla. Tale lettura prende così la forma d'un abbozzo di dramma liturgico, che suggerì a grandi compositori, specialmente germanici, uno speciale genere d'oratorio, intitolato appunto «passione».*

PASTICCIO — *Genere di spettacolo costituito dal raggruppamento di arie, duetti e musiche diverse, tolte da opere dello stesso autore o da opere di più compositori, con l'unico intento di divertire e di provocare l'applauso. Fiorì nel secolo XVIII, soprattutto verso la metà.*

PASTORALE — *Tale nome spetta a una danza francese moderna, in sestupla di crome e con movimento moderato. S'intitola pure «pastorale» una composizione di carattere idillico, in cui il tempo (6 per 8 o 9 per 8 o 12 per 8) e il modo d'atteggiarsi della melodia, della voce o degli strumenti imita le cornamuse dei pastori. Nella novena e nella notte di Natale, le pastorali vengono di solito eseguite sull'organo, con accompagnamento a duplice bordone, invariabile per l'intera melodia. Nel secolo XVI si chiamò favola pastorale, o semplicemente «pastorale», una rappresentazione d'argomento leggendario e pastorale, nella quale aveva parte anche la musica. Capolavoro di questo genere idilliaco e madrigalesco fu l'*Aminta *del Tasso.*

PAUSE — *Interruzioni nel suono, e segni convenzionali per indicarle, corrispondenti ai valori principali delle note.*

PAVANA — *Antica danza popolare, d'origine italiana (secondo alcuni, spagnuola), in misura dupla semplice (2 per 2 o 2 per 4) e in movimento piuttosto grave. Entrò a far parte sovente delle composizioni strumentali del '500 e del '600. Fu sostituita dalla sarabanda.*

PEANA — *La forma più antica di canto corale, presso i Greci: espressione del sentimento collettivo degli uomini verso la divinità. Era un inno in versi misurati, cantati al suono della cetra, con movimenti gravi. Dedicato in origine ad Apollo, s'estese poi alle altre divinità. Quand'era eseguito processionalmente, prendeva il nome di «prosodico».*

PEDALE — *Nota che si prolunga sotto o sopra o in mezzo a una serie di accordi, senza esserne necessariamente parte integrante, salvo nel momento in cui sta per cessare. Trae il nome dal meccanismo che serve a produrla nel pianoforte, e soprattutto nell'armonium e nell'organo. Più comune è il pedale al basso, di tonica o di dominante, o di entrambe le note insieme. Più raro il pedale medio, e più raro ancora il pedale superiore o aereo. E' l'ultima parte della fuga scolastica, prima della cadenza finale. Il pianoforte ha due pedali, per il forte e per il piano. In quelli a coda, il forte è ottenuto allontanando gli smorzatori dalle corde, e il piano spostando leggermente la tastiera e il meccanismo interno, di guisa che il martelletto percuota una corda sola, anzi che le tre. Nei verticali, l'effetto del piano è ottenuto con gli smorzatori, senza spostamento della tastiera. L'arpa ha sette pedali, atti ad accorciare le corde per ottenere prima uno e poi l'altro semitono alto.*

PEDALIERA — *Complesso di pedali nell'organo, ossia di tasti da suonarsi con la punta dei piedi per ottenere suoni più gravi. Costituiscono una tastiera, che oggi è cromatica, mentre un tempo aveva suoni saltuari.*

(Continua). **CARL.**

VENERDÌ

12 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli.): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Davis: *Columbia*, fox-trot; 2. Alfano: *Amour, amour*, valzer; 3. Kàln.àn: *La principessa della czarda*, fantasia; 4. Lumbye: *Vision de rêve*, intermezzo; 5. Folher: *Danze slave;* 6. Donati: *Leggenda d'amore*, serenata; 7. De Micheli: *Danza infantile;* 8. Maraziti: *T'amo ancora*, intermezzo; 9. Mario: *Come se canta a Napule*, canzone; 10. Koehler: *Let's fall in love*, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,15 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia: *a) Inno greco* e *Giovinezza; b)* Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca ed italiani; *c)* Notiziario in lingua greca; *d)* Trasmissione di musica greca o ispirata alla Grecia; *e)* Puccini: *Inno a Roma.*

20,45 (Roma-Napoli):

La danza delle libellule

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M° NICOLA RICCI

Negli intervalli: Conversazione di Renzo Sacchetti: «Quando si è in cielo» - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

21,15 (Bari): Trasmissione fonografica:

Don Pasquale

Opera in tre atti di GAETANO DONIZETTI

Negli intervalli: Notiziario artistico e Notiziario di varietà.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA: 1. Waller: *Seduto, in vostra attesa;* 2. Carrozzini: *Pangs of love;* 3. Chiappina: *Piccola argentina;* 4. Miller: *Swalier-tail coat;* 5. Hruby: *Specialità viennesi;* 6. Wheeler: *Rose Marie;* 7. Arlen: *Ad Harlem è in vendita una casa;* 8. Culotta: *Rapsodia napoletana su motivi di V. Valente;* 9. Caleo: *Luna;* 10. Wood: *Sono affacendato per la mia piccola.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Foulds: *Selezione di musiche di Schubert;* 2. Cerri: *Notte d'incanto;* 3. Martucci: *Giga;* 4. Escobar: *Amaryllis;* 5. Dubois: *Pensée;* 6. Grieg: *Erotk eich liebe dich;* 7. Cabella: *Danza fantastica.*

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LAURA ALBERTI e del baritono GIUSEPPE BRAVURA: 1. Puccini: *Gianni Schicchi*, «O mio babbino caro» (soprano); 2. Donizetti: *La favorita*, «A tanto amor» (baritono); 3. Gounod: *Cinque*



MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO
Ore 20.45

CONCERTO DELLA BANDA DI PRATO

Diretto dal Maestro
TEMISTOCLE PACE

BARI
Ore 21,15

DON PASQUALE

Opera in tre atti di
G. DONIZETTI

Trasmissione fonografica

VENERDÌ

12 OTTOBRE 1934-XII

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 13: Trasmissione popolare variata: Attorno al Siling. — 19,45: Berlino. — 20,10: Gerhard Schwarz improvvisa al cembalo. — 21: Hans Sattler: *Autunno tedesco*, radiorecita musicale su *Lieder* popolari. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. —22,20-24: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18,45: Concerto orchestrale variato. — 19,45: Berlino. — 20,10: Notizie sportive. — 20,30: Muehlacker. — 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — 22,15: Muehlacker. — 22,30: Concerto vocale di ballate di Loewe, per basso. — 23: Breslavia. — 24: Concerto di musica da camera: 1. Blumer: *Sestetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e piano, op. 45; 2. Klughardt: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto corno e fagotto, op. 79. — 1-2: Dischi (valzer e arie).

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18,55: Conversazione. — 19,15: Concerto vocale di *Lieder* dedicati all'autunno. — 20,5: Notiziario. — 20,20: Trasmissione popolare variata: A Johannisburg. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia* in do maggiore con fuga (*Jupiter*); 2. Mozart: *Concerto* di piano n. 26 in re maggiore (*Concerto dell'Incoronazione*). — 22: Notiziario - Meteorologia. — 23-24: Lipsia.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto vocale e pianistico di musica e arie polacche. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Attualità: « Frutta! Frutta! ». — 20,30: Muecklacker. — 22: Notiziario politico. — 22,15: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Breslavia.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Concerto di una banda militare. — 19,20: Conversazione: « La posizione geografico-militare della Germania ». — 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20 (dalla Staatsoper di Dresda): Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, commedia musicale in 4 quadri - Negli intervalli: Notiziario. — 22,45: Notiziario politico. — 23-0,30: Concerto orchestrale e vocale dedicato ai valzer di Eduard, Josef e Johann Strauss.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione brillante umoristica. — 19,45: Berlino. — 20,10: Radio-cabaret musicale. — 21: Kuhnert: *L'Estremadurese geloso*, commedia tratta da Cervantes, con musica di Kusche su motivi spagnoli antichi. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Lipsia.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Concerto di fisarmoniche. — 19,45: Berlino. — 20,10: Concerto pianistico: Hermann: *Nuovi schizzi* op. 95. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli e coro: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Canto; 3. Bizet: Preludio del 4° atto della *Carmen*; 4. Canto; 5. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia*; 6. Canto; 7. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Conversazione sulla Saar. — 22,30: Notizie sportive. — 22,45: Breslavia. — 23,30: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di violino e organo. — 24-2: Francoforte.

È uscito il N. 2 del Giornale

LE LINGUE ESTERE

l'unico periodico italiano di cultura linguistica. Il N° del 1° ottobre XII contiene la completa 2,a lezione del corso di inglese, francese, tedesco e spagnolo, numerosi articoli in italiano e in lingue straniere, cinque concorsi a premio, passatempi istruttivi, ecc. Esso si è inoltre arricchito di un'importante rubrica di critica fonografica e dell'interessante « Corrispondenza coi lettori ». Chiunque abbia interesse allo studio o al perfezionamento delle lingue straniere troverà in questo periodico, unico nel suo genere, la più interessante palestra di cultura linguistica. Il giornale è in vendita presso tutte le edicole. Se lo trovate esaurito chiedete numero di saggio gratis. - Abbonamento annuo: Lire 10. - Versate l'importo sul nostro conto corrente postale N. 3/21841 oppure inviate vaglia all'Amministrazione del Giornale

LE LINGUE ESTERE

MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19,30: Conversazione musicale. — 19,50: Conversazione di giardinaggio. — 20,10: « Dalle menie a Purcell »; William Byrd: *My Ladye Neveits Booke* (musica per clavicembalo). — 20,30: Concerto d'organo da Broadcasting House: 1. J. Pachelbel: *Preludio corale*; 2. Bach: *Preludio e fuga* in mi minore; 3. Gustav Merkel: *Adagio* in la bemolle; 4. Max Reger: *Salmo di ringraziamento*. — 21,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D) con soli di piano negli intervalli: 1. Berlioz: Frammenti dei *Troiani a Cartagine*; 2. Delius: *Ascoltando il primo cucùlo nella primavera*; 3. De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*; 4. Rimski-Korsakov: *Antar*, suite sinfonica. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: « Le cause della guerra », prima conversazione. — 23,15: Musica di E. J. Moeran per baritono e pianoforte. — 24: Letture. — 0,5-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto di musica brillante e popolare. — 20,30: Conversazione su problemi locali. — 21: Venti minuti di musica sincopata su tre piani. — 21,20: North Regional. — 22: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-0,5: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: West Regional. — 20,15: Concerto bandistico con arie per basso. — 21,10: « North Regional - Radio Routes », crociera aerea (trasmissione variata allegra). — 22: Canzoni tratte da film ben conosciuti (London Regional). — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Conversazione di giardinaggio. — 23,30-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,15: Concerto di una banda con intermezzi di arie per baritono. — 21,15: Concerto corale con soli di arie per baritono - Trasmissione in gaelico. — 22: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Trasmissione in gaelico. — 23,15-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Conversazione. — 19,40: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20,15 (da Zagabria): Concerto orchestrale sinfonico. — 21,45: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20-23: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,50: Segnale orario - Comunicati. — 20: Concerto orchestrale e vocale. — 21,30: Concerto di cetre - Dischi - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica variata leggera e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Il cabaret olandese della stazione. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21,35: Tendenza dei mercati internazionali. — 21,40: Continuazione del concerto variato. — 22,15: Soli di flauto; 22,30: Concerto Hille. — 22,45: Continuazione dei soli di flauto. — 23: Concerto vocale. — 23,25: Musica da ballo per jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - Conversazione agricola. — 19,45: Cronaca teatrale. — 20: Concerto di musica ungherese. — 20,30: Conferenza. — 21: Le romanze di Edward Grieg. Terza trasmissione. — 21,35: Bollettini. — 21,40: Meteorologia - Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto di solisti (violino e canto).

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 9,10: Concerto di musica brillante e popolare. — 19,40: Concerto d'organo. — 20,10: Conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,40: Trasmissione da stabilire. — 23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8 kW. 12. — Ore 19: Concerto orchestrale (orchestra diretta da una donna). — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Dischi. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Conversazione turistica. — 20,5: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto dell'Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Val. Bierdjajev con Brachocki, piano - Nell'intervallo: Giornale radio e Conversazione: « Come si lavora in Polonia ». — 22,30: Recitazione di poesie ucraine. — 22,40: Concerto e reclame. — 23: Meteorologia. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 180; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conferenza. — 20: Soli di violino. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale. — 21,5: Concerto orchestrale di musica popolare e danze transilvane. — 22: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto vocale per baritono. — 20,15: Giornale parlato - Continuazione del concerto. — 21: Trasmissioni di ballabili. — 21,30: Notiziario. — 22: Dischi. — 23: Da Madrid - Dischi. — 1: Giornale parlato - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19,30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Concerto di piano - Impressioni montanare. — 20,30: Trasmissione per le signore. — 21,15: Giornale parlato - Continuazione della trasmissione per le signore. — 22: Trasmissione dal Congresso Eucaristico di Buenos Aires: Discorsi, predica e benedizione - Inno ufficiale. — 23: Giornale parlato - Sestetto della stazione. — 23,30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale). — 0,45 (circa): Giornale parlato. — 2: Trasmissione dal Congresso Eucaristico di Buenos Aires - Commemorazione di Cristoforo Colombo. — 3,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 423,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 60. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19: Concerto vocale di arie. — 19,30: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Andrea Gabrielli (Unger): *Sonata piano e forte*; 2. Ravel: *La tomba di Couperin*, suite; 3. Rachmaninov: *Concerto* n. 1 in fa diesis minore per piano e orchestra; 4. Lazar: *Musica per la radio*; 5. Franck: *Il cacciatore selvaggio*. — 22: Conversazione. — 22,20-23: Puccini: *Madame Butterfly*, atto secondo (dischi).

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Bollettini vari. — 19,25: Conversazione. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,15: Concerto di musica da camera. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21,10-22,15: *Ecco l'amore*, potpourri radiofonico di musica brillante e da ballo.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20: (Ritrasmissione dalla Chiesa degli Angioli): 1. C. Mayer: *Marcia nuziale*; 2. L. Bottazzo: *Postludio*; 3. L. Raffy: *Offertorio*; 4. J. Jongen: *Pastorale*; 5. A. Guilmant: *Canzonetta*; 6. E. Wambach: *Sortita*. — 20,30: Pezzi per clavicembalo (dischi). — 20,45 (Ritrasmissione dal Teatro Kursaal di Lugano): Umberto Giordano: *Andrea Chénier*, opera in quattro atti - Negli intervalli: a) Adattamento della stenografia Stolze-Schrey all'italiano e la sua diffusione nel Ticino: b) Sette giorni in rivista; c) Cosa leggo questa settimana? - Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Bollettini vari. — 19,15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19,40: Conversazione medica. — 20: Concerto corale di canzoni. — 20,20: Conversazione: « Attrici del secolo XVIII ». — 20,40: Concerto di musica da camera: 1. Ricercari attribuiti a Palestrina; 2. Telemann: *Concerto* per oboe e orchestra; 3. Boccherini: *Sonata* per arpa e violino. — 21,20: Notiziario. — 21,25: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica svizzera: 1. Binet: *Concerto grosso*; 2. Gagnebin: *Pastorale*; 3. Lauber: *Suite romantica*; 4. Duperier: *Images d'Epinal*. — 22: Relazione sui lavori della S. d. N. — 22,20-22,50: Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,20: Concerto di musica zigana. — 19,35: Serata allegra variata. — 21,40: Giornale parlato. — 22: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22,50: Musica zigana.

Cachets Arnaldi

LASSATIVI

Disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni

EFFICACISSIMI

nella **Stitichezza** - Inappetenza Cefalee - Cattiva assimilazione Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

"Decreto Prefettizio, Milano, n° 21687 del 24 - 4 - 1934 - XII„

LA PAROLA AI LETTORI

ASSIDUO - Chiavari.

Due mesi or sono circa acquistai un ricevitore a sei valvole, supereterodina, nuovo, e non riesco a capire perchè nella ricezione delle stazioni italiane — specie in quelle serali — più volte vi è un mancamento di voce e le parole giungono poco chiare. Dipende forse dall'apparecchio o dalla mancanza della valvola *antifading*? Sarebbe utile l'applicazione di essa per eliminare il detto inconveniente? Vi sono forse altri apparati?

Abbiamo già più volte spiegato su queste colonne come il fenomeno degli affievolimenti od evanescenze (« fading ») sia proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche e come esso non sia sentito durante il giorno quando cioè i ricevitori possono soltanto captare l'onda diretta dei più vicini trasmettitori. Se il suo apparecchio è privo del dispositivo per la regolazione automatica del volume (antifading) ella non vi può rimediare con la semplice aggiunta di una valvola speciale o di altro « apparato » poichè occorre modificare tutto un circuito nel ricevitore stesso, con conseguente smontaggio completo.

ABB. 276229 - Cavaglio d'Agogna.

Posseggo da tre anni un ricevitore che ha sempre funzionato bene. Ora, da quando si è scatenato un ciclone che mi ha rotto l'antenna, sento assai debolmente per non dir niente. Ho già fatto verificare le valvole, ma sono tutte in buono stato. Ho però cambiato la raddrizzatrice 80 RCA con una Philips; tutte le altre sono valvole RCA. Mi hanno detto che tale sostituzione non è regolare. Attendo un loro consiglio.

Occorre dirLe che ella abbia ripristinato l'aereo nelle primitive condizioni osservando che tutte le condutture sia d'antenna che di terra non abbiano subito delle interruzioni. Se la valvola Philips che ella ha sostituito alla RCA 80 è una PH 280 non vi sono differenze di caratteristiche potendosi sempre intercambiare le valvole di tipo americano di marche diverse purchè si corrispondano le ultime due cifre delle relative sigle. Dubitiamo però che qualche organo del suo apparecchio sia stato danneggiato da una scarica atmosferica, per cui ella dovrà sottoporlo ad una accurata verifica da parte di un esperto radiotecnico.

G. B., abbonato fiorentino.

Da circa un anno e mezzo posseggo una supereterodina a 5 valvole, che ha sempre funzionato benissimo. Da qualche tempo si è guastata in maniera strana: qualche volta, senza peraltro una causa apparente nè una regola fissa, la ricezione si affievolisce e cessa, o per tutte le stazioni, o per una parte di esse. Il fenomeno si verifica anche avviando l'apparecchio: mentre talvolta si riceve bene, altre volte la ricezione manca in tutto od in parte, come ho detto sopra. Da notare che fra le stazioni di cui facilmente non si prende o cessa la ricezione, v'è la locale (Firenze). Talvolta la ricezione riprende da sè, talvolta no. Basta però dare un colpo, con la mano aperta, al di sotto dell'apparecchio, perchè esso torni a funzionare perfettamente. Ho provato, ma inutilmente, a sostituire le valvole. Da che può dipendere il fenomeno?

Da quanto ella ci espone si può pensare a qualche contatto irregolare o nel potenziometro regolatore del volume o forse più facilmente sull'asse dei condensatori variabili. Mediante un'accurata verifica si dovrebbe poter eliminare facilmente tale inconveniente prodotto probabilmente soltanto da polvere o altra materia estranea che rende difettoso qualche contatto.

GRASSO - Rho.

Mi sono costruito un apparecchietto a due valvole più la raddrizzatrice funzionante con la rete elettrica stradale, terra al tubo dell'acqua, antenna di 15 metri posta sopra il tetto della casa. Di giorno ricevo benissimo Milano I, discretamente Monte Ceneri, leggera Torino I (sempre, beninteso, in altoparlante). A sera inoltrata ricevo qualche stazione estera, come pure Roma, per quanto debole, e Bari più forte. Ho notato però che toccando con le dita l'avvolgimento di reazione le stazioni estere sono captate molto meglio. Unisco uno schema del mio apparecchio con tutti i dati e prego volermi consigliare in proposito.

Osservando lo schema che ella ci ha rimesso possiamo consigliarLe di collegare l'antenna direttamente al primario della bobina (nel punto segnato FP) eliminando così i due condensatori (da 250 cm. in serie e da 100 cm. in derivazione) e l'impedenza di antenna. Toccando con la mano l'avvolgimento di reazione ella costituiva appunto un aereo collegato direttamente sulla bobina.

SABATO

13 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI ODEON: 1. H. Warren: *Restate sempre belle*, Jazz Edmond Mahieux, dal film « Il museo degli scandali »; 2. Lao-Schor: *Colomba bianca*, tango, tenore Latilla; 3. Cattafesta: *Peppino*, mazurca, Orchestra Mariotti; 4. Valdès: *Qualche volta*, canzone valzer, soprano M. Bianchi; 5. Balzani-Fabrizi: *Pupette belle*, canzone, tenore Balzani; 6. Mozart: *Marcia turca*, Banda città di Chieti; 7. Stolz-Mariscka: *La mia canzone oggi è per te*, Marta Eggerth, dal film « ... E lucean le stelle »; 8. E. Dan.arè: *La tortorella*, polca, Orchestrina Musette; 9. Karl-Bazant-Ramo: *Sull'organetto*, canzone valzer, soprano M. Bianchi; 10. Mariotti-Di Napoli: *Tu non mi sai capir*, canzone tango, tenore Latilla; 11. Brown: *Il canto del Nilo*, fox-trot, Orchestra Mariotti, dal film « Una notte al Cairo ».

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli: « Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte »; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Beethoven: *Romanza in fa*, *b)* Debussy-Dushkin: *Minuetto* (violinista Maria Flori); 2. *a)* Massenet: *Erodiade*, « Vision fuggitiva » (baritono Pasquale Lombardo); 3. Verdi: *Il Trovatore*, duetto atto quarto (soprano Maria Serra-Massera e baritono Pasquale Lombardo); 4. *a)* Goldmark: *Andante doloroso*, *b)* Wieniawski: *Valzer Capriccio* (violinista Maria Flori); 5. Donizetti: *Don Sebastiano*, « O Lisbona » (baritono Pasquale Lombardo); 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, duetto Santuzza ed Alfio (soprano Maria Serra-Massara e baritono P. Lombardo).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15: (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

I dieci minuti di Mondadori

Questa sera verso le ore 22 tutte le stazioni radiofoniche parleranno del

Programma autunnale della Casa Editrice Mondadori

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

L'ARLESIANA

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLDO MARENCO

Musica di
FRANCESCO CILEA

DIRETTORE D'ORCHESTRA:
FRANCO CAPUANA



20,45:

Caterina de' Medici

Commedia in tre atti di G. ARDAU

Interpreti principali: Giuseppina Falcini, Febo Mari, Franco Becci, Aldo Silvani, Ernesto Ferrero, Giulietta de Riso.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI ODEON: 1. H. Warren: *Dei baci nella notte*, Jazz Edmond Mahieux, dal film « Moulin Rouge »; 2. Lao-Schor: *Colomba bianca*, tango, tenore Latilla; 3. Cattafesta: *Peppino*, mazurka, Orchestra Mariotti; 4. Valdès: *Qualche volta*, canzone valzer, soprano M. Bian-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CATERINA DE' MEDICI

Commedia in tre atti di

G. ARDAU

PALERMO
Ore 20,45

LA FIGLIA DI MADAMA ANGOT

Operetta in tre atti di

C. LECOCQ

SABATO

13 OTTOBRE 1934-XII

chi; 5. Tauber-Clutsam: *Amore perduto per sempre*, tenore Tauber con organo e coro, dal film «Sinfonie d'amore»; 6. Mozart: *Marcia turca*, Banda città di Chieti; 7. Stolz-Mariscka: *La mia canzone oggi è per te*, Marta Eggerth, dal film «...E lucean le stelle»; 8. Vacher: *La sportiva*, polca variata, Orchestrina Musette; 9. Karl-Bazant-Ramo: *Sull'organetto*, canzone valzer, soprano M. Bianchi; 10. Mariotti-Di Napoli: *Tu non mi sai capir*, canzone tango, tenore Latilla; 11. Brown: *Il canto del Nilo*, fox-trot, Orchestra Mariotti, dal film «Una notte al Cairo».

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. O. Straus: *Sogno di un valzer*, valzer; 2. Mascheroni: *Serenatella suspirata;* 3. Dall'800 al 900: Canzoni napoletane; 4. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 5. Emoli: *Colpa mia non è;* 6. Massenet: *Thaïs*, meditazione; 7. Brown: *I'm Laughin.*

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova): Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA del Dancing Pagoda di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

L'Arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO.
Musica di FRANCESCO CILEA.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra FRANCO CAPUANA
Maestro dei cori: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Stefanella e Ghirola: «Dialogo di attualità» - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Cattolica: *Danza paesana;* 2. Albergoni: *Madrigalesca;* 3. Beethoven: *Andante della sonata patetica;* 4. Leo Blech: *Suite di canzoni per bambini;* 5. De Fanengo: *Canta il viandante* (antico canto svizzero); 6. Kostal: *Minuetto;* 7. Krein: *Canzone russa;* 8. Schillings: Intermezzo dei veli dall'opera *Monna Lisa.*

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA.

Negli intervalli: Stefanella e Ghirola: Dialogo di attualità - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Benatzky: *Al cavallino*, marcia; 2. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, fantasia; 3. Canzone; 4. Berlin: *Neanche per tutto l'oro del mondo*, fox-trot; 5. Orlandis: *Arizona*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Fancelle: *Sempre Vienna*, valzer brillante; 8. Arsi Lanza: *Nacchere*, passo doppio; 9. Vigevani: *Canzone lontana*, serenata.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

La figlia di Madama Angot

Operetta in tre atti di C. LECOCQ.
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Claretta Angot ..... Marga Levial
Madame Lange ..... Olimpia Sali
Pomponnet ..... Emanuele Paris
Angelo Pitou ..... Angelo Virino
Larivaudiere ..... Gaetano Tozzi
Amaranta ..... Amelia Uras

Negli intervalli: A. Gurrieri: «Il proiettore elettrico, invenzione italiana», conversazione - Libri nuovi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Heilsberg - Ore 20,30: Il valzer perduto, operetta in tre atti di Stolz. — Monte Ceneri - Ore 20,45: Tosca, opera in tre atti di Giacomo Puccini (dal Teatro Kursaal di Lugano). — Francoforte - Ore 20,15 (Friburgo): La Traviata, opera in tre atti, di G. Verdi. — Lipsia - Ore 19,5: Concerto di chitarra spagnola. — Lussemburgo - Ore 21,30: Concerto di musica francese dell'Orchestra della Stazione. — London Regional - Ore 22,20: Concerto strumentale (Quintetto) - Musiche di Chaminade, Coleridge-Taylor, Kreisler, Dvorak, Crook.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19 (dalla Staatsoper): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti. — 22: Musica da jazz - In un intervallo: Notiziario. — 24-1: Musica viennese e da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Dischi. — 21,10: Jean Goudal: *Guibour, un miracolo di Notre-Dame*, adattamento radiofonico. — 22: Trasmissione di un concerto da Namur. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc 932; m. 321,9; kW 15. — Ore 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 20,50: Cronaca cinematografica. — 20,55: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21: Concerto orchestrale sinfonico. Musica russa: 1. Rimski-Korsakov: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Glazunov: Frammenti della suite *Raymonde*. — 21,45: Recitazione. — 22: Orchestra sinfonica. Musica belga: 1. De Boeck: *Fantasia su due temi fiamminghi;* 2. Poot: *Preludio e variazioni;* 3. Maes: *Suite;* 4. Meulamans: *Rapsodia* per clarinetto; 5. Gilson: *Suite di valzer alla viennese*. — 23: Notiziario. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Concerto di una banda militare. — 19,50: Conversazioni amene. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Brno. — 21,15: Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,30-23,30: Musica da jazz.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,50: Concerto vocale di canti popolari slovacchi. — 20,15: Praga. — 20,30: Brno. — 21,15: Radiocabaret. — 22: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-23,30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 19,50: Praga. — 20,30: Trasmissione varia letterario-musicale dedicata al re del valzer: Johann Strauss. — 21,15: Bratislava. — 22-23,30: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 20,30: Brno. — 21,15: Bratislava. — 22-23,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,35: Concerto vocale di canti popolari. — 21,20: Strauss: Selezione della *Guerra allegra*. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Conversazione. — 22,50-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Giornale radio. — 20,30: Bollettino sportivo. — 20,40: Notiziario e bollettini - Dischi richiesti. — 21: Lezione di inglese. — 21,15: Dischi. — 21,30: Serata di commedia: 1. Leopold Marchand: *Mon gosse de père*, commedia in tre atti - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 20,30: Conversazioni e cronache varie. — 21,10: Conversazione in esperanto. — 21,30: F. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, operetta in 3 atti - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Dischi. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Per gli ascoltatori. — 21,15: Cronaca agricola. — 21,30: Concerto vocale - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Informazioni - Bollettini diversi. — 21,10: Conversazione cinematografica. — 21,20: Rassegna della stampa. — 21,30: Radio-concerto di dischi. — 22: Notiziario dell'«Eclaireur de Nice» - Bollettino meteorologico. — 22,15: Radio-concerto (concerto vocale). — 22,30: Dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,30: Quotazioni di Borsa. — 19,35: L'attualità cattolica. 20,2: Conversazione. — 20,10: Giornale parlato. — 20,30: Dischi. — 20,45: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,10: L'avvenimento della settimana. — 21,20: Radio-concerto. — 21,50: Intermezzo. — 22: Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione. Negli intervalli: Canzoni per trio vocale. — 23,20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 16,45: Conversazione in esperanto. — 19: Magazine. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Meteorologia. — 20,25: Risultati di corse. — 20,30: Radio-teatro: 1. H. Becque: *Le donne oneste*, commedia in un atto; 2. H. Faremont: *Radio-reportage*, radio-recita in un atto.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,20: Notiziario e bollettini diversi. — 19,35: Conversazione ippica. — 19,50: Conversazione. — 20: Conversazione scientifica. — 20,15: Rassegna della stampa latina. — 20,30: La vita pratica. — 21: Lecocq: *La piccola maritata*, operetta con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique, orchestra diretta da Labis - Negli intervalli alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia — 22,15: Informazioni - Bollettino sportivo - Conversazione di D. Bonnaud. — 23,20: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Lezione di francese. — 19,15: Conversazione agricola. — 19,30: Musica brillante e da ballo. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30: Serata alsaziana: Bastian: *Nel bosco*, commedia in due atti in dialetto alsaziano. — 23,30-1: Notiziario in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Arie di opere. — 19,30: Orchestra viennese. — 19,45: Musica di film. — 20: Musica campestre. — 20,15: Duetti. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Orchestre varie. — 20,50: Conversazione. — 21,15: Violino e piano. — 22: Canzonette italiane. — 22,30: Orchestre varie. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica ri-

chiesta. — **0,15:** Soli vari. — **0,30:** Melodie. — **0,50:** Musica militare. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Arie di operette. — **1,15-1,30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore **19:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante variata ritrasmessa. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-1:** Berlino.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore **19:** Campane. — **19,5:** Programma sonoro della prossima settimana. — **19,30:** Koenigswusterhausen. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Langenberg. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-1:** Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore **18,45:** Trasmissione musicale brillante. — **19,45:** Attualità. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,5:** Muehlacker. — **20,15** (da Friburgo): Verdi: *La Traviata*, opera in tre atti - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — **23:** Radio-cabaret di strumenti. — **24:** Musica da ballo. — **1-2:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore **19:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione e letture. — **20,30:** Stolz: *Il valzer perduto*, operetta in 3 atti. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Musica da ballo.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore **19:** Radiocronaca dell'inaugurazione di un'esposizione di strumenti musicali a Breslavia. — **19,10:** Concerto di chitarra a richiesta. — **19,30:** Conversazione amena. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Dialogo: « Che ne dite? ». — **20,30:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,35:** Conversazione sportiva per le signore. — **22,45:** Bollettino meteorologico: — **23-0,30:** Musica da ballo (dischi).

Langenberg: kc. 638; m. 455,9; kW. 100. — Ore **19:** Dischi a richiesta. — **19,50:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15-1:** Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore **19,5:** Concerto di chitarra spagnuola. — **19,40:** Conversazione. « Trasformazione della luce in suono ». — **20:** Notiziario. — **20,10:** Gogol: *Il luogo stregato*. — **20,30:** Koenigswusterhausen. — **22,20-1:** Berlino.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore **19:** Musica da ballo. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano, soprano leggero e baritono: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia*; 2. Canto; 3. Reuss: *Moresca*; 4. Canto; 5. Volkmann: *Serenata* per violino e orchestra; 6. Canto; 7. Grieg: *D'autunno*, ouverture da strar.; 8. Canto; 9. Kodaly: Danze da *Galanta*; conclusa; 10. Canto; 11. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella; 12. Canto; 13. Ciaikovski: *Marcia slava*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Berlino.

Muehlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **19:** Musica da ballo. — **19,30:** Koenigswusterhausen. — **20:** Notiziario. — **20,5:** Conversazione sulla Saar. — **20,15:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo. — **24:** Trasmissione musicale variata dedicata agli artisti svevi (dalla stazione ad onde corte di Zeesen). — **1-2:** Musica da ballo.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Conversazione sportiva. — **19,45:** Concerto vocale per soprano (Droitwich) Intermezzo in gaelico. — **20:** *La Bohème*, supplemento ai programmi della settimana. — **20,30:** Concerto della banda militare della stazione con arie per tenore: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*; 2. Canto: Leoncavallo: *La Bohème* (due frammenti); 3. Liliani: *Balletto russo*; 4. Intermezzo di varietà; 5. Recchirini: *Minuetto*; 6. Mancinelli: Marcia trionfale in *Cleopatra*. — **21,30:** Trasmissione di varietà. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario - Concerto di solisti. — **23,55:** Letture. — **24-1:** Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intervallo. — **19,30:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **20,30:** Scottish Regional. — **20,55:** Gounod: *Faust* (dal Sadler's Wells Theatre). — **21,50:** Intervallo. — **22:** « E' questa la legge? ». — **21,50:** Intervallo. — **22:** Conversazione. — **22,20:** Concerto strumentale (quartetto): 1. Chaminade: *Piccola suite*; 2. Coleridge-Taylor: *Un sonetto d'amore*; 3. Kreisler: *Pulcinella*; 4. Dvorak: Due *valzer*; 5. Bernard Crook: *Selezione di opere di Schumann*. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Dischi. — **23,30-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Musica da ballo. — **20,30:** Scottish Regional. — **20,55:** London Regional. — **22:** Trasmissione di due brevi radiorecite: 1. Rupert Sargent Holland: *Anniversary*, un atto; 2. Lofus Wheeler Tinker: *Tre tempi*. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,30:** Conversazione sportiva. — **23,25:** Notiziario regionale. — **23,30-24:** London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** London Regional. — **20,30:** Scottish Regional. — **20,55:** London Regional. — **22,20:** *The Arcadians Follies*, trasmissione di varietà da un teatrino di Blackpool. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Lettura di un racconto dialettale. — **23,30-1:** London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — **19,40:** Concerto d'organo da cinema. — **20:** Intermezzo. — **20,15:** Rassegna della settimana. — **20,30:** Concerto di solisti (soprano e musica varia). — **20,55:** London Regional. — **22,20:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica da ballo. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto di dischi. — **19,45:** Conversazione in gaelico. — **20:** Concerto di un'orchestrina di strumenti a plettro. — **20,30:** Scottish Regional. — **20,55:** London Regional. — **22:** Concerto di musica da camera: 1. De Fesch: *Sonata* in re; 2. Delius: *Quartetto* per archi. — **22,45:** Dischi (danze). — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Trasmissione in gaelico. — **23,15:** Conversazione sulle « Trade Unions ». — **23,35-1:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Dischi. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della Guardia Reale - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Concerto vocale di canti popolari. — **23-23,30:** Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **19,30:** Concerto di musica variata e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche. — **20,35:** Concerto vocale. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,30:** Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione. — **22:** Conversazione su problemi economici. — **22,5:** Continuazione del concerto di musica francese. — **22,45:** Pot-pourri musicale della stazione. — **23,45:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore **19:** Informazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario - Conferenza. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Edward Grieg: *Concerto* per piano e orchestra in la minore. — **20,30:** Letture letterarie. — **21:** Continuazione del concerto: 1. Pachernegg: *Due canzoni e danze della Baviera*; 2. Sven Lange: *Selezione delle opere di Sjögren*; 3. Schirmann: *Sacinka*, fantasia russa. — **21,40:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Canzoni antiche e moderne. — **22,45:** Dischi (danze). — **23,30:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **19:** Duetti in dialetto frisone. — **19,40:** Concerto di piano e violoncello. — **20,10:** Conversazione interessante. — **20,30:** Dischi. — **20,40:** Appelli di soccorso. — **20,43:** Dischi. — **21:** Allocuzione. — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. — **22,30:** Dischi. — **21,40:** Concerto d'organo. — **21,55:** Trasmissione di una radio-recita. — **22,10:** Concerto orchestrale. Musica brillante. — **22,30:** Dischi. — **22,40:** Comunicazioni per un concorso radiofonico. — **22,45:** Notiziario. — **22,55:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. — **23,40-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8 kW. 12. — Ore **19:** Canzoni popolari per coro. — **19,20:** Conversazione. — **19,30:** Dischi (jazz). — **19,45:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Concerto di musica leggera con intermezzi di canzoni. — **20,45:** Giornata polacca. — **20,55:** Conversazione: « Come si lavora alla radio. — **21:** Concerto orchestrale popolare con arie per basso: 1. Moniuszko: Ouverture dell'opera *Paria*; 2. Intermezzo di canto; 3. D'Alberti: Fantasia sugli *Occhi morti*; 4. Intermezzo di canto; 5. Kreisler: *Piccola marcia viennese*. — **21,45:** Conversazione. — **22:** Concerto e reclame. — **22,15:** Concerto di musica da ballo da un albergo. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Teatro dell'immaginazione. — **23,35:** Dischi. — **24:** Concerto di musica da ballo ritrasmesso.

ROMANIA

Brasov: kc. 180; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica del XVIII secolo per viola e piano. — **19,45:** Conferenza. — **20:** Musica contemporanea di autori romeni: 1. Notiziario: *Due preludi di Ecuba*; 2. Alf. Alessandrescu: *Crepuscolo d'autunno* per orchestra d'archi; 3. Enacovici: *Intermezzo* per orchestra d'archi; 4. Stan Golestan: *Intimità*, elegia per violino; 5. Filip Lazar: *Concerto grosso* n. 1; 6. Sabin Dragoi: *Divertimento campestre*. — **21:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **21,20:** Radio cabaret. — **21,20:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,15:** Notiziario - Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Dieci minuti di radiopedagogia. — **21,10:** Concerto di dischi scelti. — **21,20:** Conversazione turistica. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di varietà - Quotazioni di mercati, valori e cotoni. — **22,10:** Trasmissione da Madrid. — **23:** Notiziario da Madrid. — **1:** Notiziario - Fine. — **2-3:** Trasmissione di dischi di musica da ballo.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 423,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 215; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Horby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **19:** Dialogo. — **19,30:** Programma brillante variato. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Musica da ballo antica. — **22-23:** Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore **19:** Campane. — **19,15:** Segnale orario - Notiziario - Bollettini vari. — **19,20:** Dischi. — **19,40:** Conversazione su Watteau. — **20,5:** Concerto vocale di *Lieder*. — **20,40:** Attualità. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Dischi. — **21,30:** Radiocommedia nel dialetto di Basilea. — **22,10-23:** Musica da ballo.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Ballabili - Annuncio. — **20,30:** Pot-pourri di melodie viennesi (dischi). — **20,45:** Trasmissione dal Teatro Kursaal di Lugano): Giacomo Puccini: *Tosca*, opera in tre atti. - Negli intervalli: a) La finestra sul mondo; b) I quindici minuti del forestiero: Quando la banda suona sulla piazza:.. - Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **18,45:** Conversazione. — **19,10:** Musica da jazz. — **19,20:** Conversazione. — **19,30:** Conversazione. — **20** (da Malleray): Serata brillante variata dedicata alla musica popolare delle regioni del Giura - In un intervallo: Notiziario. — **22,15-23,30:** Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **18,40:** Soli di arpa. — **19,10:** Conversazione. — **19,45:** Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest diretto da Jenö Donath con la cantante Lujza Szabo, contr. — **21,15:** Giornale parlato. — **21,35:** Dischi. — **22:** Bollettino meteorologico. — **22,40:** Concerto di musica zingara.

Molti malanni hanno origine da irregolarità delle funzioni intestinali.

Usando il

MATHE' DELLA FLORIDA

lassativo vegetale, per infuso o in cachets, manterrete sempre regolare il vostro intestino.

Chiedete **GRATIS** l'interessante opuscolo al Concessionario esclusivo: **del SAZ & FILIPPINI**

MILANO - Via G. Uberti, 37

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 7 OTTOBRE 1934

10-10,15: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione. — **10,30-11:** *Lilla P. T. T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso - Informazioni.

MARTEDI' 9 OTTOBRE 1934

19,15-19,30: *Brno* (m. 325; kW. 32): Lezione elementare. — **19,20-19,40:** *Huizen* (m. 1875; kW. 50): Lezione elementare.

20: *Tallin* (m. 428,6; kW. 20): Notiziario.

MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 1934

18,30-18,40: *Sottens* (m. 443; kW. 25): Lezione elementare.

22,20-22,30: *Vienna* (m. 506,8; kW. 120): Conversazione: M. Frey: *L'importanza dell'Ente austriaco per la protezione della madre dal punto di vista patriottico.*

GIOVEDI' 11 OTTOBRE 1934

18,30-19: *Parigi P. T. T.* (m. 347,6; kW. 7): Conversazione - Lezione.

21,40-22: *Kaunas* (m. 1935; kW. ...): Conversazione.

VENERDI' 12 OTTOBRE 1934

19,15-19,30: *Brno* (m. 325; kW. 32): Lezione elementare.

21,20-21,30: *Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 2): Lezione elementare.

SABATO 13 OTTOBRE 1934

16,45-17: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1389; kW. 15): Varietà - Conversazione turistica.

20,40-20,55: *Barcellona* (m. 349,2; kW. 15): Conversazione.

21,10-21,20: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW 15): Conversazione - Mad e Borel.

Informazioni della Federazione esperantista catalana.

N. B. - *Altre trasmissioni hanno luogo saltuariamente da Leningrado, Minsk, Mosca, Melbourne, ecc.*

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva, « L'ESPERANTO », corso Pa... Torino.



La pagina oggi è resa graziosa dal bel traforo di « Ampelopsis » mandatomi dall'amica e brava disegnatrice, **Mah!** la sorella di **Do.** Ed ho anche un'altra sua « testata » non meno riuscita. Complimenti, cara « Mah! ». Mandamene ancora di qualsiasi formato; non quella dell'uva che giungerebbe in ritardo. La lettera è piacevolmente fregiata da uno schizzo a matite colorate, con il Monviso ed il campanile di S. Maurizio. Conosco benissimo la ridente Pinerolo e il campanile l'ho disegnato anch'io, tutto avvolto in un turbine di rondini, di balestrucci, di rondoni, un mattino avventuroso davvero! Ben schizzato anche il tuo Blitz e mandami pure la fotografia sua... e vostra. Mi scrivi: « Mi rincresce molto, ma devo dirti una cosa: non ho capito niente della tua descrizione del praticello verde, della coltre bianca, delle faville e dei veli da sposa. Sarò una sciocca, ma sono anche curiosa e vorrei sapere ». A dirtela, cara amica, non ne ho capito nulla anch'io e, forse forse, nemmeno **Margherita**, poichè mi scrive che era magnifica!!! Ma quella, lo fa per posa! Poi ci sei tu, **Do**, con questo passo che voglio ripetere: « Sai che se tu fossi un bel piccino di qualche mese o tutt'al più di un anno, ti manderei un giubboncino che è proprio un amore? Non perchè lo faccio io, ma perchè è tanto grazioso, bianco e celeste. Andrà ad un bimbo povero, aiutato dall'opera « Nastri delle culle ». Non è giusto che si facciano dei brutti giubbetti con colori scuri perchè i bimbi sono poveri, non ti pare? Io scelgo sempre delle belle tinte; anche il piccolo povero è un bimbo come gli altri ed anche a lui stanno bene le cosine belle. Se la sua mamma ne avrà cura, tanto meglio; se no, io non ne posso nulla. Ma, proprio, delle brutte magliette non ne faccio; non perchè io sia di animo nobile, generoso, ecc. ecc., ma perchè mi piace quello che è giusto ». Anch'io la penso come te e quando ricevo magliette e vestitini, per i bimbi più poveri serbo i più belli.

« Baffo, ricordati: salutare è una gentilezza, rispondere è un **dovere** ». Chi manda questo ammonimento è **Iani** (l'« y » esotico non ha corso su questa pagina). Sarò intanto gentile e saluto tutti con affetto. Per le risposte, è un altro affare. Ho fatto tesoro d'una di quelle belle giornate per gli ombrellai e prese le lettere giuntemi quassù, ho tratto fuori quelle alle quali dovevo assolutamente rispondere. Poi le ho rilette e contate: Mi augurerei di restare in montagna fino a che avrei risposto a tutte!... Ed invece l'« Ampelopsis » o vite vergine della mia casetta, nei pressi di Torino, sarà a quest'ora rossa rossa dal dispetto ed il « buon gigante » aprirà desolatamente le braccia. Ho bell'e visto che sotto la sua ombra misericordiosa ritroverò le lettere che ho qui. E ci sarà anche l'ultima delle lettere aperte oggi: quella di **Cappuccetto bianco**, l'amica del tempo passato, di quello presente e di quello che verrà, la quale mi rinforza l'animo con queste profetiche parole: « Quando ritorni al piano? Presto? Vedrai che nuova valanga di lettere, con l'autunno che si avvicina! Finite le villeggiature, ricominciano i guai per te! se guai possono chiamarsi ». Infatti, quando arrivano non sono guai. Questi incominciano quando si tratta di mettere insieme la pagina. Che le vacanze abbiano rallentata la corrispondenza, no; tra l'altro, come succede tutti gli anni, sono giunti molti amici nuovi i quali a quest'ora saranno fuori della grazia di Dio. E, purtroppo, gran parte di essi, lo saranno ancora per parecchio.

Primaverina. Tu sì, sei limpida, piccola cara! « Vedi che ti scrivo col foglio di quinta? E' la prima volta, sai! Intanto ti dico che cara la Grillina che dice che sono brava! E poi è bravo anche il signor Rimorchio che dice le belle cosine a me, ma mi fa anche arrabbiare perchè dice le parole difficili. Sai quella parola adesso aspetta che vado a vederla sul Giornale. Ecco, prototipo. Il babbo dice che è come esemplare. Ma non ho capito tanto. Così non mi dica più le parole che mi fanno disperare. E poi come è cara la signora Aurora e che fortunati i bambini delle sue amiche. Ma perchè non compra la bambina? Non ha soldi? Ai poveri fanno prezzi piccoli piccoli. Di che vada dal dottore di X...: sai, è alto, alto, è pelato, ma è giovane e ride sempre e non fa paura e poi non sembra un dottore, sai, perchè ride e gioca. Ieri intanto ho fatto spaventare la mamma perchè sono andata vicino all'autostrada con la bicicletta. Se non mi salva la signora B... sai, la mamma della Lele, chi sa cosa ne buscavo. Ho promesso che non vado più. Hai ricevuto la lettera della Lele e ti dice grazie. Vero che non è asina? Ciao, Baffo, un bacione grosso. Primaverina ». Complimenti per il foglio di quinta: scrivi proprio bene anche su d'un rigo solo. Rimorchio adopera parole difficili, non è vero? Sai: lui sì che è un... propriobeltipo! Stavolta capisci da te senza bisogno del Babbo e tanto meno della Mamma. Rimorchio è capacissimo di tirar fuori l'« argomento ». Non per nulla è un bel matto! Lo dice anche lui. Ad Aurora non ho potuto ripetere quell'indirizzo e nemmeno quello del Dottore. Pubblicità gratis non ne faccio! Privatamente potrò dirle. A riguardo del dottore pelato ma allegro, ho sempre osservato che i pelati ridono volentieri. Credo sia perchè non possono avere un diavolo per capello. Chiedi al dottore se è così. E tu sta attenta con la bicicletta: vai già senza tenerti e con i piedini sul manubrio: non cercar altro. Oro ti dico che Primula è ben guarita e non ci sono i segni dei pifferi. Lo vedo da un ritrattino in compagnia di Alma Serena.

Primula dice che l'amica è molto posata, capisci? Sarà magari anche bicchiere, ma io non me la bevo. Senti questa e dimmi tu. M'ha scritto, Alma, un letterone di otto pagine grandi grandi e fitte fitte. E poi, sopra la prima riga, ha messo: « Non occorre tu legga; basta un'occhiata alle ultime quattro parole ». Sarà molto posata, ma non è un Alma riposata! Ora c'è altro, sai Primaverina. Pensa che ho avuto anch'io il mio conto! Una nuova arrivata (e l'ho cercata tanto la lettera nel mucchio: salterà poi fuori chissà quando) mi dice che le lettere dei bimbi va bene metterle; ma così come capitano e poi io non dovrei mai pubblicare risposte mie, perchè sono tutte eguali e dànno noia. Un'altra con la barba, come vedi; ma per merito mio! Io, a dirtela, sono rimasto lì. Pensa: sono trent'anni che rispondo ai bimbi ed ora so che dico sempre le stesse cose. Mah! Credo che la nuova amichetta abbia sedici anni, poichè ho fatto nel corso di gala dei secoli un'osservazione. I suggerimenti mi vengono quasi sempre da fanciulle di 16 anni o da giovani di 18. Curiosa, non è vero? Ed io, sta a sentire che cosa faccio nel corso forzoso dei secoli: quest'operazione aritmetica che anche la tua Mammina sa fare: 16+18=34. Cioè: ci medito su 34 anni e poi provvedo. Tanto, son giovani e possono attendere!... Ed ora un bel bacione a te, cara. Sai ti dovrei fare i saluti e mandarti i baci di tanti? C'è persino chi vorrebbe stritolarti! Piano, dico io: capiti in bicicletta e chi li paga i danni? E c'è chi invidia la tua Mammina; però non ho compreso bene se è perchè non sa fare le divisioni con i decimali o perchè le tue letterine se le legge stampate e a volte succede quello ch'è successo dopo che tu hai spiegato una parte sulla quale io, prudentemente, avevo fatto l'innocentino: quella dei capelli della Mammina: « Allora il babbo è scappato in giardino e rideva rideva che io non so, perchè il babbo non ride molto mai. La mamma anche lei pestava i piedi e batteva le mani e rideva come una bambina e poi mi ha detto che sono un tesoro grosso grosso. Il babbo poi mi ha detto che l'avevo fatta, ormai, ma che non c'era pericolo di niente ». Infatti, c'è la pace delle coscienze! Mi si chiede dove stai: Cucu!...

In queste ultime settimane s'è infittito l'arrivo di nuovi amici. Su dieci lettere che apro, almeno cinque sono di nuovi arrivati. Poverini! Mi fanno sempre pena! C'è chi s'è deciso dopo parecchi anni, sicuramente incoraggiato dalle proteste che talora pubblico. Tutte anime belle decise ad allenarsi alle delusioni delle quali, dicono i saggi, è asfaltato il sentiero della vita.

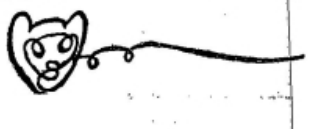
Per esempio **Merlin Cacao** ne sa qualcosa delle delusioni della vita! State a sentire: « Ho aperto il « Radiocorriere » e ho trovato i grandi che parlavano dei loro piccoli amici e tra questi, Studentina. Ho chiuso il giornale ed ho pensato... Un anno fa presso X... avveniva l'incontro quasi fatale. Su d'un muricciolo davanti alla Madonnina di Lourdes sedeva vestita di rosa una donzella che cause ormai dimenticate mi portarono a credere fosse nientemeno che Studentina. Andai a cercarla per un'intervista e la ritrovai con la madre o con chi ne faceva le veci ed io preferii star zitto... Poi non la vidi più. Ricorsi a te e ne seppi quanto prima. A Studentina che ti chiedeva in quale paese io credevo d'averla vista, rispondevi che non te ne ricordavi più ed aggiungesti: « Sarà per un'altra volta e se non sarai tu, glie lo dirai di presenza ». Un anno è passato. Nella prima metà d'agosto a X... ho *rivisto la pseudo* Studentina nella casetta dove passa l'estate tutti gli anni; la vidi di lontano, ma la riconobbi. Pochi giorni dopo partivo dalla villeggiatura rimandando all'estate 1935 la risoluzione del mistero... Ho riaperto il giornale e letto di nuovo la tua paginetta e così anche la risposta ad un'amica alla quale pur essendo una donna spunta la barba a leggere le lettere di Primaverina. Tu continua a pubblicarle così accontenti i più e inoltre essere una donna barbuta è come avere una sicura carriera davanti a sè. Ed ho visto una fotografia di una sconosciuta. Chi era?... Pensa un po' quale faccia ho fatto quando ho letto ch'era Studentina! L'ignota villeggiante di X... e la fotografata non si assomigliano affatto ed io ho preso un granchio fuori misura. Con questa mia si chiude dopo un anno la realtà romanzesca: ultima puntata dunque che termina, a differenza di tutti i racconti gialli che si rispettano, con la sconfitta, se così si può chiamare quel granchio, del protagonista ».

Permetti, caro Merlin col relativo Cacao, ch'io lasci cadere una furtiva lacrima entro la stilografica. E con quest'inchiostro diluito da una perla liquida continuo io il tuo romanzo azzurro. Anno 1935: tu vedi ancora la donzella di lontano ed essa non vista vede te da vicino e proprio mentre lasci X... Anno 1936: tu non rivedi lei e lei non rivede te, per rendere più interessante il romanzo. Anno 1937: la donzella ha avuto un'ora di follia. Ha scritto a Baffo di gatto e passa l'agosto a X... attendendo la risposta. Questa naturalmente non viene. Merlin darebbe tutto il Cacao per addolcire le pene della donzella ch'egli vede a distanza sfogliare nervosamente un giornale ch'è sicuramente il « Radiocorriere ». Agosto se ne va e Merlino pure, dicendo: « La soluzione al 1938 ». E viene l'anno fatale. C'è la donzelletta col vestito rosa (quale buon tessuto e qual colore resistente!); c'è la Madonnina di Lourdes, misericordiosa sempre, ed a due chilometri con il relativo telescopio c'è Merlin sempre più Cacao. E c'è il « Radiocorriere » avidamente sfogliato. Dalla donzelletta? Eh no! Troppo impulsiva, s'è dimenticata il cambio dell'indirizzo. Ma lui no. E sul Radiofocolare ha trovato questa risposta: **Rosavestita.** « Le precipitazioni, quando non sono atmosferiche, sono tal fiata fatali. Attendi ancora! ». « E' lei! E' per lei — esclama lui: — lettrice assidua della pagina, mi ha individuato fin dall'anno 1933. Ella tutto sa di me ed io nulla di lei. A quest'anno venturo la finalissima ». Infatti nell'agosto del 1939 c'è il lieto fine. La donzelletta e Merlin Cacao s'incontrano, si guardano, si sorridono. Poi Rosavestita dice: « E per quest'anno, basta; nel 1940 parleremo del tempo che farà ». Lui, con slancio: « E lo scriveremo a Baffo di gatto! ». Anno 1940... Cari lettori. Nemmeno i meteorologhi, con quel po' po' di strumenti e di statistiche che hanno, possono con precisione prevedere il tempo del giorno seguente. E volete che possa io predire se nel 1940 Merlin Cacao e Rosavestita mi scriveranno: « Qui ad X... il tempo è bello »?! Occorre attendere. Tanto più che i romanzi diventano interessanti solamente dopo l'ultima pagina ed i romanzieri avveduti dovrebbero appunto incominciare dalla pagina che segue l'ultima.

Fra Diavolo. Me ne sono giunti due e con una risposta me la cavo. Al dattilografo dico che giovani capaci di avviare una corrispondenza ne ho, ma di continuarla no. Quindi, inutile tentare. All'altro che mi scrive in verde-nero e che viceversa è un'« altra », così almeno vorrebbe farmi credere, dico che il suo non è brio, ma è un modo di esprimersi parecchio grossolano e che non trova nella pagina nè libera entrata, nè libera uscita.

Ali. Anche la carta rosa! Tutto per descrivermi un « notturno » bengasino, sospirando un'alba italica: « Oh! la stupenda ed a noi negata visione di un'azzurrina calma di monti, di un bosco fitto e scrosciante, ricco di recessi ombrosi e di frescura deliziosa ». Proprio la scena che ho davanti, anche se mentre scrivo è l'alba delle 14! E **Fede** con la sua penna troppo pesante, non mi trova parole altrettanto alate?!





Casa, Mamma e Bambini

A COLLOQUIO CON UNA DIRETTRICE

Sono anni che mi riprometto, se non una volta la settimana, almeno una volta il mese di andar a far visita alla signora C... nell'istituto che essa dirige e governa; e sempre qualcosa si oppone al mio progetto. Non un ostacolo definito, ma il decorrere della vita stessa, che si diverte a metterci senza posa tra i piedi persone indifferenti o uggiose, e a tenerci lontano da quelle con cui si vorrebbe stare sovente.

Ed ecco finalmente un obbligo definito: il dover fare la fotografia ad una piccola ricoverata, per mandarla alla madre lontanissima, che se l'è fatta promettere. Stavolta percorro davvero la lunga via che mi separa dall'istituto.

Oltrepassata la soglia e messo piede nel giardino, subito il più allegro brusio mi giunge all'orecchio, e guardando a traverso gli alberi, vedo una frotta di grembiulini rosa e di grembiulini azzurri correre, mescolarsi, separarsi, formare gruppi e capannelli, come se dalle aiuole di variopinti fiori settembrini che costellano il giardino, si fossero staccate rose e lobelie per diventare bambini.

Colgo a volo una «rosellina»: chioma al vento, visetto rosso dalla corsa, braccia e gambe nude: «C'è la signora Direttrice? Vuoi andare a chiamarla?». La piccina sparisce, e poco dopo ricompare accompagnata per mano dalla signora C... In tutti questi anni può dirsi che non è cambiata affatto: sempre il suo aspetto calmo, sereno, gentile; i suoi lisci capelli neri, abbondanti e lunghi, divisi a metà da un'impeccabile scriminatura; il candido grembiule che tutta la avvolge come un'infermiera. E infermiera è! Di piccoli corpi e di piccole anime: di cento creaturine che le sono affidate, perchè le strappi dai pericoli della tubercolosi della loro famiglia, e ne faccia delle creature sane e felici.

Il suo compito è facilitato, ma non facile! Facilitato dalla munificenza di due coniugi generosi, che hanno offerto una bella villa e un gran giardino, che la villa hanno ingrandita, munita di lettini candidi, di bagni, di comodità e perfino di eleganze, le une e le altre rare negli istituti di beneficenza. Nè il soccorso privato viene mai a mancare, di modo che l'istituzione antitubercolare è venuta con gli anni migliorando, munendosi, oltre il bellissimo giardino, d'un campo di giochi, d'un frutteto, d'un orto e d'un pollaio. I cento piccoli ospiti vivono là dentro un'esistenza comoda e sana, quale migliore non si può desiderare. C'è per i bimbi una libertà grandissima e disciplinata insieme: vita all'aperto quanto è possibile, giochi, risate, canti; e studio e lavoro non opprimenti.

Vi si respira un'attenzione vigile, perenne, meticolosa e pure non greve di qualcuno *che non pensa ad altro;* che ha dato all'istituto la sua vita, che ha, insieme col cuore grande, l'occhio clinico e acuto a cui non sfugge il minimo rialzo di temperatura nè la macchia sul grembiulino.

Quel «qualcuno» è la signora C... che mi sta dinanzi, sempre tranquilla, serena, gentile. Serena? A guardarla in viso, vi si scorge un'ombra di tristezza che anni sono non le avevo veduta. Passiamo nel suo salottino, nitido, pieno di libri e di fiori. Discorriamo. Di lei, naturalmente, e dei suoi bambini. Ha quasi raggiunto i limiti d'età; i suoi parenti le fanno pressione perchè se ne venga via, perchè si riposi, perchè faccia finalmente *la cura del silenzio.*

— Ma è insostituibile! — le dico io.

Le stesse parole se le sarà sentite dire chi sa quante volte. E' proprio il sentirsi tale che l'ha indotta d'anno in anno a restare; ma ora non più. Già un'altra è designata a sostituirla... Invece di pregustare la gioia del riposo, del silenzio, della vita vissuta finalmente per sè, le si legge negli occhi la pena d'una mamma costretta a lasciare i suoi figli. Figli suoi davvero, i cento bambini che ospita la villa! Ogni anno ne giungono e ne partono: giungono magri, pallidi, sfioriti, malinconici, da case ove li insidia il terribile morbo della tubercolosi; se ne partono sani, forti, coloriti, dal torace bene sviluppato; e oltre a ciò, educati, istruiti, abili ai lavori dell'età.

Se ne partono... Che ne sarà di loro? Ecco l'amarezza di questa madre per vocazione, che vorrebbe poter tenere tutti i pulcini sotto le sue ali. Perchè essa conosce i parenti e le case, e può fino a un certo punto immaginare l'avvenire. Se vi sono famiglie in cui fiorisce il fiore della gratitudine, e dove si sa conservare al bambino la salute e l'educazione avute in dono dalla Casa, altre ve ne sono, rimaste ignoranti, poco pulite, superstiziose, o incredule sui pericoli del contagio... Perchè, no, non bisogna chiudere gli occhi: si fa tanto, tantissimo per il popolo, mai tanto si è fatto per esso come sotto questo provvido Regime; ma tanto rimane ancora da fare per debellare in molte famiglie l'ignoranza, la sporcizia, l'incosciente ingratitudine... Poter seguitare a sottrarre i bimbi meno fortunati dalla loro triste influenza!

Invece, manca ancora (oh, almeno ci fosse questa!) un'istituzione che integri l'opera provvidenziale degli istituti antitubercolari per l'infanzia. Da questi ultimi i bimbi vengono congedati a dodici, tredici, eccezionalmente a quindici anni. E poi?... E poi, una piccola parte trova ricovero in altre istituzioni di beneficenza; gli altri ritornano in casa nell'età in cui ancora e ancora più sarebbe necessario tenerli lontani...

Ritornerà ora in giardino: la bellissima villa che fu donata in memoria d'una bimba, è ora sotto la luce del tramonto tutto un allegro balenio di bimbi rosei e azzurri, ove sembra vivere e ridere lo spirito dell'Assente, rifranto e moltiplicato come un raggio a traverso un cristallo. Non si può che sorridere e sperare ad ogni costo nell'avvenire, che è oggi un presente azzurro e rosa.

LIDIA MORELLI.

Prego le gentili lettrici che mi chiedono indirizzi di produttori, di darmi il mezzo di rispondere loro privatamente.

L. M.

IGIENE SCOLASTICA

In questa stagione che richiama a frotte i nostri bambini dalla grande aria della campagna ai doveri della scuola, non sarà inutile cosa richiamare l'attenzione su alcuni precetti di quella importante branca dell'igiene che è l'igiene scolastica.

L'igiene assume una importanza grande sempre nella vita moderna, ma quando essa deve applicarsi alla scuola la sua importanza cresce ancora, e richiede la massima attenzione da parte della autorità, dei medici e dei genitori, e ciò perchè si tratta della gioventù, della parte cioè più sensibile ed importante dell'umanità, e perchè noi ci troviamo costretti in questa stagione, come dicevo, a ritogliere le fragili creature dall'ambiente sano della campagna ove hanno goduto in pieno libertà e ristoro per accumularle in aule, con aria confinata, con inevitabile insalubrità ed affaticamento dello spirito.

L'antico adagio «mens sana in corpore sano» non ha cessato mai di avere il suo valore: il nostro sforzo dunque deve essere inteso a rendere igienico ed almeno igienicamente tollerabile anche l'ambiente scolastico che a prima vista può non apparire tale.

E' compito delle Autorità provvedere alla scuola sede degna: nella costruzione dell'edificio scolastico si terrà conto di quelle doti di ubicazione, di ventilazione, di esposizione solare, senza le quali non può esistere igiene.

Le aule dovranno essere sufficientemente ampie, ben illuminate, riscaldate nella rigida stagione, in esse verrà curato il frequente e razionale ricambio di aria: non insisto su questo argomento perchè esso è scrupolosamente curato ed attentamente vigilato dalle nostre Autorità, specie nell'attuale Regime che tanto ha fatto per la scuola e per l'igiene di essa.

I genitori invece devono in particolar modo conoscere i pericoli che incombono sui loro figli scolari per poterli e saperli evitare.

Due sono i primi pericoli che corre un bimbo a scuola: quello della deviazione della colonna vertebrale, e quello della miopia: entrambe sono prodotti, o da un banco disadatto (cosa che nelle nostre moderne scuole non succede) o da posizione viziata.

Dovranno perciò vigilare i genitori fre i fanciulli mantenga una corretta posizione nello scrivere: esso deve cioè tenersi assolutamente diritto, in posizione verticale, sia quando ascolta e legge, sia quando scrive.

Il libro di lettura deve distare normalmente circa 40 cent. dall'occhio dello scolaro, detta distanza dovrà venire leggermente abbreviata nello scrivere, ma in nessun caso deve l'occhio avvicinarsi oltre i 33 o 34 cent. al quaderno se si vuole evitare il pericolo della miopia.

La pulizia è norma d'igiene ed indice di civiltà sempre, ecsa assumerà poi un'importanza massima in quelle agglomerazioni di giovani che sono le scuole: lascino perciò le mamme che i bimbi siano sottoposti regolarmente ai bagni a doccia di cui sono munite le moderne scuole: essi sono igienici, non solo, ma inducono nel fanciullo un'abitudine di pulizia giovevole alla sua salute.

Purtroppo la scuola, come ogni agglomeramento umano, è causa di diffusione di malattie infettive: energica e fattiva è in questo campo l'opera di prevenzione esercitata dai medici scolastici: non venga loro a mancare la cooperazione dei genitori.

La pronta denuncia ed il precoce isolamento di ogni ammalato nonchè dei fratelli e sorelle conviventi, le opportune disinfezioni varranno a limitare l'accennato pericolo.

Le vaccinazioni sono pure un'arma potente nella lotta contro le malattie infettive, non vogliano i genitori sottrarre i loro bimbi al beneficio da esse procurato e il sottopongano tempestivamente, non solo alle vaccinazioni obbligatorie ma anche a quelle facoltative dai medici consigliate.

I medici scolastici visitano periodicamente gli occhi, i denti, la gola dei fanciulli, segnalando quelli affetti da adenoidi; in questi casi il medico sarà come il campanello d'allarme, sta ai genitori l'ascoltarlo, seguirne i consigli preziosi a salvaguardare la salute dei bimbi.

Modernamente furono istituite anche le scuole all'aperto: ad esse bisognerà avviare tutti i bimbi gracili o comunque predisposti specialmente alle malattie dell'apparato respiratorio: nè temano le mamme l'azione troppo viva dell'aria e del sole sui loro teneri figli, essa varrà ad irrobustirli e temprarli per la vita.

Questi rapidi cenni su così vasto ed importante argomento ho voluto dare per incoraggiare sempre più i genitori ad assecondare ogni sforzo inteso a migliorare e diffondere l'igiene della scuola, di modo che questa diventi veramente palestra di salute al corpo ed allo spirito quali i medici ed igienisti la desiderano.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato N. 249583. — Ella mi domanda se la sua madre sessantaquattrenne può prendere brodo di carne o se sia preferibile il brodo di verdura. Se sua madre ha veri sani non vedo perchè non possa prendere il brodo di carne; ad ogni modo igienicamente è raccomandabile di alternare il brodo di verdura a quello di carne.

Signora Maria V. — Mi domanda se la cura dell'Idralepsal, che l'ha guarita dai disturbi nervosi, può essere utile al marito che soffre di vertigine: debbo rispondere che quel medicamento è utile in molti casi, ma non in tutti; è giovevole quando la vertigine sia dovuta ad alterazioni dei centri nervosi o equivalente epilettico. E' bene che consulti in materia il suo medico curante.

Abbonata C. R. - Varese. — Nel caso che mi descrive di reumatismo ribelle alle cure salicyliche, ella può giovarsi delle iniezioni di stomosina o di proteine; in ogni caso è necessaria la prescrizione del suo medico.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

RADIOMARELLI

Arione

Regolatore visivo di tono
Regolatore visivo di sintonia
Interruttore di suono

Selettività 9 kilocicli
Altoparlante a grande cono
Condensatori variabili antimicrofonici
Condensatori elettrolitici
Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze

Ricezione delle onde da 19 a 52 — 200 a 580 — 900 a 2000 metri.
3 Watt di uscita

5 circuiti accordati
Campo acustico da 60 a 6000 periodi
Scale di sintonia parlanti

Controllo automatico di sensibilità
Regolatore di volume
Presa per fonografo

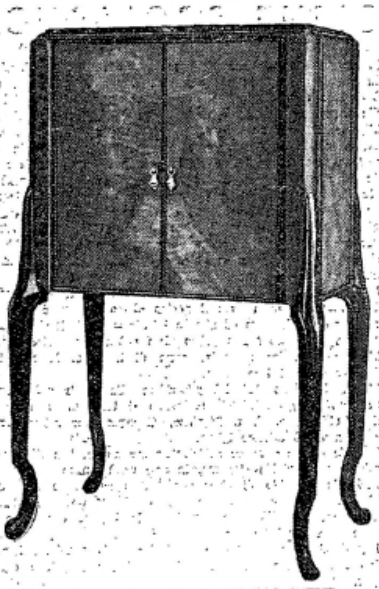
Mobile acusticamente studiato e perfetto
Alimentazione a corrente alternata
Per tutte le tensioni comprese fra 110 e 230 Volta

Valvole F. I. V. R. E. 6,3 volta - 5 valvole - 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - valvole 5

IN CONTANTI:

Lit. 1400

Escluso abbonamento E.I.A.R.



A RATE:
Lit. 300 in contanti e 12 mensilità da Lit. 100

Escluso abbonamento E.I.A.R.

RADIOMARELLI

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino